

Dossier Territoriali

# Brescia

Aggiornamento

Dicembre 2012

Questo documento di lavoro ha lo scopo di rappresentare e contestualizzare le politiche regionali nel territorio su cui esse agiscono, con l'obiettivo di fornire agli amministratori una visione d'insieme delle politiche attuate e di quelle ancora in corso. È proprio con tale logica che è nato tale prodotto, il cui risultato è sintetizzato nel presente dossier, il quale non vuole essere un prodotto finito, ma un prodotto in divenire, oggi al suo primo aggiornamento dopo la sua pubblicazione in Maggio 2012. Nel corso degli aggiornamenti che si susseguiranno i contenuti del dossier cambieranno, per essere in linea con i risultati conseguiti e le azioni che man mano saranno introdotte, così da dare conto dell'evoluzione delle politiche nel tempo e della loro attuazione.

Il dossier si struttura come un documento riferito sempre ad un ambito territoriale ben preciso, l'ambito provinciale, per il quale sono stati individuati gli interventi della programmazione già *realizzati* (dalla VII legislatura in poi) ed *in corso*, dei quali si forniscono gli elementi essenziali. Con l'obiettivo di rendere più agevole la lettura e più semplice il confronto tra realizzato ed in corso, gli interventi individuati sono stati classificati secondo una articolazione ispirata a quella dei Programmi Operativi regionali; attraverso l'indice si può così arrivare rapidamente alla sezione di principale interesse.

L'approccio metodologico adottato fa riferimento ad una analisi delle fonti che, a partire da alcuni documenti principali, ha consentito di individuare gli elementi di interesse e riportarli all'interno delle categorie prima descritte, dopo averne verificato puntualità e precisione attraverso un confronto diretto con le Direzioni Generali.

Per ciascun territorio, inoltre, sono stati utilizzati ulteriori documenti e fonti aggiuntive, con cui le Sedi Territoriali hanno potuto arricchire e perfezionare il contenuto del relativo dossier.

Nell'ottica di un periodico aggiornamento del dossier, le fonti potrebbero nel tempo variare, prendendo in conto altri documenti, ed abbandonando via via quelli non più aggiornati.

Questo documento propone una istantanea dello stato di attuazione delle politiche lombarde sul territorio, cercando di mettere a fuoco i fenomeni più significativi e mantenendo comunque una panoramica quanto più generale e comprensiva possibile.

|  |    |
|--|----|
| Sostegno all'imprenditorialità, PMI e reti .....   | 4  |
| Internazionalizzazione e attrattività dei sistemi economici, delle imprese e dei talenti ..... | 9  |
| Ricerca e innovazione come fattori di sviluppo.....  | 11 |
| Energia, innovazione e crescita sostenibile per le imprese lombarde.....                       | 14 |
| Semplificazione e digitalizzazione .....   | 15 |
| Attrattività turistico-culturale.....  | 20 |
| Promuovere un modello di welfare comunitario partecipato innovativo e sostenibile.....         | 30 |
| La famiglia e la casa al centro del welfare.....   | 39 |
| Nuova qualità dell'abitare .....   | 42 |
| Dalla cura al prendersi cura .....   | 45 |
| Un capitale umano da far crescere .....  | 49 |
| La centralità del lavoro: tutele, opportunità e responsabilità .....                           | 56 |
| Per una migliore qualità dell'ambiente.....  | 61 |
| Sicurezza del territorio.....  | 64 |
| Mobilità integrata e sostenibile .....   | 69 |
| Realizzazione delle infrastrutture per lo sviluppo .....                                       | 72 |
| Risorsa acqua.....   | 77 |
| Valorizzazione e governance del territorio.....  | 79 |



## SOSTEGNO ALL'IMPRENDITORIALITÀ, PMI E RETI

A fronte della crisi economica, Regione Lombardia è intervenuta a sostegno dell'imprenditorialità e delle PMI in particolare con azioni volte a favorire i contesti industriali consolidati ma in sofferenza.

L'azione regionale in tema di reti distributive del commercio si è basata sulla capacità di favorire l'innovazione e la territorializzazione delle politiche a favore delle imprese, in stretto raccordo con il territorio e con tutti i soggetti economici e istituzionali. In particolare, il riequilibrio del sistema commerciale si è indirizzato al rafforzamento delle componenti competitive delle micro e piccole imprese, alla messa in rete delle imprese, alla semplificazione delle procedure, all'incentivazione del piccolo commercio di pianura e di montagna e alla lotta dell'abusivismo, nella prospettiva del consolidamento della cooperazione tra i soggetti operanti sul territorio e dell'addizionalità di risorse pubblico-private. In questo ambito è stata garantita continuità alla politica dei Distretti del Commercio che si sono confermati come una realtà positiva.

### POLITICHE REALIZZATE

- ⇒ 2004-2012: per coniugare la salvaguardia degli arredi delle imprese e delle specificità architettoniche dei luoghi storici con le esigenze di rivitalizzazione dei cuori delle città e dei borghi di Lombardia, sono stati riconosciuti **113 Negozi Storici** e **27 Mercati Storici** ed erogati finanziamenti per circa **565 mila euro**.
- ⇒ 2005-2008: in territorio bresciano sono state erogate per le **imprese artigiane** agevolazioni, autonomamente da parte di RL o mediante cofinanziamenti con il sistema Camerale o associativo, relative a:
  - accesso al credito;
  - risanamento e tutela ambientale;
  - investimenti;
  - Convenzione Artigianato Regione/Unioncamere Lombardia;
  - Convenzione Regione/Ente Lombardo Bilaterale dell'artigianato;
  - sostegno all'internazionalizzazione delle imprese;
  - promozione e sviluppo degli insediamenti produttivi;
  - fondi comunitari.
- ⇒ 2005-2009: in riferimento alle risorse erogate nell'ambito della LR 1 del 2007, "**Strumenti di competitività per le imprese e per il territorio della Lombardia**", sul territorio di Brescia sono stati finanziati **1418 progetti**, divisi in 5 assi di intervento, per oltre **52,3 mln di euro**. Gli assi di intervento riguardano:
  - l'internazionalizzazione delle imprese (circa il 7% del finanziamento);
  - l'imprenditorialità (circa il 24% del finanziamento);
  - la ricerca, l'innovazione ed il trasferimento tecnologico a favore del sistema delle imprese (circa il 30% del finanziamento);

- la semplificazione e razionalizzazione delle strumentazioni agevolative e finanziarie a favore delle imprese (circa il 16% del finanziamento);
  - gli interventi a sostegno della cooperazione (circa il 28% del finanziamento).
- ⇒ 2005-2009: nel territorio bresciano sono stati concessi contributi a favore delle reti distributive del commercio relativi:
- al sostegno dell'innovazione delle PMI commerciali ai sensi della lr 13/2000 - **PIC - PICS**, per circa 29,8 mln euro;
  - al sostegno al commercio nei piccoli **Comuni di pianura e in area montana** per circa 4,9 mln euro;
  - alla creazione e sviluppo di nuove imprese commerciali nelle aree ex **Obiettivo 2 Docup 2000-2006** (misura 1.11) per circa 1,03 mln euro;
  - sostegno ai Comuni per gli esercizi commerciali danneggiati dai lavori pubblici per circa 750 mila euro;
- ⇒ 2006-2008: interventi relativi alla **formazione continua** (dote lavoro), on un investimento pari a circa **6,2 mln euro**.
- ⇒ 2007-2008: i **contributi alle micro, piccole e medie imprese** per il sostegno dell'**innovazione** e dell'**imprenditorialità** nel settore dei **servizi alle imprese** sono consistiti in circa **975 mila euro**, in parte a fondo perduto ed in parte a rimborso.
- ⇒ 2008-2009: interventi relativi alla **formazione permanente** (dote formazione) con un investimento pari a circa **2 mln euro**.
- ⇒ 2008-2010: al fine di mantenere un adeguato livello di competitività del sistema distributivo lombardo, sono state promosse misure per favorire l'innovazione fra le piccole imprese del commercio al dettaglio - **Innova Retail 1, 2 e 3**. In riferimento all'AdP Competitività (fra Regione Lombardia e il Sistema camerale) sono stati cofinanziati **284 progetti** per **1,8 mln euro**.
- ⇒ 2008 - 2011: in riferimento ai contributi alle CCMM secondo la LR 31/2008 e relativamente all'agricoltura, sono state distribuite le seguenti risorse:
- Parco Alto Garda
    - 2008: 28 domande liquidate per un importo di circa 230 mila euro
    - 2009: 23 domande liquidate per un importo di circa 170 mila euro
    - 2010: 19 domande liquidate per un importo di circa 110 mila euro
    - 2011: 20 domande liquidate per un importo di circa 160 mila euro
  - Sebino Bresciano
    - 2008: 32 domande liquidate per un importo di circa 200 mila euro
    - 2009: 26 domande liquidate per un importo di circa 130 mila euro
    - 2010: 29 domande liquidate per un importo di circa 195 mila euro
    - 2011: 21 domande liquidate per un importo di circa 125 mila euro
  - Valle Camonica
    - 2008: 165 domande liquidate per un importo di circa 790 mila euro
    - 2009: 112 domande liquidate per un importo di circa 530 mila euro
    - 2010: 104 domande liquidate per un importo di circa 680 mila euro
    - 2011: 129 domande liquidate per un importo di circa 740 mila euro
  - Valle Sabbia
    - 2008: 44 domande liquidate per un importo di circa 325 mila euro

- 2009: 35 domande liquidate per un importo di circa 285 mila euro
  - 2010: 27 domande liquidate per un importo di circa 160 mila euro
  - 2011: 45 domande liquidate per un importo di circa 305 mila euro
- Valle Trompia
  - 2008: 54 domande liquidate per un importo di circa 185 mila euro
  - 2009: 78 domande liquidate per un importo di circa 340 mila euro
  - 2010: 50 domande liquidate per un importo di circa 290 mila euro
  - 2011: 49 domande liquidate per un importo di circa 275 mila euro
- ⇒ 2008-2012: Finanziamenti in ambito agricolo per la Provincia di Brescia così ripartiti:
  - OCM VARIE: 70 beneficiari per un contributo di oltre 2,8 mln euro.
  - OCM VINO: 1481 beneficiari per un contributo di circa 11,9 mln euro.
  - Domanda unica: 70939 beneficiari per un contributo di oltre 413,3 mln euro
  - PSR: in totale 12483 beneficiari per un contributo di oltre 87,4 mln euro, così suddivisi:
    - ASSE I: 949 beneficiari per un contributo di oltre 41,7 mln euro
    - ASSE II: 11387 beneficiari per un contributo di oltre 34,1 mln euro
    - ASSE III (misure da 311 a 331B): 107 beneficiari per un contributo di oltre 9,5 mln euro
    - ASSE IV (misure da 411 a 511): 36 beneficiari per un contributo di oltre 1,8 mln euro
    - PSR aiuti di Stato: 4 beneficiari per un contributo di circa 140 mila euro.
- ⇒ 2008-2012: con i **Distretti del Commercio** si è affermata una modalità concreta di programmazione integrata imprese/enti locali per favorire la promozione e la valorizzazione del territorio. Sono stati riconosciuti **36 Distretti** ai quali, attraverso 4 bandi di finanziamento, sono stati erogati contributi per **7,5 mln euro**.
- ⇒ 2009: in riferimento all'**Accordo di Programma per lo sviluppo economico e la Competitività del Sistema Lombardo** tra Regione Lombardia ed Unioncamere, sottoscritto nel 2006, è stato erogato un finanziamento totale pari a **15,8 mln euro**, di cui **9,5 mln euro erogati da RL**, suddiviso sui seguenti assi:
  - sviluppo del capitale umano (5,6 mln euro di cui 4,4 erogati da RL);
  - ricerca ed innovazione (5,3 mln euro di cui 2,6 erogati da RL);
  - imprenditorialità (3,2 mln euro di cui 1,7 erogati da RL);
  - gestione delle crisi (0,7 mln euro di cui 0,3 erogati da RL);
  - competitività del territorio (0,7 mln euro di cui 0,2 erogati da RL);
- ⇒ 2009: nell'ambito della **competitività delle imprese di logistica** e movimentazione merci è stato ammesso a finanziamento un progetto per un ammontare di **circa 250 mila euro**.
- ⇒ 2010: Bando **"Innovazione ed efficienza energetica"** per l'assegnazione di contributi per l'acquisto di macchinari/attrezzature/apparecchiature, dedicato a MPMI.
  - 145 mln euro la dotazione finanziaria.
  - 9.908 imprese aderenti di cui 5.612 micro imprese partecipanti.
  - analisi territoriale\_ in testa Brescia, Milano e Bergamo;
  - analisi sul risparmio energetico: 38,4%.
- ⇒ 2010 - 2012: Rilascio gratuito da parte di Regione Lombardia del software MUTA **"Modello Unico per la Trasmissione degli Atti"**: la piattaforma è messa a

disposizione gratuitamente da Regione Lombardia per la trasmissione e la gestione, in modalità semplificata, dei procedimenti amministrativi. Nell'ambito del settore commercio sono stati digitalizzati fino ad oggi i seguenti servizi applicativi, che hanno semplificato sia la compilazione delle pratiche che l'invio e la gestione verso e tra gli enti (pubblici e privati):

- DIAP “Dichiarazione Inizio /modifica Attività Produttiva” 1.072 pratiche su un totale di 6.055;
- SCIA “Segnalazione Certificata per l’inizio/ modifica di Attività” 567 pratiche su un totale di 7.729;
- **Carta di Esercizio** per operatori su aree pubbliche (documento identificativo dell'operatore ambulante nel quale sono indicate, oltre ai dati dell'impresa, tutti i dati relativi ai titoli autorizzativi in possesso dell'operatore stesso) rilasciati 1.387 titoli autorizzativi.

⇒ **Centro Servizi Territoriale:** Il CST è una struttura operativa sovracomunale che raduna gli Enti del territorio, coordina i loro processi d'innovazione e i progetti di e-government, seguendo le modalità della gestione associata, e supporta in particolar modo i piccoli Comuni. Si configura come una rete a stella di poli dislocati sul territorio e coordinati dal nodo centrale Provincia. Il costo complessivo previsto ammonta a 6,15 mln euro, di cui **837 mila euro nell'ambito del bando di cofinanziamento della Regione Lombardia** dei progetti Siscotel

## LAVORI IN CORSO

⇒ 2012: ADP per lo **sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo**. Finanziamento complessivo di oltre 63 mln euro, di cui **36,6 mln euro** finanziati da RL e 26,5 mln euro dal Sistema Camerale:

- Asse 1 - Competitività delle Imprese - Questo asse mette in primo piano finanziamenti per l'internazionalizzazione, l'innovazione, il credito e le reti di impresa.
- Asse 2 - Attrattività e competitività dei territori - previsti finanziamenti per la valorizzazione del sistema fieristico, di incubatori, parchi tecnologici e centri di ricerca, iniziative di valorizzazione dei Distretti del commercio e dell'impiantistica sportiva. Valorizzazione di cluster esistenti, programmi eno-agroalimentari, del comparto culturale e cine-audiovisuale, la semplificazione e la digitalizzazione.
- Asse 3 - Progetti di sistema a supporto delle MPMI e imprenditorialità. L'obiettivo è la valorizzazione dei giovani attraverso il sostegno all'imprenditorialità, all'attuazione dello Small Business Act, alle iniziative per la Cooperazione, ai progetti di responsabilità sociale di impresa, Invest in Lombardy, Programma ASTER

⇒ 2012: nell'ambito delle Imprese del terziario, a seguito di bandi per l'innovazione e per la creazione di reti di impresa sono disponibili **11 mln euro** per il **sostegno alle imprese dei settori del Commercio Turismo e Servizi**. Suddivisi su due bandi:

- Il **bando innovazione** assegnerà contributi a favore di progetti innovativi finalizzati al miglioramento del sistema infrastrutturale, gestionale o organizzativo delle imprese.
- Il **bando per la costituzione di reti di impresa** prevede l'assegnazione di contributi a favore di nuovi modelli imprenditoriali condivisi tra le micro, piccole e medie imprese dei settori del commercio, turismo e servizi, che



intendono aggregarsi e/o consolidarsi in un unico soggetto per aumentare la competitività sul mercato e razionalizzare i costi, unendo le capacità, le competenze, le risorse.

- ⇒ 2012: **BEI (Banca Europea Investimenti):** Sono disponibili **500 milioni** a PMI grazie a un accordo con la Banca europea Investimenti. Le domande finanziate dal gennaio al luglio 2012 (la misura è ancora aperta) sono 86, sulle 359 presentate, per un totale di circa 25 mln euro.
- ⇒ 2012: in riferimento alla **RSI**, "Responsabilità Sociale per la Competitività di Impresa", è stato approvato l'elenco delle proposte progettuali formalmente ammissibili.
- ⇒ 2012: **Progetto SBALombardiaLab:** laboratorio permanente dedicato alle micro piccole medie imprese lombarde per l'attivazione di focus group itineranti presso le Camere di Commercio delle province lombarde.
- ⇒ 2012: è in previsione nel **Comune di Manerbio** la realizzazione di un **mega macello** con una capacità di **due milioni di capi (suini) l'anno** e un impiego di **800 addetti**. Il progetto che sta suscitando un acceso dibattito sul territorio è all'esame degli organismi competenti (procedura VAS e VIA).
- ⇒ Per quanto riguarda i Distretti agricoli, Organizzazioni di Prodotto, Reti di impresa: valorizzazione degli strumenti aggregativi nelle politiche di sviluppo del settore per la provincia di Brescia, si segnalano il Distretto di "**Franciacorta, Sebino e Valtrompia**", il "**Distretto rurale della Vallecamonica gusto e benessere**", il "**Distretto della filiera suinicola lombarda**".
- ⇒ 2012 - 2015: tra i progetti presenti sugli interventi PISL Montagna, si segnalano:
  - Piccoli frutti, Unione dei Comuni dell'Alta Valle Camonica, costo complessivo pari a **900 mila euro**, di cui il 50% con contributo di RL.
  - Potenziamento della lavorazione associata del latte, CM Valle Trompia, costo complessivo pari a circa **60 mila euro**, di cui circa 40 mila euro con contributo RL
- ⇒ 2012: nell'ambito delle azioni Azioni integrate per lo sviluppo delle start up d'impresa, in riferimento al Progetto **START** sono stati svolti **6 seminari** con la partecipazione di **89 giovani**; **4 corsi di formazione** con la partecipazione di **49 giovani**; **252 ore di assistenza ai BP** destinata a **42 giovani**; ammesse a contributo **9 imprese giovanili**; richieste di voucher a sostegno dell'occupazione giovanile da parte di **6 imprese**. Il costo complessivo ammonta a circa **80 mila euro**.
- ⇒ 2012: **ERGON 1:** in luglio è stato approvato l'elenco dei progetti ammessi e finanziati. Nel territorio bresciano sono state finanziate **95 aziende** per un totale di contributi pari ad **oltre 3,6 mln euro**. **I progetti bresciani approvati sono stati 24** (un progetto può aggregare anche aziende di province diverse) su un totale di 82 in Lombardia.
- ⇒ 2012 - Fondo di Rotazione FRIM FESR - ASSE 1 POR FESR 2007-2013. Per il **Fondo di Rotazione per l'Imprenditorialità (FRIM FESR)** nel corso del 2012 sono stati complessivamente ammessi investimenti pari a **24,8 mln euro** per 19,4 mln euro come quota fondo. Per la **provincia di Brescia** sono stati ammessi investimenti pari ad **oltre 7 mln euro**, la quota fondo è di **oltre 6 mln euro**.
  - Per l'innovazione di prodotto e di processo (sottomisura 1) la quota degli investimenti ammessi è di 5,1 mln euro e la quota fondo è di 4,9 mln euro.
  - Relativamente all'applicazione industriale dei risultati della ricerca, per la provincia di Brescia gli investimenti ammessi ammontano ad **oltre 1,9 mln euro** e la quota fondo è di 1,1 mln euro





## INTERNAZIONALIZZAZIONE E ATTRATTIVITÀ DEI SISTEMI ECONOMICI, DELLE IMPRESE E DEI TALENTI

Il sostegno alle eccellenze e la visibilità internazionale, anche attraverso il sostegno al settore fieristico, rappresentano il *leit motif* dell'intervento di Regione Lombardia sul territorio bresciano in ambito di internazionalizzazione ed attrattività dei sistemi economici.

### POLITICHE REALIZZATE

- ⇒ 2005-2009: investimenti per le reti distributive, il sistema fieristico e la tutela del consumatore per un ammontare di circa **51 mln euro**, in riferimento a tre obiettivi:
  - Competitività ed innovazione del sistema distributivo lombardo:
    - finanziamenti per un ammontare di circa **1490 mln euro** per il sostegno alla **competitività della piccola e media impresa distributiva**;
    - sostegno al **commercio nelle aree montane** e nei piccoli comuni di **pianura**, a partire dal 2006, con una spesa di circa **419 mila euro in pianura e 4,5 mln euro in montagna**;
    - sostegno al credito per le PMI commerciali, per un ammontare di circa **1,2 mln euro**;
    - sostegno economico **per luoghi storici del commercio**, concretizzato nel 2009 in un contributo di circa **66 mila euro** per 4 negozi e mercati della provincia.
    - sostegno alla creazione ed allo sviluppo di **nuove imprese commerciali nelle aree ex obiettivo 2 - DOCUP 2000-2006**, con un finanziamento di circa **1 mln euro**.
- ⇒ 2007 - 2009: Imprese artigiane: sono stati promossi due progetti per la valorizzazione delle eccellenze.
  - **Benchmark**: nel 2009 ha coinvolto 194 imprese bresciane, con l'obiettivo di creare un circuito virtuoso di confronto e scambio di esperienze tra imprese.
  - **Artis**: nel periodo 2007-2009 ha coinvolto 20 imprese nei settori del legno e dei metalli preziosi, con l'obiettivo di sostenere l'eccellenza artigiana, con opere di fattura superiore grazie alla tradizione custodita e tramandata. Il bando è stato replicato nel 2010-2011.
- ⇒ 2009: progetto di sostegno ai comuni con gli esercizi commerciali danneggiati da lavori pubblici. Il finanziamento di **750 mila euro** ha riguardato il sostegno alle attività commerciali che hanno scontato le conseguenze dei lavori di costruzione della metropolitana di Brescia.

- Rafforzamento strategico ed internazionalizzazione del sistema fieristico:
    - contributi alle **manifestazioni fieristiche** internazionali, nazionali e locali (**1,3 mln euro**).
    - contributi per la **qualificazione e l'infrastrutturazione** dei **quartieri fieristici** ( **5,5 mln euro**). Nel 2005 è stato dato il contributo più consistente per l'ampliamento del quartiere fieristico di Montichiari.
  - Azioni per la trasparenza del mercato e la tutela del potere d'acquisto:
    - contributi a favore delle **associazioni regionali per la tutela dei consumatori**, attraverso programmi annuali regionali e programmi ministeriali biennali, per un ammontare di circa **682 mila euro**.
- ⇒ 2010 - 2012: per il rafforzamento strategico e l'internazionalizzazione del sistema fieristico, sono state promosse le seguenti azioni:
- contributi alle **manifestazioni fieristiche** internazionali, nazionali e locali (**75 mila euro**);
  - sostegno alle **micro e piccole imprese** per la **partecipazione alle fiere internazionali lombarde**, in co-finanziamento con il sistema camerale lombardo nel quadro dell'Accordo di Programma per la competitività (**285 mila euro, 150 aziende**).

## LAVORI IN CORSO

- ⇒ 2012: il **Fondo di rotazione per l'imprenditorialità (FRIM)** sostiene le imprese orientate all'innovazione e allo sviluppo competitivo sul mercato interno ed internazionale. Le risorse finanziarie stanziare ammontano a 4,2 mln euro. Il bando prevede interventi finanziari per sostenere le micro, piccole e medie imprese (MPMI) nella realizzazione di programmi di investimento all'estero mediante la creazione di nuove società estere (**newco**). Ad oggi sono state emanate 6 graduatorie, l'ultima in novembre. Per il territorio bresciano sono **6 le imprese finanziate** (3 per il manifatturiero e 3 per i servizi). Il loro programma di attuazione prevede la creazione di **5 insediamenti produttivi e 1 centro di assistenza tecnica post vendita**. Il totale dei finanziamenti concessi è di circa **600 mila euro** a fronte di un **investimento presentato di 1,7 mln euro**.
- ⇒ 2012: Programma regionale DRIADE: 2° Bando per la "Promozione internazionale dei sistemi produttivi DAFNE": in Maggio è stato ammesso e finanziato il progetto "**Poli Auto Internazionalizzazione**" con soggetto promotore Politecnico di Milano - Dipartimento di Meccanica, soggetto attuatore ProBixia (Azienda CamCom Brescia), con un totale di spese ammissibili pari a circa 400 mila euro ed un contributo concesso di 290 mila euro. Il "**Poli Auto Internazionalizzazione**" è il cluster dell'automotive lombardo, copre le province di Milano, Bergamo, **Brescia**, Cremona, Lecco e Mantova. È secondo a livello nazionale e il settimo a livello europeo. Il nuovo sistema produttivo conta oggi circa 70 imprese, 5 università, 11 associazioni di categoria, 7 istituzioni pubbliche e 5 consorzi di imprese.
- ⇒ 2012: il **Bando unico voucher 2012**, promosso da Regione Lombardia e dal Sistema Camerale, nell'ambito dell'Accordo di Programma per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo, è finalizzato a favorire i processi di internazionalizzazione delle micro piccole medie imprese (MPMI). Il bando mette a disposizione delle micro, piccole e medie imprese lombarde 5,44 mln euro in voucher a fondo perduto per l'acquisto di servizi di consulenza e per

la partecipazione a missioni e a fiere internazionali all'estero. Sono previste tre misure per le quali è possibile presentare le domande:

- Misura A: servizi di consulenza e supporto per l'internazionalizzazione;
- Misura B: partecipazione a missioni economiche all'estero in forma coordinata;
- Misura C: partecipazione a fiere internazionali all'estero
  - C1 partecipazione alla fiera in forma aggregata
  - C2 partecipazione alla fiera in forma singola.

Per la provincia di Brescia sono stati **assegnati 356 voucher** (41 sulla Misura A, 110 sulla Misura B, 205 sulla Misura C) per un valore pari a circa **670 mila euro**.

⇒ **2012: Il Fondo Voucher per l'accompagnamento delle PMI lombarde nei paesi appartenenti all'area Extra Unione Europea**, è dedicato alle PMI lombarde del settore manifatturiero per sviluppare strategie di sviluppo internazionale attraverso la realizzazione d'insediamenti produttivi permanenti all'estero. Attraverso il voucher le aziende possono acquistare dei servizi dai fornitori inseriti nell'elenco predisposto da Regione Lombardia, in particolare servizi di:

- Analisi e ricerche di mercato;
- Assistenza nell'individuazione di potenziali partner industriali;
- Assistenza legale, contrattuale e fiscale;
- Redazione di studi di fattibilità e/o information nota d'investimento.

Il bando ha una dotazione di 4,5 mln euro ed è aperto fino ad esaurimento fondi. A novembre 2012 il numero delle domande ammesse per la provincia di Brescia è di 4, per un valore voucher ammesso di 60 mila euro.



## RICERCA E INNOVAZIONE COME FATTORI DI SVILUPPO

L'innovazione tecnologica viene riconosciuta come elemento di attenzione per sostenere la competitività delle imprese, e viene supportata attraverso progetti diretti alle imprese, ma anche relativi all'infrastrutturazione tecnologica a supporto delle attività di gestione delle stesse. Non solo: si riconosce l'importanza del contributo dei giovani, e si sostengono, attraverso progetti ad hoc, le imprese che realizzano idee di giovani designer, come il progetto Deco', ed altri, replicati negli anni.

## POLITICHE REALIZZATE

- ⇒ **2008: Progetto Dinameeting**, che ha selezionato 11 imprese bresciane tra le 100 imprese da accompagnare, per sei mesi, in un piano di intervento relativo a:
  - esame delle tecnologie necessarie;
  - impatto delle tecnologie sugli aspetti gestionali;
  - impatto delle tecnologie sugli aspetti organizzativi;
  - costi ed investimenti necessari.
- ⇒ **2010: Progetto Dinameeting 2010**, che ha sviluppato i temi della prima edizione di successo, finanziando 13 imprese della provincia di Brescia. Questa edizione

ha visto una novità legata al coinvolgimento di 10 “Piccole Imprese Crescono”, individuate tra le imprese partecipanti alla precedente, per offrire una testimonianza diretta dei vantaggi offerti dal progetto; tra queste, in provincia di Brescia sono state selezionate la Ats srl e la Energeco srl.

- ⇒ 2009: approvazione, in collaborazione con il Sistema Camerale, del **Bando Contributi alle micro, piccole e medie imprese (MPMI)**, per il sostegno dell'innovazione e dell'imprenditorialità nel settore dei servizi alle imprese in attuazione della misura 1.5 dell'AdP, con dotazione finanziaria di oltre 5,5 mln euro, di cui 1,8 a carico delle CCIAA ed 3,7 a carico di Regione Lombardia.
  - ⇒ 2009: approvazione del bando FIMSER “**Fondo per l'innovazione e l'imprenditorialità del settore dei servizi alle imprese**” per sostenere i processi di innovazione e di internazionalizzazione delle imprese, la produzione di servizi innovativi e l'aumento del contenuto di tecnologia dei servizi prodotti, con una dotazione finanziaria di oltre 7,3 mln euro.
  - ⇒ 2009 - 2010: **Progetto Deco'**, che ha selezionato 9 imprese bresciane interessate a sviluppare **prototipi delle idee innovative proposte da giovani designer**. Il progetto, rivolto a **giovani under 35**, ha raccolto idee progettuali nelle seguenti aree tematiche:
    - Design per la casa;
    - Design per l'ufficio;
    - Design per gli spazi pubblici e collettivi.
- Il progetto è stato replicato nel 2010, con la selezione di 7 imprese.

## LAVORI IN CORSO

- ⇒ 2011 - 2013: Bando RL - MIUR: L'accordo di Programma ha durata triennale (2011-2013). Sono stati esaminati e ammessi al finanziamento **91 progetti** di ricerca e sviluppo, con **118 mln euro** messi a disposizione da Regione Lombardia e Ministero dell'Istruzione. Risultano infatti finanziati 91 progetti, per un totale di più di 322 soggetti, un terzo dei quali è costituito da organismi di ricerca e due terzi sono imprese. Il contributo medio concesso per progetto è di circa 1,2 mln euro. Per la provincia di Brescia sono state interessate 49 imprese e 9 organismi di ricerca. La graduatoria è stata definita considerando specifici settori tecnologici. In particolare si segnalano:
  - **Agroalimentare** - Progetto Agromatrici Bioattive (il progetto con più alto punteggio: 98,8), presentato da Evergreen Italia srl con altri partner (Technelep srl, Università degli Studi di Pavia, Acqua & Sole srl, Ente nazionale Risi), con un contributo ammesso di 1,6 mln euro.
  - **Edilizia sostenibile** - Progetto 'Ener-Facade, Nuovo approccio modulare alla ristrutturazione della facciata per il miglioramento dell'efficienza energetica di edifici esistenti' (secondo progetto in graduatoria con 96,79 punti), presentato da Imprima costruzioni s.r.l. con altri partner (S.C.A.M.E. Sistemi srl, Politecnico di Milano, Pelizzari srl, d'Appolonia spa, Biessse tape solutions spa), prevede un contributo ammesso di 1,9 mln euro.
  - **Automotive** - Progetto '2 millimetri' (migliore nel settore, con 94,64 punti), presentato da F.M.B. srl con altri partner (Università degli Studi di Brescia, Altea srl, Leonardo srl, Modelleria ed animisteria Franciacorta srl, Diesse srl) e un contributo ammesso di 1,09 mln euro

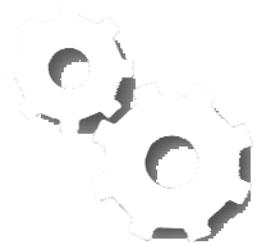
- **Biotechnologie** - Progetto 'NUTEC - NUove TECnologie per il trattamento dell'invecchiamento cerebrale basate sull'utilizzo di nanovettori di cellule mesenchimali adulte e dei loro effettori' (migliore progetto del settore, con 94,50 punti), presentato da Toma Advanced biomedical assays spa assieme ad altri partner (Istituto di ricerche farmacologiche Mario Negri, Gexnano srl, Fondazione Poliambulanza, Istituto Neuroscienza), prevede un contributo ammesso di 1,5 mln euro.
- ⇒ 2012: Progetto Deco' Ter, a seguito delle iniziative del 2009 e del 2010, il progetto è stato riproposto, individuando nuove aree tematiche per lo sviluppo delle idee progettuali da parte dei giovani designer:
  - Arredo urbano per i distretti commerciali;
  - Arredo locali commerciali, pubblici esercizi e strutture turistiche;
  - Packaging food & beverage;
  - Illuminazione e segnaletica per gli spazi pubblici.

Il progetto ha selezionato **2 imprese bresciane** interessate a sviluppare prototipi sulla base delle idee innovative proposte da giovani designer.
- ⇒ 2012: in merito all'avviso nazionale relativo ai **cluster tecnologici**, RL ha intensificato l'affiancamento e sistematizzazione delle 144 aggregazioni regionali, per un totale di 3315 soggetti, di cui oltre 2000 del mondo delle imprese e 600 da organismi di ricerca, selezionati nel luglio del 2012, ed ha intensificato la concertazione a livello interregionale, proponendo di raggrupparsi in una unica governance regionale, con la finalità di partecipare ai costituendi cluster nazionali e alle future iniziative regionali e di creare un network di cluster che, a livello nazionale ed internazionale, siano interessati a realizzare un sistema integrato e sostenibile di infrastrutture, competenze e metodologie di supporto alla ricerca e all'innovazione. Si è così pervenuti alla definizione di **9 cluster tecnologici regionali** rappresentativi dei tanti eccellenti soggetti del sistema imprenditoriale e del mondo della ricerca e associativo presenti sul territorio lombardo; per ciascun cluster sono presenti diverse aggregazioni, complessivamente pari a 144, così ripartite e composte:
  - Aerospazio: 1 aggregazione, 48 partecipanti, 40 imprese e 6 centri di ricerca;
  - Agrifood: 20 aggregazioni, 528 partecipanti, 368 imprese e 93 centri di ricerca;
  - Ambienti di vita: 6 aggregazioni, 114 partecipanti, 65 imprese e 26 centri di ricerca;
  - Chimica verde: 3 aggregazioni, 115 partecipanti, 82 imprese e 22 centri di ricerca;
  - Energia: 26 aggregazioni, 641 partecipanti, 464 imprese e 87 centri di ricerca;
  - Fabbrica intelligente: 26 aggregazioni, 678 partecipanti, 525 imprese e 98 centri di ricerca;
  - Scienze della vita: 24 aggregazioni, 512 partecipanti, 291 imprese e 167 centri di ricerca;
  - Smart communities: 32 aggregazioni, 558 partecipanti, 374 imprese e 118 centri di ricerca;
  - Trasporti: 6 aggregazioni, 121 partecipanti, 104 imprese e 11 centri di ricerca;
- ⇒ 2010 - 2012: Regione Lombardia e le Camere di Commercio Lombarde, nell'ambito dell'Accordo di programma per lo sviluppo economico e la

competitività del sistema lombardo sottoscritto nel febbraio 2010, intendono favorire i processi di innovazione delle micro, piccole e medie imprese lombarde. Con il bando **“Voucher ricerca e innovazione e contributi per i processi di brevettazione”** si intende finanziare, tramite l'utilizzo di voucher a fondo perduto, nominativi e non trasferibili, l'acquisto di servizi di assistenza, consulenza e ricerca presso soggetti terzi e favorire l'introduzione di figure professionali qualificate in azienda oltre a sostenere, con un contributo, i processi volti all'ottenimento del brevetto/modello europeo e/o di altri brevetti/modelli internazionali. Il bando finanzia in particolare le seguenti misure:

- Voucher A: rilevazione della domanda di innovazione, sviluppo dell'offerta di conoscenza
- Voucher B: E-security, sicurezza informatica
- Voucher C: supporto alla partecipazione a bandi del VII Programma Quadro di Ricerca & Sviluppo (7° PQ) e del Programma per la Competitività e l'Innovazione (CIP) dell'Unione Europea
- Voucher D: capitale umano qualificato in azienda
- Misura E: sostegno ai processi di brevettazione

Le risorse stanziare ammontano a circa **6 mln euro**, di cui il **50% a carico di Regione Lombardia** ed il restante 50% a carico delle CCIAA lombarde. Le domande rimangono aperte fino ad esaurimento delle risorse.



## ENERGIA, INNOVAZIONE E CRESCITA SOSTENIBILE PER LE IMPRESE LOMBARDE

Il tema dell'energia viene legato fortemente al tema della competitività delle imprese, e si riconosce come i risultati in termini di risparmio energetico si riflettano in modo diretto sulle prestazioni delle imprese, oltre a contribuire al raggiungimento degli obiettivi definiti dal Piano Clima dell'Unione Europea.

### POLITICHE REALIZZATE

- ⇒ 2005-2007: i contributi relativi alla Legge Regionale 35/96, **“Interventi regionali per lo sviluppo delle imprese minori”**, in riferimento alle due misure di **nuove tecnologie e ICT**, sono consistiti in circa **191 mila euro**. [1]
- ⇒ 2007: Avvio di politiche di **potenziamento della rete distributiva di metano** per autotrazione, con un finanziamento totale di circa **563 mila euro**.
- ⇒ 2008: finanziamenti relativi alle tecnologie innovative per la **ricerca sostenibile delle merci in ambito urbano**, per un ammontare di **250 mila euro**.
- ⇒ 2010: finanziamenti pari a **145 mln euro** relativi al bando **“Innovazione ed efficienza energetica”**, rivolto alle **MPMI** per l'assegnazione di contributi per l'acquisto di macchinari/attrezzature/apparecchiature nuove, tecnologicamente avanzate, per **ridurre i consumi di energia**. I finanziamenti hanno riguardato l'intera Regione Lombardia, ma la provincia di **Brescia** è stata, insieme a Bergamo e Milano, in testa, ottenendo **più di 8 mln euro** di contributi.

- ⇒ 2010: Concessione del permesso “**Franciacorta**” alla società Cogeme s.p.a., della durata di due anni, per svolgere attività di ricerca di risorse geotermiche nei comuni di Castegnato, Cazzago S. Martino, Coccaglio, Erbusco, Ospitaletto, Paderno Franciacorta, Passirano, Rodengo, Saiano e Rovato.

## LAVORI IN CORSO

- ⇒ 2012: Per quanto riguarda il settore dello **sfruttamento delle risorse geotermiche**, è stato concesso alla società Cogeme s.p.a., un permesso denominato “Franciacorta”, della durata di due anni, per svolgere attività di ricerca di risorse geotermiche, nel territorio dei Comuni di Castegnato, Cazzago S. Martino, Coccaglio, Erbusco, Ospitaletto, Paderno Franciacorta, Passirano, Rodengo Saiano e Rovato, in Provincia di Brescia.
- ⇒ 2012: il Bando TREND Progetti - ASSE 1 POR FESR 2007-2013 prevede l’assegnazione di contributi per la realizzazione di **interventi di efficientamento energetico** in attuazione della fase 3 del progetto TREND. In aprile è stata approvata la graduatoria dei progetti ammessi e non a finanziamento. Sono 88 i progetti dei 168 sottoposti a valutazione da parte del Nucleo Tecnico che sono stati ammessi a finanziamento per un totale di agevolazioni concesse pari a 3,3 mln euro. Per la provincia di Brescia gli investimenti ammontano ad oltre 3,8 mln euro, per i quali le agevolazioni concesse sono pari a circa 1,4 mln euro.



## SEMPLIFICAZIONE E DIGITALIZZAZIONE

La digitalizzazione della Pubblica Amministrazione rappresenta un interessante capitolo di investimento per Regione Lombardia, impegnata sia su investimenti infrastrutturali relativi alla copertura a banda larga in Provincia di Brescia che su interventi di informatizzazione delle pubbliche amministrazioni, come ad esempio il Progetto SIERAL relativo alle ALER.

## POLITICHE REALIZZATE

- ⇒ 2005: **Accordo Di Programma " Progetto Integrato sviluppo socio economico territorio Alta Valle Camonica"**. L'accordo, sottoscritto nel 2005, prevedeva la realizzazione di interventi e infrastrutture localizzate nei comuni di Ponte di Legno e Temù (BS). Il piano di interventi è suddiviso in 3 lotti (sistema infrastrutturale di trasporto pubblico locale di collegamento Pontedilegno-Tonale bresciano; piste sci alpino Pontedilegno, Tonale, Temù e relativi impianti innevamento programmato; sistema infrastrutturale dei parcheggi di servizio). La quota a carico della Regione Lombardia ammonta a 13,7 mln euro, a carico di altri oltre 23,9 mln euro.



- ⇒ 2005- 2008 - Restauro e risanamento conservativo della **Villa Mutti Bernardelli** a Gardone Val Trompia (BS), quale sede del Museo delle Armi e dell'Archivio Nazionale della Caccia. Obiettivo dell'accordo la costruzione di un'istituzione culturale e di una struttura espositivo-produttiva dinamica con una moderna concezione di Museo. L'Archivio Storico della Caccia, unico in Italia, si prefigge la raccolta di documentazioni scientifiche sulla storia della tecnica venatoria, riscoprendone il valore storico e culturale per la comunità bresciana. Soggetti coinvolti Regione Lombardia, Provincia di Brescia, Comune di Gardone Val Trompia, Comunità Montana di Valle Trompia. Costo complessivo dell'intervento è di euro 2.070.000,00. La RL ha concesso un contributo FRISL 2002/2004 pari a euro 1.212.083,48.
- ⇒ 2005-2009: La principale linea di intervento è stata la estensione della banda larga sul territorio lombardo e dei sistemi di comunicazione locale tra comuni in particolare attraverso:
  - Finanziamenti di circa **4,6 mln euro** per un progetto relativo a sistemi informativi di comunicazione telematica degli enti locali (progetto Siscotel)
  - finanziamento di **1,2 mln euro** per 4 progetti pilota per la diffusione della società dell'informazione.
  - Finanziamento di 8 progetti per **4,6 mln euro** in tema di "Sviluppo delle infrastrutture di rete"
- ⇒ 2006 - 2009: relativamente all'Azione Bandiera 5 - STATI GENERALI, è stato realizzato il progetto **Coordinamento delle risorse statistiche e conoscitive**. I soggetti promotori sono il Comune di Brescia e CILEA per il tramite dell'Università degli Studi di Brescia. Lo scopo è stato quello di diffondere e rendere facilmente reperibili, dati statistici e ricerche relative alla provincia di Brescia. Concretamente è stato realizzato un Portale della Statistica Bresciana ([www.res.bs.it](http://www.res.bs.it)) e un Repository della statistica bresciana (<http://dSPACE-statbs.cilea.it/dSPACE/>), archivio ad accesso aperto della documentazione statistica locale: studi e ricerche, microdati, raccolte di tabelle e grafici. L'Amministrazione comunale di Brescia considera **completata la prima fase del progetto** e valutato la chiusura definitiva dello stesso, perché alti i costi di gestione. La Provincia e la Camera di Commercio stanno valutando l'eventuale presa in carico del progetto. Il costo complessivo è stato pari a **circa 155 mila euro**.
- ⇒ 2006 - 2010: relativamente all'azione Bandiera 4 - STATI GENERALI, è stato realizzato il progetto **Semplificazione amministrativa**, di cui è soggetto promotore la Camera di Commercio. Il progetto ha favorito l'estensione della telematizzazione e del ricorso a procedure telematiche, la trasmissione di documenti da parte di tutte le amministrazioni locali della provincia e di queste con il mondo delle imprese. Gli strumenti adottati sono stati servizi tecnologici e informatici (posta elettronica certificata, firma digitale e carta nazionale dei servizi, consultazione banche dati telematiche) e l'organizzazione di specifici momenti formativi agli utenti dei servizi. A partire dal 1° aprile 2010 ha preso avvio "**ComUnica**", la piattaforma telematica per gestire gli adempimenti amministrativi necessari per l'avvio, la modifica, la cessazione di un'impresa. Il costo complessivo è stato pari a **circa 180 mila euro, di cui 40.000,00 a carico di RL**.
- ⇒ 2010: Per sostenere la diffusione di servizi correlati alla **diffusione della fibra ottica**, è stato previsto un finanziamento complessivo di **1,3 mln euro**, a favore delle Province di **Brescia, Bergamo, Cremona, Lecco, Lodi, Mantova e Pavia**.
- ⇒ 2010: È proseguita l'attività di dispiegamento degli strumenti di cooperazione applicativa per l'interscambio informativo tra i **Centri Servizi Territoriali** ed i

sistemi regionali sulle informazioni territoriali, con conseguente emanazione di linee guida, standard di interscambio ed avvio di progetti prototipali sul territorio, come quello sulla **Comunità Montana Valle Sabbia**.

⇒ 2012: Approvato e finanziato il Bando “**Lombardia più semplice**”, che prevede due misure di intervento, dedicate rispettivamente a

- “Valorizzazione di buone prassi di semplificazione realizzate nel territorio lombardo” (150mila euro)
- “Promozione di partenariati tra enti finalizzati alla realizzazione di progetti innovativi di semplificazione” (2 mln euro).

⇒ Risultano ad oggi assegnati tutti i contributi a favore della Misura 1 (**15 progetti premiati**) alla Misura 2 (**12 progetti finanziati**). Per la provincia di Brescia risultano assegnati i seguenti contributi:

- Comunità Montana Valle Sabbia, contributo pari a 10 mila euro per progetti di semplificazione di procedure legate all’uso del territorio e di geoportale.
- Comunità Montana Valle Trompia, contributo pari a 10 mila euro per progetti di semplificazione di procedure legate all’uso del territorio e di geoportale.
- Comune di Brescia, contributo pari a 10 mila euro a favore del Progetto “e-citizen”
- Comune di Lonato, contributo pari a 210 mila euro a favore del Progetto “Dinamic”
- Comunità Montana Sebino Bresciano, contributo pari a 111 mila euro a favore della Progetto “Uffici Digitali”

⇒ 2011: Assegnati contributi a favore degli Enti Locali e loro aggregazioni per l’**acquisizione di tecnologie per la gestione documentale**, per il potenziamento degli Sportelli Unici per le Attività Produttive, per l’integrazione delle banche dati e per lo sviluppo di servizi web oriented, attraverso le due misure di sostegno denominate rispettivamente

- “**Voucher digitale**”, con contributi assegnati per il territorio di Brescia pari a circa 367 mila euro;
- “**ACI/Accordi di Cooperazione Interistituzionale**”, con contributi assegnati per il territorio di Brescia pari a circa 435 mila euro.

⇒ 2012: On line dal 23 marzo il **Portale Regionale Open Data** (<https://dati.lombardia.it>) che mette a disposizione di cittadini, imprese e sviluppatori di app, milioni di dati di proprietà della PA in formato aperto. Il nuovo servizio - il più avanzato fra quelli disponibili in Italia - permette di accedere, con un click, a un'unica grande banca dati dove sono consultabili, in modo libero e gratuito, un'ampia quantità di informazioni già in possesso della Regione che riguardano l'economia, la società, il territorio e le istituzioni lombarde. Alla chiusura dell’anno il Portale presenta 244 Dataset Open Data, con statistiche di consultazione e download che pongono il portale al top dei portali analoghi su scala nazionale.

⇒ 2012: Definite ed approvate le **Linee guida Open Data** per gli enti del territorio lombardo (DGR 4324 del 26.10.2012) per la condivisione in formato open dei dati di loro proprietà.

## LAVORI IN CORSO

- ⇒ 2010: in riferimento alla diffusione della Banda Larga, il sistema di connettività rivolto ai comuni bresciani ha già coinvolto **131 comuni**. La Provincia ha tuttora in cantiere alcune attività per espandere la rete e raggiungere quindi nuovi territori. L'obiettivo cui si tende è di coprire la totalità degli Enti locali bresciani non raggiunti da questo servizio. Qualche ritardo nella realizzazione del cablaggio in fibra ottica per le centrali telefoniche. Il costo complessivo delle tre fasi del progetto ammonta a circa **8,4 mln euro**, di cui 1,7 mln euro erogati da RL per l'attivazione dell'infrastruttura di rete wireless, affidamento in gestione ad un operatore privato, distribuzione del servizio di connettività ad internet.
- ⇒ 2010 - 2012: Attraverso l'**incentivazione alle gestioni associate di funzioni e servizi comunali** (l.r. 19/2008 e RR 2/2009), vengono concessi contributi, ordinari e straordinari di avvio, a favore di Unioni di Comuni e Comunità Montane per l'erogazione, in forma associata, di funzioni e servizi. L'attività di incentivazione tiene conto di diversi indicatori: numero dei servizi, numero dei Comuni e loro dinamismo associativo, livello di svantaggio dei Comuni, affidamento del servizio ad un Ufficio unico, esercizio associato del servizio sistema informativo, densità della popolazione residente, superfici sottoposte a vincolo idrogeologico e presenza di un Segretario unico. Per il territorio provinciale di Brescia risultano assegnati complessivamente oltre **1,9 mln euro** a favore di Unioni di Comuni e Comunità Montane.
- ⇒ 2012: Potenziamento delle infrastrutture di **banda larga**, con grande impulso agli interventi per la modernizzazione dell'apparato pubblico e dei servizi per le imprese e la competitività. Per sostenere la diffusione di servizi correlati alla disponibilità della fibra ottica, con delibera 735/2010 è stato previsto un finanziamento complessivo di **1,3 mln euro** a favore delle Province di **Brescia, Bergamo, Cremona, Lecco, Lodi, Mantova, Pavia**.
- ⇒ 2012: **ACI** (Accordi di Collaborazione Interistituzionale). Nel marzo 2012 sono stati sottoscritti 3 ACI tra Regione Lombardia e rispettivamente Provincia di Brescia, Comune di Brescia, Comunità Montane di Valle Trompia e Valle Camonica. I progetti coinvolgono numerosi enti. Entro maggio 2012 sono previste per prime convocazioni delle Cabine di regia locali per il monitoraggio dei progetti finanziati. I cofinanziamenti regionali ai progetti sono:
  - Provincia di Brescia: 150 mila euro
  - Comune di Brescia 75 mila euro
  - CM Valle Sabbia/Valle Trompia 150 mila euro
- ⇒ 2012: Approvato il bando "**Diffusione della Carta Regionale dei Servizi nelle scuole lombarde**", rivolto a **65 software house e 15 Istituti Scolastici** per favorire la diffusione nelle scuole lombarde dell'utilizzo della Carta Regionale dei Servizi (CRS) quale strumento di identificazione per i servizi online a beneficio di studenti, famiglie, insegnanti e dipendenti delle scuole e rivolto a società che producono software per gli Istituti scolastici pubblici e/o privati.
- ⇒ 2012: **Concorso OpenApp Lombardia** dedicato a maggiorenni under 35 che desiderano mettersi in gioco realizzando web app o app per dispositivi mobili utilizzando i dati aperti, messi a disposizione dalle pubbliche amministrazioni e dalle aziende private. Per il territorio bresciano al 20° posto si è posizionato il progetto **MERCATI E FIERE DELLA LOMBARDIA**, creazione per Windows Phone che consente di scoprire i mercati dei paesi e le fiere presenti sul territorio

della Lombardia conoscendo, giorno dopo giorno, gli eventi e ricevendo un promemoria al mattino per gli eventi preferiti.

- ⇒ 2012: In luglio è stato aggiudicato il bando "**Generazione Web Lombardia**", che ha lo scopo di sostenere l'acquisto e l'installazione di attrezzature per la realizzazione di classi digitali per l'anno scolastico 2012/2013. In provincia di Brescia risultano assegnatari di un contributo **30 istituti scolastici**, per un importo complessivo di oltre **1,4 mln euro**.
- ⇒ 2012: lancio del concorso **OpenApp**, rivolto ai giovani under 35 per valorizzare il patrimonio informativo pubblico e stimolare la creatività digitale. Il concorso ha lo scopo di valorizzare proposte di applicazioni web o app per dispositivi mobili basate sull'utilizzo di dati pubblici messi a disposizione da Regione Lombardia sul sito dati.lombardia.it e da altri soggetti pubblici e privati in **formato open data**. Il concorso ha visto, con il sostegno di 16 sponsor imprenditoriali, l'individuazione e la premiazione di 20 app eccellenti di pubblica utilità sulle 120 presentate (di cui 111 ammesse). A fronte di un impegno complessivo di 75 mila euro da parte di Regione Lombardia, si valuta un indotto di oltre 1,5 mln euro di prodotti realizzati dal territorio.
- ⇒ 2012-2013: si attiverà presso alcune Aler lombarde il Sistema informativo integrato RL/ALER (Progetto SIERAL). Nel 2012 il progetto riguarderà le ALER di Bergamo, Monza-Brianza e Lodi. Nel 2013 Brescia, Cremona, Pavia e Varese, nel 2014 Busto, Como, Lecco, Mantova, Milano e Sondrio. Il progetto ha un costo di **3,2 mln euro**, relativamente alla fase del 2012 ed è in corso la valutazione della compartecipazione delle ALER alla fase di sviluppo del sistema..
- ⇒ 2012: nell'ambito dell'Agenda Digitale sono state impegnate risorse, cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo, per 1,2 mln euro per l'iniziativa **Lombardia Net Generation**. L'avviso mette a disposizione un voucher fino ad un massimo di 12 mila euro per acquistare presso un catalogo di fornitori servizi utili allo start up e riconducibili alla stesura di un business plan. La gestione della misura si è basata sull'utilizzo di social network e sulla comunicazione a distanza, anche attraverso streaming video. **Il bando è stato chiuso il 31 dicembre 2012 per esaurimento dei 100 voucher.**
- ⇒ 2012-2015: attraverso i contributi approvati su interventi PISL Montagna sono stati avviati i seguenti progetti:
  - La **Connessione Banda ultra larga edifici pubblici del territorio della CM di Valle Sabbia** per un costo complessivo di **2,3 mln euro**, quasi completamente come contributo di RL;
  - **Una montagna di informazioni**: progetto per la diffusione e l'accesso ai servizi pubblici, on-line e all'informazione nel Sistema dei beni culturali e ambientali della **CM della Valle Trompia**, per un costo complessivo di circa 780 mila euro di cui circa **360 mila con contributo di RL**;
  - Disaster recovery e software gestionali per la **messa in sicurezza dei dati informatici degli enti locali e della CM Valle Trompia**, per un costo complessivo di 145 mila euro, di cui circa **70 mila euro come contributo di RL**.



## ATTRATTIVITÀ TURISTICO-CULTURALE

Gli interventi in materia di attrattività turistico-culturale si caratterizzano principalmente per finanziamenti nell'ambito dei comprensori sciistici, ma anche per il sostegno ai musei ed alla riqualificazione di importanti testimonianze della storia, sia urbanistica che produttiva, in particolare utilizzando lo strumento dell'Accordo di Programma.

### POLITICHE REALIZZATE



⇒ 2002 -2006: Recupero e Valorizzazione del **Territorio Montecclarese**. L'obiettivo dell'accordo è la realizzazione di un sistema integrato di offerta culturale nel territorio di Montichiari. Il costo complessivo dell'intervento ammonta a 2,9 mln euro, per i quali Regione Lombardia ha concesso due finanziamenti ai sensi della l.r. 33/91 (FRISL): il primo per un importo di 950 mila euro a rimborso e oltre 315 mila euro a fondo perduto al Comune di Montichiari e circa 390 mila euro a rimborso e 130 mila a fondo perso al Centro Ente Fiera.

⇒ 2003 - 2010: Restauro di **Palazzo Cigola Martinoni** a Cigole (BS) come sede del Centro di valorizzazione della cultura rurale e del gioco storico; Obiettivo dell'accordo è la realizzazione di una rete di attività storico-culturali, artistiche e turistiche della pianura bresciana, legate al recupero delle tradizioni del mondo artigiano e agricolo. I soggetti coinvolti sono Regione Lombardia, Provincia di Brescia, Comune di Cigole, Fondazione Pianura Bresciana, Camera di Commercio. Il costo complessivo dell'intervento ammonta a 5 mln euro, di cui poco più di 1 mln euro a carico di RL (Fondi FIP).

⇒ 2005: Finanziamenti per il **potenziamento e la qualificazione delle dotazioni infrastrutturali per lo sviluppo del turismo**, in relazione alla Misura 2.2. del DOCUP Ob. 2, per **19 progetti** nel Bresciano con un ammontare di circa **16 mln euro**.

⇒ 2005-2008: Interventi nell'ambito della promozione educativa e culturale:

- promozione e sostegno di attività educative e culturali, con un investimento di circa 850 mila euro;
- sostegno delle iniziative di educazione dei giovani allo spettacolo, con un investimento di circa 70 mila euro.

⇒ 2005-2009: Interventi in materia di patrimonio culturale

- valorizzazione del patrimonio storico-architettonico e delle aree archeologiche, circa 10 mln euro.
- **valorizzazione delle culture e delle identità locali** e degli archivi demo-etno-antropologici, con un finanziamento pari a circa **200 mila euro** articolati su 5 progetti.
- **AdP per il recupero e la valorizzazione del patrimonio** (con un finanziamento pari a circa 4,1 mln euro) e la valorizzazione dei percorsi storici, tematici, della spiritualità (20 mila euro a sostegno di un progetto).

- catalogazione-promozione della ricerca applicata nel settore dei beni culturali, circa 110 mila euro.
  - riconoscimento e la qualificazione dei musei, e lo **sviluppo di musei e sistemi museali (681 mila mln euro)**, per lo sviluppo degli **ecomusei** (con 5 progetti con finanziamenti regionali pari a circa **215 mila euro**) e per la **promozione dell'arte contemporanea** (con 4 progetti, con finanziamenti regionali pari a circa **31 mila euro**).
  - sostegno e la valorizzazione delle **reti e dei sistemi di spettacolo**, con un investimento di circa **770 mila euro**.
- ⇒ **2005-2009:** Interventi per il **sostegno alle attività dello spettacolo**, in ambito di teatro, musica, cinema, festival e progetto Next, con cofinanziamento del MIBAC, per un investimento di circa **770 mila Euro**.
- ⇒ **2005-2011:** erogati in totale circa 440 mila euro come contributo per gli oneri finanziari derivanti dalle **deleghe delle funzioni amministrative in materia turistica**, in particolare per l'esercizio delle funzioni gestionali e amministrative relative alle agenzie di viaggio e turismo e alle professioni turistiche.
- ⇒ **2005-2011:** erogati in totale oltre **7,2 mln euro** a copertura dei costi complessivamente sostenuti dalle **disciolte A.P.T.** per il personale e per la gestione degli uffici, in conseguenza delle deleghe delle funzioni amministrative in materia turistica.
- ⇒ **2007:** La Fondazione Cariplo, nel Bando Distretti Culturali 2007, ha finanziato, con un contributo di **3,8 mln euro**, un progetto dal titolo **"Il Distretto Culturale della Valle Camonica - un laboratorio per l'arte e l'impresa"**. Il progetto ha natura sistemica e prevede alcune direttrici operative che si possono così classificare: azioni infrastrutturali, azioni di restauro conservativo e tutela, azioni di sistema per la promozione integrata del patrimonio culturale, azioni di sistema per la promozione imprenditoriale nel nuovo incubatore di impresa a Civate Camuno.
- ⇒ **2008 - 2009:** AdP per la realizzazione del **Museo dell'Industria e del Lavoro Eugenio Battisti** 4 interventi:
- Museo dell'energia elettrica in Valle Camonica in comune di Cedegolo (Bs), inaugurato nel settembre 2008;
  - Realizzazione esposizione "Città delle Macchine" in comune di Rodengo Saiano (Bs), inaugurato nell'aprile 2009;
  - Restauro e ripristino "Museo del ferro" in comune di Brescia, località San Bartolomeo, inaugurato nel primo semestre 2009;
  - sede centrale del "Museo dell'industria e del lavoro E. Battisti" in comune di Brescia, area "ex Tempini"
- ⇒ **2008-2012:** Fondo di rotazione per ristrutturazione e adeguamento tecnologico di sale da destinare ad attività di spettacolo: sono state 12 le sale finanziate con contributi complessivi pari a circa 1,2 mln euro.
- ⇒ **2009:** Bando **"Skipass Lombardia"**, con copertura finanziaria di 4 mln euro, di cui **930 mila euro** sono stati erogati per finanziare **9 progetti nel Bresciano**. Il progetto ha l'obiettivo di **unificare** in una unica card Rfid l'**accesso agli impianti sciistici**, per evitare la frammentazione tecnologica presente nelle più di 30 stazioni sciistiche lombarde.
- ⇒ **2009 - 2010:** AdP per l'apertura di un **centro polifunzionale commerciale-terziario in comune di Leno**. AdP è stato promosso nel luglio del 2009
- ⇒ **2010:** AdP per la **valorizzazione del turismo termale in bassa Valle Camonica** - ipotesi di AdP tra Regione Lombardia, Provincia di Brescia, Comuni di Darfo



Boario Terme, Angolo Terme, Borno e con l'adesione della "Terme di Boario S.p.A."

- ⇒ 2010: Nell'ambito delle azioni volte a sviluppare l'attrattività dei territori, è stata predisposta una procedura per l'ammissione a contributo di un **Progetto Integrato d'Area**, da finanziare con risorse del POR FESR e del PAR FAS, in attuazione di un Accordo di Programma sottoscritto da RL con quattro comuni ricadenti nell'area del **Lago d'Idro**.
- ⇒ 2009-2012: Interventi nell'ambito dello spettacolo per un importo di 1,1 mln euro.
- ⇒ 2010 - 2012: Realizzato, in sinergia con la Camera di Commercio un educational tour in occasione della Borsa dei Laghi.
  - Per il 2010 sono stati spesi 33 mila euro, destinati anche alla organizzazione dell'8° torneo di golf.
  - Per il 2011 sono stati spesi 20 mila euro
  - Per il 2012 sono stati spesi poco oltre 15 mila euro.
- ⇒ 2010 -2012: Bando per la **competitività delle imprese turistiche**, MISURE A B e C, sostegno economico per le imprese turistiche concretizzato tra il 2010 e il 2012 con un contributo di circa 3,3 mln euro euro per 33 progetti della provincia.
- ⇒ 2010-2012: **Comprensori sciistici -Progetto " professioni della montagna"**. Le azioni previste dal progetto sono relativi allo sviluppo di interventi per la formazione e l'abilitazione degli operatori dello sport montano per garantire maggiore sicurezza e in funzione di EXPO. Sono stati realizzati:
  - corsi di formazione per l'abilitazione di nuovi maestri di sci nelle discipline dell'alpino, del fondo e dello snowboard;
  - corsi di specializzazione riservati a maestri già abilitati, per ottenere la specializzazione nell'insegnamento dello sci alle persone diversamente abili e nell'insegnamento del telemark.
- ⇒ Per quanto concerne la Provincia di Brescia, sono stati formati 10 nuovi maestri di sci (3 alpino, 2 fondo, 5 snowboard) e sono stati specializzati 4 (1 handicap, 3 telemark). Sono stati formati 2 Guide Alpine, 4 Accompagnatori di media montagna e 1 Aspirante guida alpina.
- ⇒ 2010-2012: in riferimento alla L.R. 9/1998 - **Progetto "Skipass Lombardia"**, il progetto prevede la creazione di un sistema unico di accesso agli impianti di risalita; è in avvio di una fase di rilevazione dei possibile punti di miglioramento del sistema di rilevazione delle presenze e nella frequenza dell'invio dati. Sono state definite congiuntamente con ANEF e LIspa tutte le modifiche da apportare, la revisione del sistema di rilevazione dei dati e per l'aggiornamento delle anagrafiche, che sarà attuato nella prossima stagione sciistica 2012/2013.
- ⇒ 2011: **L.R. 26/2002 - Rifugi e impianti complementari** - Contributi finalizzati alla costruzione, ristrutturazione e riqualificazione delle strutture:
  - Bando rifugi 2011: sono state assegnate le risorse ai beneficiari finali e ripartiti i contributi alle Comunità Montane Interessate con un investimento di 630 mila euro.
- ⇒ 2011: in riferimento agli **Interventi per attività culturali (l.r. 9/93)**, i contributi per la realizzazione di progetti di promozione educativa e culturale di preminente interesse regionale promossi da soggetti pubblici e privati che in ottobre 2012 sono stati assegnati ammontano complessivamente a 500 mila euro. Tra questi,
  - Per il 2011:
    - Brescia, Festival di musica classica LeXGiornate, 20 mila euro
    - Brescia, circuito di danza e di teatro Cult, 15 mila euro



- Brescia, rassegna di spettacoli musicali e teatrali “ Le Parole della Musica”, 3 mila euro
- Brescia, progetto di ricerca e tavole rotonde sul tema Scuola, tecnica, industria. Il caso lombardo, 3 mila euro
- Lumezzane, IX edizione del progetto dedicato alle famiglie” La Torre delle Favole”, 2 mila euro
- Capo di Ponte, mostra interattiva sull’arte rupestre in Valcamonica Pitoti, 15 mila euro.
- Per il 2012:
  - Iseo, rassegna teatrale Crucifixus, festival di Primavera di Iseo, 20 mila euro
  - Villachiera, Percorso filosofico dedicato alla memoria della Shoah e al tema della dignità umana, 10 mila euro
  - Capo di Ponte, Percorso didattico riguardante i segni della preistoria nell’arte rupestre della Val Camonica, 10 mila euro.
- ⇒ 2011-2012: Finanziamenti a sostegno degli interventi per il **recupero e la valorizzazione dei beni culturali** mediante il Fondo di Rotazione, **sette progetti** per un importo di circa **290 mila euro**.
- ⇒ 2011-2012: Contributo a sostegno dei progetti di **valorizzazione di biblioteche e di archivi** di enti locali o di interesse locale (l.r. 81/1985)
  - 2011: circa 40 mila euro
  - 2012: circa 95 mila euro
- ⇒ 2011 - 2012: **Accordo di Programma “Realizzazione dell’Università della Vela di Campione del Garda”**. AdP promosso nel settembre 2011 e sottoscritto nel gennaio 2012 da Regione Lombardia e Comune di Tremosine, con l’adesione di: Tremosine Univela, Società Sportiva Dilettantistica a r.l. Campione Univela s.r.l.. Il costo complessivo degli interventi è di **6,7 mln euro**. Di questi, 4,7 mln euro saranno di investimento privato, coperti da Campione Univela s.r.l e 2 mln euro di investimento pubblico. Progetto concluso e attività funzionante dal gennaio 2012.
- ⇒ 2012: in riferimento all’Avviso di Aggiudicazione associato al bando Invito per la presentazione di proposte di circuiti teatrali lombardi (l.r. 21/2008), sono stati finanziati:
  - Comunità Montana di Valle Trompia, 10 mila euro
  - Comune di Lumezzane, 10 mila euro
  - Comune di Brescia, 14 mila euro
  - Associazione culturale C.I.T.T.A’, 5 mila euro
- ⇒ 2012: In merito alla individuazione dei soggetti per l’assegnazione dei contributi per la realizzazione di attività di musica e danza per l’anno 2012, è stato assegnato un contributo alle seguenti associazioni bresciane:
  - Associazione Cultura Danzarte, 10 mila euro
  - Associazione Amici della Scuola Diocesana di musica SANTA CECILIA, 7 mila euro
- ⇒ 2012: **L.R. 26/2002 - Grandi eventi e manifestazioni sportive**: tra i contributi erogati per la realizzazione e la promozione di grandi eventi sportivi, anche in funzione di Expo e di manifestazioni sportive sul territorio:
  - Bando per il sostegno alle iniziative sportive dell’anno 2012:
    - nel 1° semestre assegnati circa 90 mila euro

- nel 2° semestre assegnati 400 mila euro per le misure A - manifestazioni sportive e B - attività annuali e 18 mila euro per la misura C - grandi eventi sportivi.
- Assegnati 18 mila euro per la misura C) *grandi eventi sportivi*

## LAVORI IN CORSO

- ⇒ 2002: Accordo di Programma “Museo dell’Industria e del Lavoro della Provincia di Brescia” (*MUSIL*)
  - AdP promosso nel 2002 e sottoscritto nel 2005 per realizzare una rete/network di strutture museali dedicate alla archeologia industriale. Sono stati realizzati tre interventi dei quattro previsti.
  - In riferimento all’intervento ancora da realizzare, il “Recupero dell’edificio ex-Tempini” come Sede centrale del museo in comune di Brescia, sussistono grosse criticità legate a consistenti carenze nelle risorse finanziarie (pari circa a 7 mln euro) ed alla mancata condivisione dei sottoscrittori circa le ipotesi di gestione del museo.
- ⇒ Quattro interventi per un totale di **26,8 mln euro**, di cui a carico di Regione Lombardia 4,3 mln euro, Fondi FIP (l.r. 31/96) e 2,2 mln euro (Docup Ob.2.). Un passo decisivo è stato compiuto con l'approvazione del Piano di governo del territorio (che ha compreso il Musil) e con il ridimensionamento del progetto iniziale, che dovrebbe tagliare anche i costi di gestione. Il progetto è stato ridimensionato nei costi (ora ammonta a 19,2 mln euro) e nella metratura (5 mila metri quadri invece che 12.000). Rimane però l'impasse, manca l'ufficialità politica, anche e soprattutto in tema di gestione.
- ⇒ 2002: Accordo di Programma “**Valorizzazione del patrimonio archeologico e dei siti archeologici di età romana della Media Valle Camonica**”. AdP promosso nel 2002 e sottoscritto nel 2003 per la valorizzazione e gestione delle risorse archeologiche della Media Valle Camonica riferibili all'età romana attraverso il restauro di beni storico artistici del territorio. Gli interventi sono in fase di conclusione; la chiusura formale dovrebbe avvenire entro il secondo semestre dell'anno in corso. Costo complessivo degli undici interventi previsti è di oltre 8,6 mln euro, di cui 2,1 mln euro a carico RL (Fondo AdpQ, FRISL; lrr 39/84 e 39/91. Gli interventi sono in fase di conclusione; manca la chiusura formale con relazione finale.
- ⇒ 2006: **Riqualficazione della strada statale SP BS 510 “Sebina Orientale” tratto lacuale da Iseo a Pisogne**. Il progetto, al quale aderiscono la Comunità Montana Sebino Bresciano, la Provincia di Brescia, i Comuni di Iseo, Sulzano, Sale Marasino, Marone, Pisogne intende favorire, oltre alla riqualficazione viaria e ambientale di ambiti urbani litoranei a specifica vocazione turistica, l'utilizzo di modalità e soluzioni di visita turistica alternative e del tutto sostenibili, quali la rete delle infrastrutture *dolci* (ciclopdonali, sentieri e ippovie). Costo complessivo 23 mln euro, di cui 6,19 mln euro erogati da RL. Il progetto si dovrebbe concludere nella sua interezza con opere di completamento da individuare ammontanti a 7,9 mln euro (attualmente senza copertura finanziaria).
- ⇒ 2010: **Accordo di Programma per la “Valorizzazione del turismo termale nell'area della bassa Valle Camonica”**, sottoscritto nel marzo 2010. Un accordo di programma da 21 mln euro per l'attuazione del Piano strategico per la valorizzazione del turismo termale nell'area di riferimento. Gli interventi riguardano in particolare: l'acquisizione del Parco Termale di Boario da parte del

Comune di Darfo Boario Terme, l'ammodernamento del Grand Hotel delle Terme, l'intervento di miglioramento della viabilità di Darfo con la realizzazione di un nuovo asse viario e ponte sul fiume Oglio. Interrogazione consigliare in data 22 febbraio 2012 sui controlli regionali circa gli adempimenti previsti dall'AdP. Regione Lombardia soggetto coordinatore. È in atto la trattativa fra il Comune e il gruppo Trombini per l'acquisizione del Parco delle Terme, di proprietà del gruppo industriale camuno, per un valore di 5 mln euro.

⇒ 2010: Accordo di Programma “Progetto integrato per il completamento del sistema del trasporto pubblico, del sistema della mobilità e ammodernamento del comprensorio sciistico interregionale Adamello, nel comune di Ponte di Legno” promosso da Regione Lombardia, Comune di Ponte di Legno, Società SIT. Le opere inserite nell'AdP, promosso nel 2010 a seguito di Manifestazione di interesse, sono di completamento e miglioramento di un precedente AdP ora concluso. (quattro interventi per un totale di 21,5 mln euro). Le opere inserite nell'AdP, promosso nel 2010 a seguito di Manifestazione di interesse, sono di completamento e miglioramento di un precedente AdP, ora concluso. Lo stato dell'arte è il seguente:

- per il parcheggio interrato sono già state appaltate le opere accessorie;
- per le rotatorie la progettazione preliminare è già stata consegnata all'ANAS per l'espressione del parere;
- per la seggiovia “Casola” è stato redatto il progetto definitivo. Essendo la sostituzione di un impianto esistente, la procedura delle autorizzazioni risulta semplificato;
- per la funicolare terrestre, a breve saranno appaltate le opere; c'è verifica in atto sulla necessità di rinnovare l'autorizzazione paesistica; esiste un'autorizzazione al progetto datata 28 agosto del 2007.

⇒ Il Comune di Ponte di Legno attualmente non ha tutta la copertura finanziaria che si propone di reperire nei bilanci dei prossimi anni per il completamento degli interventi ed ha proposto una realizzazione per lotti, stralciare alcuni interventi tra quelli inseriti nell'AdP (rotatorie e impianto a fune). Regione Lombardia (DC PI) si è riservata una valutazione nel merito della proposta.

⇒ 2010 - 2014: approvate le “Linee di indirizzo per le progettualità di eccellenza - sviluppo e promozione del settore turistico e suo posizionamento competitivo in attuazione delle disposizioni del protocollo di intesa tra il dipartimento del turismo e le regioni e le province autonome (art. 1, comma 1228, legge 296/2006)” con l'individuazione dei seguenti progetti:

- progetto pi.v.o.t (piattaforma di valorizzazione dell'offerta turistica) - per un importo di 1,5 mln euro.
- montagna e turismo attivo - per un importo di poco oltre 2 mln euro.
- acque di Lombardia: fiumi, laghi e navigli - per un importo di 2,3 mln euro.
- eccellenze culturali in Lombardia: i siti Unesco, i percorsi di Leonardo e le eccellenze turistico culturali - per un importo di 1,5 mln euro.
- progetto interregionale Garda - per un importo di 800 mila euro.

Nel Novembre 2012 sono stati inviati al Dipartimento per lo Sviluppo e la competitività del turismo della Presidenza del Consiglio dei Ministri i 5 Accordi di Programma inerenti i progetti sopra elencati.

⇒ 2012: È stata predisposizione di un piano articolato di azioni/risorse con interventi immediati per la stagione 2012-13 e per le annualità successive attraverso un confronto con gli stakeholder (gestori impianti di risalita, ANEF,

etc.) per il superamento della crisi nella gestione degli impianti di risalita nei **comprensori sciistici lombardi** (29 località sciistiche caratterizzate dai seguenti dati: n.260 impianti di risalita, n.460 piste che coprono una lunghezza complessiva di circa 950 km, circa n.700 tornelli con oltre 130 punti vendita skipass). Sono state indicate le **principali azioni (oltre 30) in atto, attivabili e/o rimodulabili a sostegno dei comprensori sciistici lombardi e del turismo montano**. Per verificare l'utilizzabilità degli strumenti sono stati campionati alcuni ambiti territoriali rappresentativi. **Per la provincia di Brescia l'area focus individuata è stato il comprensorio di Borno - Monte Altissimo (BS)**; per il quale, con il coinvolgimento degli attori locali, è stata individuata una possibile azione di sostegno (a breve termine) per il rilancio dei comprensori sciistici, illustrata poi ad ANEF Lombardia.

⇒ **2012:** L.R. 26/2002 - **Grandi eventi e manifestazioni sportive** tra i contributi erogati per la realizzazione, avviata inoltre procedura di individuazione dei grandi eventi 2013, attraverso il confronto con gli interlocutori istituzionali del sistema sportivo con uno stanziamento complessivo di 1 mln euro da assegnarsi al termine della fase istruttoria.

⇒ **2012-2015:** nell'ambito dei contributi approvati su interventi PISL Montagna sono previsti i seguenti progetti:

- Intervento di completamento strutturale e allestimento polo espositivo **"Antichi mestieri: il mulino ad acqua"**, CM Parco Alto Garda B.no, il cui costo complessivo è pari a 150 mila euro, con un contributo interamente richiesto a RL;
- Rifacimento copertura in paglia essicata dei fienili Pra da Rest **"Pief - Martì - Tronc"** in comune di Magasa, del costo complessivo di 284 mila euro, di cui 190 mila euro rappresentano il contributo richiesto a RL;
- Completamento **strada centro storico di Armo**, in comune di Valvestino, per un importo complessivo di 225 mila euro, di cui 200 mila euro rappresentano il contributo richiesto;
- **Riqualificazione passeggiata pedonale C.so Zanardelli - 1° lotto**, in comune di Gardone Riviera, con costo complessivo pari a 200 mila euro, con contributo richiesto pari a 100 mila euro;
- Proposte per lo sviluppo delle attività culturali e della ricettività **in Media Valle**, Unione dei Comuni "Civiltà delle Pietre" e Unione dei Comuni di Ceto, Cimbergo e Paspardo, costo complessivo pari a 2,54 mln euro, contributo di RL concesso pari a 800 mila euro;
- **"Il Palazzo del Borgo"** nella valle dell'Arte in comune di Bienno, costo complessivo pari a 150 mila euro, con contributo di RL pari a 75 mila euro;
- Realizzazione di aree attrezzate per la fruizione pubblica dell'ambiente montano presso il **passo del Mortirolo**, in Comune di Monno, con costo complessivo pari a 150 mila euro, di cui circa 70 mila euro rappresentano il contributo di RL;
- **Due passi in centro**, Comune di Berzo Inferiore, con un importo complessivo pari a 300 mila euro, di cui 120 mila euro come contributo di RL.
- **Valorizzazione turistica SS. Annunziata**, Comune di Piancogno, importo complessivo pari a 250 mila euro, di cui la metà contributo RL;

- **Riqualificazione di piazzale Dassa in Comune di Borno**, con costo complessivo pari a circa 1 mln euro e contributo di RL pari a 400 mila euro.
  - **Manutenzione della pavimentazione in pietra P.zza Garibaldi**, in Comune di Esine, costo complessivo pari a 61 mila euro di cui 25 mila euro di RL
  - **Intervento di nuova pavimentazione in Via IV Novembre**, in Comune di Esine, costo complessivo pari a 105 mila euro di cui 52.500 euro di contributi RL;
  - **Percorso storico religioso** di collegamento della località Invico con il centro storico in Via Giovanni XXIII, in Comune di Lodrino, con costo complessivo pari a 100 mila euro, di cui la metà concontributo RL;
  - **Restauro dell'antico Broletto di Pezzaze** con collegamento alla torre di Mondaro - Primo stralcio del Secondo Lotto, in comune di Pezzaze, costo complessivo pari a 90 mila euro di cui 50 mila euro di contributo RL;
  - **TUCANO (Turisti a Casa Nostra)**: progetto per la diffusione del presidio per la cultura territoriale e ambientale, Comunità Montana di Valle Trompia - Sistema dei beni culturali e ambientali, costo complessivo pari a 380 mila euro, di cui 240 mila euro di contributo RL.
- ⇒ In aprile sono stati approvati i PISL Montagna redatti e presentati dalle Comunità Montane Lombarde con i relativi interventi e contributi assegnati ex LR 25/07.
- ⇒ **2012: Recupero e valorizzazione area archeologica del "Capitolium" di Brescia.** Ipotesi di costo complessivo 10 mln euro; Enti coinvolti: Comune di Brescia, Ministero dei Beni Culturali, Direzione Regionale per i beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia, ARCUS. Il Piano di gestione legato all'Unesco prevede e include il recupero del Teatro Romano e di Palazzo Maggi Gambarà, su cui si dovrebbe lavorare nel corso del 2013. Nell'ambito dei **Progetti di Eccellenza** per lo sviluppo e la promozione del sistema turistico nazionale (ex lege 296/2006) è stato inserito e finanziato l'intervento **Valorizzazione del sito archeologico Capitolium** per la somma di **250 mila euro**.
- ⇒ **2012: Promozione della Rete dei siti Unesco:** Sito dei Graffiti Camuni della Valcamonica. Candidatura a sito Unesco di Brescia e di alcuni dei più noti "Siti Palafitticoli". In maggio, RL ha deliberato la "Intesa per la definizione e l'attuazione della parte nazionale del piano di gestione del sito UNESCO - Siti palafitticoli preistorici dell'arco alpino", con la quale tutti i soggetti sottoscrittori hanno formalizzato l'impegno a coordinarsi e collaborare nell'ambito delle proprie competenze, per la tutela, valorizzazione e promozione delle aree ricadenti nel sito UNESCO.
- ⇒ **2012: Brixia Expo.** Il progetto punta a creare un piano di costituzione di un network tra fiere lombarde, in vista del 2015 puntando sulle rassegne espositive al fine di incentivare le relazioni internazionali. Sono in corso opere di recupero e ristrutturazione del Palazzetto ex E.I.B. e di viabilità; il costo stimato del progetto ammonta ad 8 mln euro, di cui, ad oggi, 1,9 mln euro sono le spese sostenute esclusivamente dalla Spa Immobiliare Fiera di Brescia.
- ⇒ **Ipotesi di Accordo di Programma relativamente alla Rocca d'Anfo.** La Rocca è proprietà del Demanio dello Stato, parzialmente dato in concessione alla Comunità Montana di Valle Sabbia e al Comune di Anfo per svolgere attività di manutenzione, seppure relativamente ad una piccola parte degli immobili. Ristabiliti i contatti con Agenzia del Demanio, per ottenere la concessione del bene oltre la data prevista di scadenza della attuale concessione (2012). In programma interventi su alcuni immobili demaniali finanziati con AdP Lago d'Idro. Soggetti coinvolti: Regione Lombardia, Comune di Anfo, C.M. Valle

Sabbia. Solo due gli interventi finanziati: Caserma Superiore e Caserma Zanardelli. Il costo previsto ammonta a 20 mln euro, di cui 1.000.000,00 RL (Asse 4 PORL). La Rocca è ora inagibile da quasi due anni e la motivazione ufficiale della perdurante chiusura è la mancanza di fondi per la messa in sicurezza dopo che si è verificata una pericolosa caduta di massi.

⇒ **Piano di Valorizzazione del Sistema Monumentale Clarense.** Dell'articolato Piano, che consta di ben sei progetti, risulta realizzato solo l'intervento relativo a "La Valorizzazione delle piazze Zanardelli e delle Erbe e dei tre edifici pubblici da adibire ad archivio storico e Museo della Città". Costo complessivo di oltre 17,6 mln euro e spese sostenute oltre 5,5 mln euro, di cui circa 350 mila euro erogati da Regione Lombardia. Non sussistono, al momento, le condizioni per la promozione di un Accordo di programma, stante la carenza di risorse.

⇒ **Riqualficazione ed ampliamento Demanio sciabile Alta Valle Trompia.** L'ambito di intervento è in posizione strategica rispetto alla Valle Trompia, alla Valle Sabbia e alla Valle Camonica e si presta per l'integrazione della propria offerta rispetto a questi contesti. La mancanza di risorse delle opere di infrastrutturazione del territorio comporta un generale ritardo rispetto agli obiettivi del progetto. Il progetto potrebbe trarre impulso dal raccordo con l'**Accordo di Programma finalizzato al "Rilancio del Comprensorio Sciistico del Monte Maniva"** promosso da Regione Lombardia nel settembre 2011. L'area del Maniva è di forte pregio paesaggistico e ambientale con un forte potenziale in termini di potenzialità turistica. Soggetti coinvolti: Regione Lombardia, Provincia di Brescia, Comunità Montana di Valle Sabbia, Comunità di Valle Trompia, Comuni di Bagolino e di Collio, con l'adesione di Maniva Ski s.r.l. L'Accordo prevede la promozione di interventi infrastrutturali di sostegno e complementari alla riqualficazione del comprensorio sciistico, per il rilancio turistico e competitivo del territorio. Il master plan, in attesa di definizione, prevede investimenti per circa **21 mln euro; non sono previsti finanziamenti da parte di RL.** A seguito di incontri con gli amministratori degli enti promotori dell'accordo e con i privati coinvolti, l'accordo è in attesa di essere riformulato.

⇒ I quattro Sistemi Turistici della Provincia di Brescia:

- Sistema Turistico **"La Sublimazione dell'Acqua Turistico"**, 2006, aggiornato nel 2009, interessa la zona della Media e Bassa Valle Camonica, Lago di Iseo e Franciacorta ed è orientato alla valorizzazione di quattro tematiche: turismo attivo, natura cultura e sapori, promozione e comunicazione, qualità dei servizi e offerta turistica. Importo complessivo del PST pari a 587,8 mln euro, di cui utilizzati 109 mln euro ed erogate da RL 50 mln euro (POR 2007/2013 Asse IV);
- Sistema Turistico **"Riviera del Garda Bresciano"** 2006, aggiornato nel 2009, intende sviluppare una situazione di osmosi tra costa ed entroterra. **76 progetti ridistribuiti su 5 Piani d'azione:** cultura e sapori, natura e turismo attivo, entroterra gardesano, promozione formazione e accoglienza, valorizzazione e implementazione del S.T. per i quali è stato definito **un piano finanziario di circa 66 mln euro** e non sono stati eseguiti interventi in quanto lo stesso non ha presentato progetti a seguito di bandi regionali.
- ⊖ Sistema Turistico interregionale **"Adamello"** 2006, aggiornato nel 2010, si propone di valorizzare le eccellenze turistiche del comprensorio interregionale dell'Adamello - Passo del Tonale, che comprende i sei comuni bresciani dell'Alta Valle Camonica e il Comune trentino di



Vermiglio. Obiettivo il consolidamento del turismo invernale e il potenziamento di quello estivo. Per i **132 interventi** inseriti nel Programma di Sviluppo è stato previsto un Piano finanziario di **150,5 mln euro**;

- Sistema turistico **“La Via del Ferro” dalla Valle Trompia a Brescia** 2006, aggiornato nel 2008, finalizzato al raccordo tra il patrimonio culturale artistico e religioso di Brescia città d'arte e l'archeologia industriale recuperata a fini turistici. **Cinque i Piani d'Azione:** La via del ferro, Il Fiume Mella, Sport ed escursionismo, Arte cultura e tradizioni locali, Ambiente natura e percorsi naturalistici, per un totale di **219 progettualità** e un piano finanziario stimato in 96,3 mln euro di cui 1,8 mln euro erogati da RL su bandi PIA.





## PROMUOVERE UN MODELLO DI WELFARE COMUNITARIO PARTECIPATO INNOVATIVO E SOSTENIBILE

Nel prossimo futuro il contesto lombardo, al pari di tutte le altre realtà ad economia evoluta, sarà interessato da profondi mutamenti, che avranno un notevole impatto sulla sua struttura demografica e sociale. Nel medio-lungo periodo ciò comporterà bisogni di welfare, espressi o inespressi, sempre più complessi e dinamici. A questo si aggiunge il continuo taglio delle risorse generato dalle misure adottate a livello nazionale in ambito sanitario e sociale.

In tale contesto è evidente che le misure tradizionali non sono sufficienti per dare una risposta adeguata al bisogno di integrazione tra area sociale, sociosanitaria e sanitaria. Integrazione, ricomposizione e appropriatezza rappresentano criteri indispensabili per affrontare le sfide che il sistema di welfare lombardo ha davanti a sé. Per questo, il Patto Welfare proposto da Regione Lombardia in ottobre 2012 per avviare la riforma del sistema sociosanitario e sociale, introduce diversi elementi innovativi, tra i quali un nuovo sistema di classificazione dei bisogni e modalità di valutazione uniformi a livello regionale; la revisione del sistema di accreditamento; un sistema tariffario basato sull'appropriatezza dei costi; la definizione di meccanismi di compartecipazione dell'utente alla spesa; una nuova programmazione regionale centrata sul bisogno e la revisione della governance territoriale e di sistema.

### POLITICHE REALIZZATE

⇒ 2005-2009: nell'ambito delle Politiche per l'Infanzia, sono stati finanziati i **Progetti Famiglia**, in riferimento alla L.R. 23/99, "Politiche regionali per la famiglia" nell'ambito di:

- dispersione scolastica,
- nidi famiglia;
- potenziamento dei nidi;
- spazi gioco;
- banche del tempo;
- aggregazione giovanile;
- mutuo aiuto tra famiglie;
- formazione genitoriale.

per un ammontare complessivo di oltre 5 mln euro finanziati dalla ASL Brescia e ca un mln euro dalla ASL di Valle Camonica, a fronte di un finanziamento sull'intero territorio regionale pari a circa **44,9 mln euro finanziati**.

⇒ 2005-2009: interventi relativi alle **pari opportunità**, per:

- **partecipazione femminile** al mercato del lavoro (con 54.355 beneficiari, ed un finanziamento di **5,8 mln euro**);
- servizi e contributi per **l'occupazione dei disabili** (circa **8,5 mln euro**);

- **inserimento** nel mercato del lavoro dei **soggetti svantaggiati** (169 beneficiari con poco più di **1,2 mln euro**).
- ⇒ **2008:** Sottoscrizione dell'Accordo di Programma Quadro tra Regione e Dipartimento Politiche Giovanili e Attività Sportive, "**Nuova generazione di idee. Le politiche per i giovani di Regione Lombardia**". I progetti finanziati nel bresciano, finalizzati a sviluppare la creatività, lo sviluppo di abilità e i talenti dei giovani, sono stati finanziati con circa **1.5 mln di euro**, a fronte di un investimento regionale previsto dall'AdPQ di **10 mln euro**, pari al **20%** del costo complessivo (pari ad oltre 50 mln euro)
- ⇒ **2008:** Promozione della coesione sociale in quartieri periferici disagiati all'interno delle politiche promosse nei "contratti di quartiere". Il progetto SE.M.IN.A. ha avuto come obiettivo principale la ricerca programmatica delle buone pratiche, capaci di sviluppare soluzioni nuove e creative ai problemi che la famiglia immigrata incontra nel percorso di integrazione nel suo nuovo contesto di vita. Servizi ai migranti per l'integrazione/accompagnamento nelle aree metropolitane Milano e Brescia. Costo del progetto €85.000 a carico di Regione Lombardia che ne è Soggetto promotore. Soggetto attuatore è il Consorzio Studi e servizi per l'Immigrazione di Brescia (Cssi) – realtà consortile che riunisce cooperative sociali che operano a favore degli immigrati in provincia di Brescia.
- ⇒ **2004-2009:** i finanziamenti al terzo settore, tali da aver comportato una **crescita delle organizzazioni**, sono stati ripartiti, in riferimento alla L.R. 1/2008, Testo unico delle leggi regionali in materia di volontariato, cooperazione sociale, associazionismo e società di mutuo soccorso, in:
  - **finanziamenti all'associazionismo** (310 mila euro);
  - **finanziamenti al volontariato** (1 mln di euro);
  - **finanziamenti alla gestione e tenuta dei registri provinciali di volontariato ed associazionismo** (200 mila euro).
- ⇒ **2008:** in riferimento alle politiche di solidarietà sociale, e specificatamente rispetto al tema delle **dipendenze**, risultano disponibili nel territorio provinciale di Brescia circa **374 posti**, di cui il **65% in area terapeutica** per posti residenziali, ed il restante **35% distribuito tra area pedagogica, accoglienza e area specialistica**. In tutta la Regione Lombardia, alla stessa data, risultano disponibili circa 2500 posti, di cui il 60% destinato all'area terapeutica.
- ⇒ **2012:** Per quanto riguarda la rete delle unità di offerta sociali e sociosanitare, per il bresciano risulta articolata, nell'ottobre 2012, come segue:
  - Asili nido: 180 con 4966 posti
  - Micro-nidi: 36 con 334 posti
  - Nidi famiglia: 43 con 143 posti
  - Centri prima infanzia: 6 con 82 posti
  - Alloggi per l'autonomia: 9 con 24
  - Comunità educative: 35 con 277 posti
  - Comunità familiari: 4 con 19 posti
  - CAG: 68 con 4155 posti
  - Centri Diurni: 318 con 32976 posti
  - Comunità alloggio per disabili: 21 con 201 posti
  - CSE: 22 con 459 posti
  - Servizi di Formazione all'autonomia: 16 con 721
  - Alloggi protetti per anziani: 4 con 1145 posti
  - Centri diurni per anziani: 20 con 50 posti
  - 14250 RSA accreditate 402 RSD accreditati

- 49 Hospice accreditato
  - 1133 CDI
  - 872 CDD
  - 262 CSS
  - 59 Consultori (privati e pubblici)
  - 390 Comunità per le dipendenze
  - 11 SERT
  - 4 strutture accreditate per riabilitazione
- ⇒ **2012: Sperimentazione di nuove forme di Unità d'Offerta (ex DGR 3239/2012).** La DG Famiglia, Conciliazione, Integrazione e Solidarietà sociale ha messo a disposizione 38 mln euro e autorizzato 152 progetti. Ad agosto, risultano attivati 1.556 posti di cui: 517 posti di riabilitazione per minori con disabilità, 172 posti nell'area dipendenze e 867 nell'area della non autosufficienza. In provincia di Brescia sono stati autorizzati **17 progetti** (12 per la Asl di Brescia e 5 per la Asl Vallecamonica-Sebino) per un contributo totale di **circa 3,9 mln euro mila**.
- ⇒ **2010-2011:** interventi a supporto del sistema di welfare (ex DGR 197/2010). Sono stati finanziati sul territorio lombardo 10 progetti per un valore superiore a 1 milione di euro. Tra questi per Brescia il progetto del Centro territoriale per una vita autonoma ed indipendente, per un contributo richiesto di 133 mila euro.
- ⇒ **2012: Voucher disabili e voucher minori** (affidi e residenzialità). Le risorse annue destinate a ciascun disabile sono le seguenti in funzione alla tipologia di unità di offerta:
- Voucher Residenzialità, CAH, fino a 6 mila euro;
  - Voucher Semiresidenzialità, CSE - SFA, fino a 3240 euro;
  - Voucher Assistenza Domiciliare, SADH, fino a 1800 euro.
- ⇒ Riconoscimento ai Comuni della quota di 35,00 euro per giornata di effettiva presenza del minore presso la struttura residenziale; Alle famiglie con minori in affido viene riconosciuto un contributo regionale pari a 100,00 euro mensili fino ad un massimo di 12 mensilità.
- ⇒ I beneficiari ammontano a 10.800 persone con disabilità, 970 minori in comunità e 4.800 minori in affido.
- ⇒ Le risorse finanziarie utilizzate a livello regionale sono le seguenti:
- dal Fondo Sociale Regionale, 30 mln euro a favore delle persone con disabilità che frequentano Centri Socio Educativi, Comunità Alloggio per disabili, Servizi di formazione all'autonomia e di Assistenza domiciliare per i disabili;
  - del Fondo Sanitario Regionale, 24 mln euro per l'attuazione sperimentale di interventi sociosanitari a favore di minori accolti nelle strutture residenziali per minori e dei minori in affido.
- ⇒ **2011 - 2012:** avviato un percorso di ridefinizione del modello regionale di valutazione del bisogno che dà centralità alla persona rispetto al sistema di servizi, in tutte le fasi della vita. Nel luglio 2012 è stato adottato il nuovo modello di valutazione del bisogno per l'ADI, mentre sono attualmente in corso di sperimentazione i nuovi modelli di valutazione del bisogno per le RSA, per le RSD e per le Dipendenze. La ridefinizione dei criteri di valutazione ha consentito anche una rimodulazione più adeguata delle tariffe delle prestazioni erogabili dal 1 settembre e sono stati **emessi oltre 27.000 nuovi voucher ADI**. Per quanto concerne la provincia di Brescia **le persone valutate ADI (al 12/10/2012) sono 3619**, le valutazioni RSA (al 29/10/2012) sono 34 e le valutazioni SERT (da ottobre 2011 a luglio 2012) sono 62.

⇒ 2012-2014: Nel novembre 2011 è stato approvato il documento "Un welfare della sostenibilità e della conoscenza - **Linee di indirizzo per la programmazione sociale a livello locale 2012-2014**" che esplicita i principi e i contenuti della nuova programmazione sociale. Il documento, frutto di un lavoro che ha visto il coinvolgimento ed il contributo di vari soggetti istituzionali e non, tiene conto di un contesto sociale ed economico oggi assai difficile che impone, sia al livello regionale sia a quello locale, un ripensamento degli attuali modelli di risposta ai bisogni. In questa direzione il documento promuove: una programmazione integrata affinché i diversi strumenti di programmazione locale siano coordinati fra loro e rispondano in un'ottica globale ai bisogni della famiglia; la ricomposizione delle risorse non solo finanziarie ma anche personali e relazionali; la valorizzazione delle reti esistenti e l'attivazione di nuove sinergie; la sperimentazione di una programmazione sociale condivisa tra più ambiti territoriali. **La spesa sociale della Asl di Brescia ammonta ad oltre 141 mln euro**, ed è ripartita per area di intervento come segue:

- **Minori e famiglia**: 41,8 mln euro, 29,6%
- **Compartedp. Alla spesa sociale**: 20,8 mln euro, 14,8%
- **Disabili**: 23,5 mln euro, 16,7%
- **Anziani**: 28 mln euro, 19,9%
- **Servizio sociale professionale**: 14,4 mln euro, 10,2%
- **Emarginazione e povertà**: 10,1 mln euro, 7,2%
- **Immigrazione**: 980 mila euro, 0,7%
- **Salute mentale**: 970 mila euro, 0,7%
- **Dipendenze**: 320 mila euro, 0,2%

La spesa sociale della Asl di Vallecamonica-Sebino ammonta ad oltre 6,2 mln euro, ed è ripartita per area di intervento come segue:

- **Minori e famiglia**: 1,4 mln euro, 23%
- **Compartedp. Alla spesa sociale**: 785 mila euro, 12,6%
- **Disabili**: 1,5 mln euro, 25,3%
- **Anziani**: 1,3 mln euro, 21,6%
- **Servizio sociale professionale**: 490 mila euro, 7,8%
- **Emarginazione e povertà**: 230 mila euro, 3,7%
- **Immigrazione**: 250 mila euro, 4%
- **Salute mentale**: 125 mila euro, 2%
- **Dipendenze**: 2 mila euro, 0,01%

⇒ 2012: in riferimento agli interventi strutturali finalizzati alla realizzazione di nuovi nidi e micronidi, ad ottobre, sul territorio regionale, risultano finanziati 76 interventi per un totale di 1.994 nuovi posti. Le risorse stanziare sono pari a 18 mln euro a fronte di un costo complessivo di 46,6 mln euro. In provincia di Brescia sono stati assegnati **3,2 mln euro** per la realizzazione di 317 nuovi posti.

⇒ 2012: per il **Piano straordinario nidi**, risulta che:

- **131** sono gli **Enti gestori** sottoscrittori di convenzioni, rispetto agli 857 sull'intera Regione.
- **1413** il numero di **posti** acquisiti, rispetto ai 7703 sull'intera Regione
- Circa **1,6 mln euro** il budget teorico assegnato, rispetto al complessivo pari a 12,5 mln euro.

⇒ 2009-2012: La Regione promuove programmi di integrazione e coesione sociale orientati alla promozione linguistica, all'orientamento sociale, all'assistenza delle persone immigrate attraverso:

- la **promozione linguistica e l'orientamento sociale/civico** con l'implementazione dei seguenti progetti regionali:
  - **Certifica il tuo italiano:** progetto finanziato da MLPS e regione Lombardia per favorire l'integrazione degli immigrati stranieri ([www.certificaituoitaliano.it](http://www.certificaituoitaliano.it)). Finanziamento complessivo dal 2010 ad oggi: 3,1 mln euro.
  - **Vivere in Italia:** progetto realizzato da Regione Lombardia in accordo con MLPS, Ministero dell'Interno, USR della Lombardia che prevede la realizzazione di corsi gratuiti di Italiano per i cittadini di paesi terzi in tutte le province della Lombardia per favorire l'**inclusione linguistica, sociale e culturale** degli immigrati ([www.vivereinitalia.eu](http://www.vivereinitalia.eu)). Finanziamento complessivo dal 2010 ad oggi: 900 mila euro. A Brescia è in corso l'applicazione del progetto Vivere in Italia, in applicazione del protocollo d'intesa STER, Prefettura e USP relativamente alla realizzazione dei moduli formativi per gli Accordi di Integrazione dei cittadini immigrati. L'attività "aggancia" al modulo formativo base previsto da disposizioni ministeriali e ospitato dalla STER a cadenza mensile, la presenza di insegnanti e mediatori linguistici.
- ⇒ Nell'ambito del finanziamento di Progetti territoriali (tramite le ASL), il finanziamento complessivo ammonta ad 1,6 mln euro: Sono stati finanziati circa **60 progetti** con un contributo medio assegnato **per progetto di 26 mila euro** sui temi **dell'accoglienza, del sostegno dell'integrazione**. Tra i progetti, si segnalano:
- **Progetto AbitAzione**, con un finanziamento dal MLPS di 1,9 mln €, che ha contribuito alla realizzazione/ristrutturazione di **33 alloggi per complessivi 96 posti letto** rivolti a famiglie immigrate. ([www.ismu.org/abitazioni/](http://www.ismu.org/abitazioni/))
  - Partecipazione ai 12 Consigli Territoriali per l'immigrazione istituiti dalle Prefetture.
  - Monitoraggio e strumenti di conoscenza del fenomeno migratorio: Osservatorio Orim e rete di 12 Osservatori provinciali sull'immigrazione ([www.orimregionelombardia.it](http://www.orimregionelombardia.it)).
- ⇒ 2009-2012: nell'ambito dei programmi di integrazione e coesione sociale, sono stati realizzati i seguenti interventi:
- Interventi a favore di persone detenute, ex detenute e delle loro famiglie, consistente nella realizzazione di interventi urgenti finalizzati a migliorare la situazione ambientale e logistica all'interno degli Istituti Penitenziari della Lombardia, attraverso i finanziamenti regionali dei 14 Piani di intervento ASL così ripartiti:
    - 2009: 4,75 mln euro destinati a Progetti volti a realizzare azioni informative, formative, educative, di inserimento sociale, abitativo e lavorativo per favorire l'inclusione sociale dei detenuti, ex detenuti e delle loro famiglie; gli interventi territoriali sono stati svolti con il concorso di oltre n. 150 soggetti del Terzo Settore;
    - 2010: 1,3 mln euro destinati a Progetti di Housing Sociale. Tali interventi sono stati realizzati dal Terzo Settore per l'acquisto, la ristrutturazione e l'arredamento di immobili con il concorso di una rete di 19 soggetti;
  - Realizzazione di interventi di promozione nelle comunità territoriali del sistema delle misure alternative per persone sottoposte a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria attraverso la compartecipazione al Bando Cariplo

2010 e in raccordo con il Provveditorato Regionale dell'amministrazione penitenziaria della Lombardia, attraverso un finanziamento regionale pari a 600 mila euro di cui:

- 2011: 300 mila euro destinati al cofinanziamento di Progetti selezionati dal Bando Cariplo 2010 (prima annualità);
  - 2012: 300 mila euro destinati al cofinanziamento di Progetti selezionati dal Bando Cariplo 2010 (seconda annualità)
  - Realizzazione di interventi territoriali a favore delle persone sottoposte a provvedimenti penali e delle loro famiglie, attraverso l'attuazione dei Progetti vincitori degli Avvisi pubblici emanati dalle ASL:
    - anno 2011: 2 mln euro destinati al finanziamento di Progetti finalizzati a:
      - contribuire a intervenire a ridurre il problema del sovraffollamento delle carceri attraverso l'aiuto al sistema penitenziario nell'applicazione della legge n. 199 del 2010 "Disposizioni relative all'esecuzione presso il domicilio delle pene detentive non superiori ad un anno;
      - a realizzare interventi finalizzati all'inserimento sociale, abitativo e lavorativo (laboratori di formazione lavoro professionalizzanti e di inserimento lavorativo), progetti personalizzati; a promuovere il raccordo delle azioni realizzate all'interno del carcere con il territorio per favorire il percorso di uscita dal carcere ai detenuti con pena inferiore ai 3 anni (Agenti di Rete); a realizzare progetti di inserimento lavorativo in collaborazione con Union Camere attraverso (Progetto "Responsabilità di Impresa");
  - Sottoscrizione Piano Edilizia Penitenziaria:
    - anno 2012: 3,2 mln euro per la realizzazione di progetti finalizzati a realizzare azioni informative, formative, educative, di inserimento sociale, abitativo e lavorativo per favorire l'inclusione sociale dei detenuti, ex detenuti e delle loro famiglie; a realizzare azioni per promuovere e sviluppare progetti di accoglienza rivolti ai bambini in visita ai genitori detenuti negli Istituti Penitenziari, potenziare le attività educative rivolte ai minori all'interno degli Istituti penitenziari, realizzare interventi che favoriscano la relazione sociale tra genitore e minore, per sviluppare interventi di mediazione sociale per favorire l'integrazione e la risocializzazione rivolte agli adulti e ai minori, per migliorare le condizioni socioambientali in cui vivono sia i detenuti che il personale penitenziario.
- ⇒ 2010-2012: in tema di **volontariato e terzo settore**, nel corso del 2011 è stata avviata l'attività di informatizzazione dei registri dei soggetti del non-profit. L'obiettivo è quello della dematerializzazione e semplificazione delle fasi istruttorie e delle interfacce con il cittadino. Risultano iscritte più di 6.000 organizzazioni di volontariato ed associazioni non-profit. Nel 2012 è stato approvato il bando per l'erogazione dei contributi a sostegno dei progetti presentati dalle organizzazioni di volontariato (che stanziava un finanziamento biennale pari ad 3 mln euro) e dalle associazioni senza scopo di lucro e di promozione sociale (che stanziava un finanziamento biennale pari a **1,28 mln euro**), con l'obiettivo di promuovere la capacità di lavorare in rete. Sul territorio



regionale risultano assegnatarie di contributo **18 Associazioni e 27 Organizzazioni di volontariato**.

- ⇒ 2012: è stata sperimentata la **“Piazza del Volontariato”**, una piattaforma web che ha l’obiettivo di favorire l’incontro tra le associazioni operative sul territorio ed i cittadini. Da segnalare il passaggio da 10.193 accessi totali nel mese di gennaio 2011 a 44.873 nel mese di aprile 2012 (con punte di 46.000 utenti). Il 2012 è stato l’anno in cui, a Brescia, il rapporto con il Terzo Settore bresciano si è ulteriormente rafforzato, su diversi versanti. La Sede Territoriale ha in particolare sollecitato l’attenzione delle realtà associative non profit sui temi della conciliazione, della programmazione europea, delle politiche giovanili, della casa e della montagna. Tali sollecitazioni si sono esplicitate attraverso la costituzione e il consolidamento di una relazione stabile con le rappresentanze istituzionali (FORUM e CSV), le centrali cooperative e numerosi Enti gestori, concretizzando momenti di lavoro coerenti, continui e proficui, con la costituzione di un gruppo di lavoro permanente. La qualità delle relazioni è altresì testimoniata dalla costante partecipazione a momenti di confronto istituzionale anche proposti dalle Direzioni e in generale su tutta l’attività di Regione Lombardia. Il gruppo di lavoro ha così consentito di produrre nuove capacità e interessi da parte del mondo non profit, in particolare nella costruzione di reti locali finalizzate alla ideazione e alla progettazione di nuovi interventi.
- ⇒ Sul tema della Casa è stata manifestata la disponibilità alla partecipazione attiva alla creazione di un network territoriale per l’ampliamento e la diffusione delle informazioni dello Sportello Casa. Il Terzo Settore Bresciano ha partecipato al corso di formazione attivato dalla Direzione generale a questo scopo (14 e 20 novembre 2012 c/o STER) e ad una iniziativa di ISMU sull’abitare per i cittadini immigrati (2 e 9 luglio 2012 c/o STER).
- ⇒ Anche sul tema disabilità sono state raccolte numerose adesioni da parte di Associazione e Cooperative sociali per la partecipazione attiva allo Sportello Disabili (nove associazioni)
- ⇒ 2011-2012: Con il PAR Disabilità sportelli disabilità, istituito nel 2010, la Regione affronta per la prima volta in Italia il tema della disabilità con un approccio nuovo e trasversale; il Piano ha sicuramente una portata culturale e un valore che va oltre lo specifico tema della disabilità, ma interessa quello della fragilità e in modo paradigmatico quello del welfare. È un piano d’azione decennale (2010-2020) con il quale Regione Lombardia persegue una politica unitaria che garantisce una risposta efficace e univoca nella direzione di tre obiettivi strategici; garantire risposte lungo tutto l’arco della vita, garantire reale accessibilità, fruibilità e mobilità e costruire una rete integrata di servizi. Ogni anno Regione Lombardia stanZIA 400 milioni per realizzare interventi a favore delle persone con disabilità. Stanziati 5 milioni per i contributi all’acquisto di ausili o strumenti a sostegno della fruibilità. Stanziati nel 2011 circa 485 mila euro per finanziare 6 progetti sperimentali per l’accessibilità (DGR n. 2786/2011) di cui due in provincia di Brescia:
  - Musica per tutti, con un contributo richiesto pari a 50 mila euro
  - Centro territoriale per una vita autonoma e indipendente, con un contributo richiesto pari a 45 mila euro.
- ⇒ 2012: Lo **Sportello Disabilità** è il servizio informativo al pubblico destinato alle persone con disabilità, alle loro famiglie e alle associazioni di riferimento. Nasce nel 2001 e la sua sede è c/o lo Spazio Regione Milano. Nel 2011 viene risegnata la convenzione con Aias, Ledha e Annic. Ad oggi la rete informativa è diffusa in



quasi tutte le province ed, in particolare a Brescia, ha visto l'adesione, di 51 soggetti in rappresentanza di Comuni, Ambiti territoriali, Aziende per i servizi alla persona ed Associazioni. Tutti i soggetti che fanno parte della rete informativa a livello regionale condividono i contenuti della banca dati dello Sportello Disabilità.

- ⇒ 2011-2012: Regione Lombardia ha introdotto un **contributo “aggiuntivo” alle persone con malattie del motoneurone, ivi compresa la SLA, che sono al domicilio**, calibrato sul livello di gravità della condizione di bisogno, considerando anche la condizione socio-economica. Tale contributo va da 1.500 € fino a 2.000 €. Si tratta di risorse assegnate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per le SLA, complessivamente pari per la Regione Lombardia a 15,5 mln euro. Nel 2011 le famiglie che hanno ricevuto il contributo sono state 650 per SLA e 130 per SV.
- ⇒ 2011 - 2012: in merito alla L.R. 26/2002, impiantistica sportiva, con il bando 2011/2012 sono stati assegnati dei contributi in conto interesse a valere sui finanziamenti con l'Istituto per il Credito Sportivo a:
  - Isorella, manutenzione straordinaria del centro sportivo, per circa 11 mila euro
  - Unione dei Comuni degli antichi borghi di Vallecamonica, riqualificazione dello stadio comunale di Breno per 530 mila euro
  - Parrocchia Sacra Famiglia e San Vittore di Piancogno, riqualificazione del campo sportivo per circa 95 mila euro
  - Leno, riqualificazione dell'impianto polivalente per circa 30 mila euro
  - Comune di Cerveneto, riqualificazione degli impianti sportivi per circa 65 mila euro
  - SpA SSD Sport Management di Ghedi, ampliamento del centro natatorio, per 145 mila euro
  - Comezzano Cizzago, riqualificazione degli impianti per circa 84 mila euro
  - Gussago, messa a norma degli impianti sportivi per circa 70 mila euro
  - Pompiano, nuovo impianto polivalente coperto per circa 125 mila euro.
- ⇒ 2012: per lo sviluppo di interventi di cittadinanza attiva dei giovani è stato previsto un Bando « Voucher sperimentale Leva Civica Regionale» a seguito del quale 73 enti locali lombardi (Comuni ed UdC di tutte le Province lombarde) risultano beneficiari di un cofinanziamento pari al 50% della spesa ammissibile per attivare sul loro territorio, progetti di cittadinanza attiva destinati ai giovani 18/35 anni. La dotazione finanziaria complessiva ammonta a 500 mila euro. La prima tranche del cofinanziamento dei progetti dei comuni bresciani ammessi è pari a circa 16 mila euro.
- ⇒ 2011 - 2012: in merito agli interventi relativi alla LR 16/08, Campeggi e soggiorni didattico-educativi, sono stati realizzati interventi nelle province di Sondrio, Bergamo, Brescia e Mantova, con un contributo erogato pari a circa 700 mila euro e la conclusione dei progetti nel primo semestre del 2012.
- ⇒ 2012: È stato realizzato un incontro di presentazione delle linee di indirizzo finalizzato all'accompagnamento del territorio per la presentazione dei piani di lavoro territoriale in materia di politiche giovanili; sono stati presentati e ammessi alla fase di definizione tecnica e negoziazione 6 piani territoriali, e coinvolti 206 comuni per un investimento pari a circa 300 mila euro.

## LAVORI IN CORSO

- ⇒ Promuovere il **Terzo settore** attraverso partnership sussidiarie per promuovere coesione sociale:
  - a Brescia la STER ha avviato un percorso per il **coinvolgimento del Terzo Settore nella programmazione territoriale**, soprattutto con progettualità nei territori che presentano debolezze strutturali, anche attraverso la sua inclusione negli organi di governance dell' AQST ( **D.S.A. 2012 -DGR 2034**, pag 52 all. territoriale - Pedemontana).
  - Si è costituito un **gruppo di lavoro integrato STER/Terzo Settore** con le seguenti finalità:
    - Supporto alla progettualità per accedere ai **finanziamenti europei**
    - Coinvolgimento del Terzo Settore sulle **politiche giovanili**
    - Costruzione di un **network per la comunicazione sociale sui temi della Casa**
    - Sostegno e coinvolgimento del **Terzo Settore nelle iniziative per la Conciliazione**
- ⇒ **Sicurezza urbana**: protezione della popolazione e prevenzione sul territorio per la tutela dei cittadini e della loro salute, dei beni e dell'ambiente: AdPQ in materia di sicurezza.
- ⇒ **2011**: Sottoscritto un accordo territoriale provinciale per la **promozione della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro** e creata una **rete territoriale** in grado di affiancare e supportare l'azione di Regione Lombardia sul tema della conciliazione dei tempi di vita e lavoro. Stanziato, per le province che hanno stipulato l'accordo (Brescia, Cremona, Lecco, Mantova e Monza Brianza oltre a Bergamo) un fondo di più di **1,3 mln euro** per sperimentazioni, all'interno di MPPI che potranno usufruire di una **consulenza** per
  - **riorganizzare** il lavoro con risparmio di costi a fronte di congedi di maternità delle dipendenti (coinvolte in 600);
  - favorire il rientro (**Piani di congedo**) dopo la maternità
  - costruire il **Piano di flessibilità** (realizzati in 200 imprese), che migliora l'organizzazione del lavoro e la produttività rispondendo alle esigenze di conciliazione dei dipendenti.
  - Avviato, sul territorio in collaborazione con CESTEC momenti di sensibilizzazione/informazione rivolto prioritariamente al sistema imprese ed attivati sul territorio 2 percorsi consulenziali aziendali.

Previsto anche un **voucher monetario** di € 500,00 per le imprese a copertura delle spese del personale interno impiegato nella sperimentazione.
- ⇒ **2012**: nell'ambito dei progetti di rete finalizzati a sviluppare il **turismo giovanile** attraverso la riqualificazione e valorizzazione degli ostelli e la promozione della rete per l'APQ "**Nuova generazione di Idee**" è stato previsto un investimento di oltre **2,8 mln euro** per il recupero di immobili da destinare ad **ostelli** al fine di implementare la rete degli ostelli di Lombardia.
- ⇒ **2012**: nell'ambito dei progetti di rete finalizzati a sviluppare la creatività, lo sviluppo di abilità e i talenti dei giovani, per l'APQ "**Nuova generazione di Idee**" è stato definito un progetto sperimentale per la **maturazione artistica di giovani talenti in ambito espressivo-musicale**, realizzato in attuazione di un Protocollo di Intesa sottoscritto con il Centro Europeo di Toscolano ed i Conservatori di

Milano, Como, Brescia e Mantova, con risorse finanziarie complessive pari a **165 mila euro**.

- ⇒ In merito agli interventi previsti per la LR 26/2002 - **Rifugi e impianti complementari**,
  - Avviata fase di realizzazione e rendicontazione degli interventi anche attraverso l'utilizzo dell'applicativo on line GEFO.
  - Inviata alcune circolari esplicative per la migliore attuazione bando e realizzazione degli interventi.



## LA FAMIGLIA E LA CASA AL CENTRO DEL WELFARE

Regione Lombardia manifesta il suo impegno per la famiglia attraverso l'erogazione di buoni voucher per le famiglie numerose e voucher sociali, con attenzione al tema della maternità, attraverso il fondo Nasko, ma anche con azioni rivolte al tema della conciliazione aziendale.

### POLITICHE REALIZZATE

- ⇒ 2006-2008: il numero di voucher sociali è quintuplicato, passando da poco più di
- ⇒ 337 nel 2006 ad **oltre 1500 nel 2008**, mentre in tutta la Regione si è assistito solo ad un raddoppio.
- ⇒ 2008: i **buoni voucher per le famiglie numerose** erogati sono pari a **1772** per la ASL di Brescia, a fronte di 1942 richieste pervenute. È stato dunque **soddisfatto il 91,2% della domanda**, in linea con il livello regionale.
- ⇒ 2011-2012: in materia di **Conciliazione e Welfare aziendale e interaziendale**, sono state sviluppate le reti territoriali per la Conciliazione per promuovere sinergie fra gli attori, integrazione delle risorse e ricomposizione degli ambiti di programmazione delle politiche e delle misure a favore della conciliazione famiglia-lavoro. A livello regionale, si è consolidato il sistema Dote Conciliazione, si è promossa l'offerta di pacchetti di Welfare aziendale, anche attraverso cofinanziamento pubblico-privato e in attuazione dell'art. 6 della LR 7/2012 (sostegno alla contrattazione di secondo livello). Sono stati conseguiti i seguenti risultati:
  - Approvazione Libro Verde e Libro Bianco Conciliazione
  - Per la dote conciliazione, per i servizi alla persona sono 1800 le doti già assegnate di cui 302 a Brescia, con risorse pari a 2,88 mln euro; per la premialità assunzione, sono 550 le madri disoccupate già assunte, risorse pari a 0,6 mln euro. Per Brescia, le **domande liquidate** sono **80 sulle 85 presentate**.
  - 13 reti territoriali con rispettivi piani di azione (stanziamento 2,26 mln euro)

- Sperimentazione di progetti innovativi in materia di welfare aziendale ed interaziendale, con 5 mln euro per 33 progetti approvati, di cui 22 progetti presentati da medie imprese (organico compreso tra 50 e 249 persone), 11 progetti da piccole imprese (organico compreso tra 10 e 49 persone). Per Brescia sono stati approvati 2 progetti.

## LAVORI IN CORSO

⇒ **Welfare abitativo:** Promozione dell'informazione sulle politiche abitative lombarde.

- **Sportello Casa:** da aprile 2011 è aperto, con cadenza settimanale, presso la STER lo “ Sportello informativo Casa “ gestito in collaborazione con ALER di Brescia. La positiva sperimentazione di questo servizio prevede per il 2012, come indicato nel Patto per la casa, l'ulteriore qualificazione dell'informazione attraverso il coinvolgimento di diversi attori territoriali per attivare una rete finalizzata a potenziare la comunicazione sociale sul tema casa.
- “Demolizione dell'edificio residence Prealpino sito in comune di Bovezzo (Bs) e ricostruzione di un complesso destinato all'edilizia residenziale pubblica”.

L'Adp, che fa seguito alla positiva conclusione del “Protocollo d'Intesa sul Residence Prealpino”, è finalizzato allo sgombero ed alla successiva ricostruzione dell'edificio ed ha subito rallentamenti legati alla rescissione del contratto stipulato tra ALER Brescia e la ditta risultata vincitrice. Nuovo appalto aggiudicato, pare senza criticità, nel febbraio 2012, con termine lavori all'inizio dell'estate 2013. Importo complessivo per un totale di oltre 3,2 mln euro.

⇒ 2010-2011: nell'ambito del cofinanziamento di progetti ai sensi della L.R. 23/99 “**Politiche regionali per la famiglia**” è stato emanato un bando rivolto ad associazioni, CAV, consultori, enti ecclesiastici, ecc., iscritti in appositi registri regionali e che abbiano maturato un'esperienza di almeno tre anni di attività a supporto delle famiglie per la presentazione di progetti volti a sostenere la famiglia nell'arco del suo ciclo di vita a partire dalla promozione del ruolo generativo familiare, al sostegno del ruolo educativo genitoriale ed alla promozione della solidarietà tra famiglie mediante lo sviluppo ed il potenziamento delle reti associative familiari volte al sostegno delle famiglie fragili. Lo stanziamento regionale ammonta a **7 mln di euro nel 2010** e **6 mln di euro nel 2011** ripartito alle Aziende Sanitarie Locali sulla base del numero di famiglie residenti in Lombardia. Il contributo regionale può essere concesso fino ad un massimo del 70% del costo complessivo. Il contributo massimo erogato per progetto non potrà superare € 50.000. Sono stati complessivamente finanziati **527 progetti** nel 2010 e **202 progetti** nel 2011, di cui rispettivamente 63 e 47 per la provincia di Brescia, con un finanziamento di circa 920 mila euro e 1,1 mln euro, suddivisi tra le due Asl, di Brescia (52 progetti nel 2010 e 34 nel 2011) e della Valle Camonica-Sebino (11 progetti nel 2010 e 13 nel 2011)

⇒ 2010-2012: relativamente al **Fondo Nasko**, sostegno diretto alla natalità per le gestanti in condizioni di forte disagio economico, da riconoscere negli ultimi sei mesi di gravidanza attraverso un'erogazione mensile di 100 euro finalizzata a coprire le spese necessarie in vista della nascita (Nasko), da ottobre 2010 a oggi hanno avuto accesso agli aiuti **3.386 donne** e sono nati grazie a questa iniziativa

**1.630 bambini.** Lo stanziamento complessivo è stato di **14 mln euro**. Per la provincia di Brescia il finanziamento è stato così articolato:

- 2010:
    - Asl Brescia: 38 progetti, per un importo di circa 135 mila euro
    - Asl Valle Camonica-Sebino: 2 progetti, per un importo di circa 5 mila euro
  - 2011:
    - Asl Brescia: 174 progetti, per un importo di circa 615 mila euro
    - Asl Valle Camonica-Sebino: 6 progetti, per un importo di circa 20 mila euro
  - 2012:
    - Asl Brescia: 133 progetti, per un importo di circa 150 mila euro
    - Asl Valle Camonica-Sebino: 3 progetti, per un importo di circa 3 mila euro
- ⇒ In ottobre è stato approvato il finanziamento dei progetti Nasko fino al termine del 2012, rendendo effettivamente disponibili le risorse già stanziato con l'assestamento di bilancio.
- ⇒ **2012: Fattore Famiglia Lombardo.** In riferimento alla determinazione in ordine alla sperimentazione del FFL in attuazione della L.R. 2/2012 sulla revisione di criteri per la determinazione della compartecipazione alla spesa sociale e sociosanitaria a carico dell'utenza, nel riparto delle risorse per la gestione della sperimentazione in ambito sociale e criteri per l'assegnazione delle risorse da destinare alla sperimentazione ambito "sociosanitario", si registra l'adesione dei Comuni di **Palazzolo sull'Oglio (Asl BS)** e **Malegno (Asl Valle Camonica-Sebino)**. La sperimentazione nell'ambito della compartecipazione alla spesa sociale coinvolge 15 Comuni (1 per ASL) per un totale di circa 400 mila abitanti e riguarda 5 Unità d'Offerta: Asili Nido, Centri Ricreativi Diurni, Servizi di Assistenza Domiciliare, retta RSA, retta RSD; l'ammontare complessivo del budget per la sperimentazione è pari a 1,5 mln euro. In base ai risultati sperimentali, nel corso del 2013 si procederà alla messa a regime del FFL, studiando inoltre la sua estendibilità a ulteriori possibili campi di applicazione.
- ⇒ **2012:** Approvato il Bando Integrato Welfare, relativo a misure a sostegno delle imprese e dei lavoratori in tema di welfare aziendale e di conciliazione. Il Requisito di accesso è l'art 6 della l.r. 7/2012. Le risorse stanziato ammontano a 10 mln euro. Il Bando ha due linee di azione:
- un focus sull'impresa (sostegno alle iniziative di welfare aziendale e interaziendale previste all'interno di accordi di secondo livello) Le risorse non sono destinate su base provinciale ma su base regionale
  - un focus sulla persona (sostegno alla conciliazione famiglia - lavoro dei genitori che rientrano al lavoro dopo il congedo per la nascita di un figlio) con ampliamento target e beneficiari. Le risorse sono destinate sulla base dei nuovi nati 2011/2012 e corrispondono a circa 300 doti per l'ASL di Brescia e a 30 doti per l'ASL di Vallecarnonica
- ⇒ **2012:** Nuova **intesa tra Governo e Regioni sulla Conciliazione dei tempi di vita e di lavoro** che destina a Regione Lombardia 2,1 mln euro per il sostegno all'occupazione femminile attraverso azioni integrate di conciliazione e welfare locale.
- ⇒ **2012 - 2015:** nell'ambito dei **Progetti presenti su interventi PISL Montagna 2012-2015** è da segnalare il "**Progetto separazioni**" che prevede l'attivazione da parte della CM della Valle Trompia di uno spazio dove si attui una presa in carico

multi-professionale e un accompagnamento educativo per le famiglie con minori. Costo complessivo 450 mila euro, contributo concesso da **RL 250 mila euro**.



## NUOVA QUALITÀ DELL'ABITARE

Accanto agli interventi di edilizia residenziale pubblica tradizionali e agli interventi per l'edilizia universitaria, viene sostenuta l'innovazione attraverso la realizzazione di un edificio sperimentale secondo i principi del risparmio energetico e della domotica, destinato ad alloggi per anziani. Prosegue poi l'impegno per aumentare l'offerta abitativa in affitto.

## POLITICHE REALIZZATE

- ⇒ 2002-2009: nell'ambito dei **Piani Regionali di Edilizia Residenziale Pubblica**, riferiti agli anni 2002-2004, anno di transizione 2006 ed anni 2007-2009, sono stati attivati in provincia di Brescia 68 *interventi*, per un finanziamento di più di **66 mln euro**.
- ⇒ 2004-2009: **Progetto B.I.R.D. Bioedilizia inclusione risparmio energetico domotica**. Il progetto prevede la realizzazione di un nuovo edificio per edilizia residenziale pubblica di carattere sperimentale, con particolare riferimento ai temi del risparmio energetico, della domotica, della bioedilizia e dell'architettura bioclimatica e inclusione sociale, costituito da 52 alloggi per anziani in località Sanpolino in comune di Brescia. L'Accordo di Programma, tra Regione Lombardia, Comune di Brescia ed ALER di Brescia è stato sottoscritto in data 29 settembre 2004. Costo complessivo pari ad oltre 6,2 mln euro, di cui 3,9 stanziati da Regione Lombardia, 1,6 mln euro stanziati da ALER di Brescia e circa 580 mila euro con fondi legge n. 530/93. I lavori si sono iniziati il giorno 10/04/2007 e conclusi in data 31/07/2009.
- ⇒ 2005-2008: finanziamento erogato a fronte delle domande di mutuo per l'acquisto della prima casa è di circa **13,5 mln euro**.
- ⇒ 2005-2009: il fondo **sostegno affitti** ammonta a circa **43,7 mln euro**.
- ⇒ 2006-2010: relativamente ai **Contributi per l'acquisto della prima casa** sono state presentate **2.414** domande pari a un contributo complessivo di **13,4 mln euro**.
- ⇒ 2007: con approvazione del bando 4724 sono stati finanziati 129 interventi su edifici pubblici di **abbattimento barriere architettoniche (L.R.6/89)** per un costo totale di 17 Mln di Euro, finanziati per 9 Mln, i lavori iniziati nel 2010 si sono conclusi nel 2012. Per la provincia di Brescia l'importo progetti era di 2,8Mln di Euro, finanziati 1,3 Mln ed ha riguardato i Comuni di Barbariga, Braone, Caino, Cazzago SM, Desenzano d/G, Lavenone, Lumezzane, Manerba d/G, Marmentino, Monticelli, Montichiari, Nave, Temù e Visano



- ⇒ 2007-2010: relativamente al **Fondo sostegno affitti**, sono state presentate **59.894** domande per un finanziamento complessivo pari a **37,6 mln euro**
- ⇒ 2008: con approvazione del bando n.8/7599 sono stati finanziati 85 interventi su edifici pubblici di **abbattimento barriere architettoniche (FRISL)** per un costo totale di 10,75 Mln di Euro, finanziati per 7,75 Mln, i lavori si sono conclusi nel 2011. Per la provincia di Brescia l'importo dei contributi ammonta a 1Mln di Euro, ed ha riguardato i Comuni di: Bione, Civate, Gottolengo, Manerbio, Nave, Ono S.Pietro, Orzinuovi, Passirano, Rezzato, Vallio, Vestone, Villanuova
- ⇒ 2008-2012: Realizzati **514** nuovi alloggi e recuperati **189** negli ultimi 5 anni a Brescia, per un valore di **45,2 mln euro**
- ⇒ 2009: Concesso l'accesso all'**Edilizia Residenziale Pubblica** a più del **99% delle domande ricevute**, di cui parte ammissibili a canone moderato e parte a canone sociale.
- ⇒ 2009 - 2010: **AdP per la demolizione del "Residence Prealpino"** e ricostruzione complesso di ERP in comune di Bovezzo (Bs): conclusa la fase di acquisizione dell'edificio da parte dell'ALER di Brescia; sottoscritto, in data 27/11/2009 da Regione Lombardia, ALER di Brescia, Comuni di Brescia e Bovezzo AdP per la ricostruzione di un complesso destinato all'edilizia residenziale pubblica; in appalto progetto di demolizione.
- ⇒ 2009-2010: Realizzazione di progetti di riqualificazione urbana in aree di rilevanza regionale: a partire dal 2007 sono stati promossi Programmi **Contratti di Quartiere Regionale**, e sono state sottoscritte le convenzioni relative **alle sette proposte selezionate**, di cui una nel Comune di Brescia. Le sette proposte impegnano complessivamente risorse regionali per circa **63 mln euro**, di cui circa 60 per iniziative proprie dell'**edilizia residenziale pubblica**, e la parte rimanente per azioni volte **all'inclusione sociale ed alla sicurezza**;
- ⇒ 2009-2011: relativamente al Contributo straordinario per **licenziati** sono stati erogati fondi regionali per **2,07 mln euro**, per **2.076** domande; per il Contributo straordinario per **sfrattati** sono stati erogati fondi regionali per **310 mila euro** per **155** domande
- ⇒ 2010: **Edilizia universitaria**: specifici interventi per un incremento dell'offerta di alloggi di locazione temporanea a favore degli studenti universitari e per la creazione di spazi per la didattica, lo studio e la ricerca. Tra questi, si ricordano le azioni legate al primo Bando MIUR (legge 338/2000), che hanno contribuito alla realizzazione di circa **460 posti alloggio**; gli interventi Fip, che hanno riguardato, tra le altre, l'Università degli Studi di Bergamo, di *Brescia*, di Milano, di Pavia, dell'Insubria e la Fondazione C.E.U.R, per **240 posti alloggio circa**
- ⇒ 2010 -2011: realizzazione dei programmi regionali e locali di investimento per l'edilizia residenziale, avviati nel corso degli ultimi anni al fine di migliorare l'offerta abitativa, ha interessato **circa 5.800 alloggi**, nell'ambito delle diverse misure attivate. Nel dettaglio, ci si riferisce a oltre 4.000 interventi di manutenzione e circa 1.800 interventi incrementali (tra cui costruzioni e acquisizioni), per finanziamenti regionali erogati pari a circa **135 mln euro**.



## LAVORI IN CORSO

- ⇒ 2010-2012: Complessivamente, nel corso della IX Legislatura sono stati spesi circa **25 mln euro** per interventi relativi all'**edilizia universitaria**, che hanno contribuito ad incrementare l'offerta di alloggi di locazione temporanea a favore degli studenti universitari e per la creazione di spazi per la didattica, lo studio e la ricerca. Tra questi, si ricordano:
  - le azioni legate al primo Bando MIUR (legge 338/2000), che hanno contribuito alla **realizzazione di circa 460 posti alloggio**;
  - gli interventi finanziati con la **L.R. 31/1996**, "Norme concernenti la disciplina del fondo per la realizzazione di progetti infrastrutturali di rilevanza regionale", che hanno riguardato, tra le altre, l'Università degli Studi di Bergamo, di Brescia, di Milano, di Pavia, dell'Insubria e la Fondazione C.E.U.R, per **240 posti alloggio circa**.
  - sono previsti interventi per la realizzazione di alloggi per studenti - Università degli Studi di Brescia - intervento via Valotti (75 posti letto)
- ⇒ 2012: **AdP Bovezzo (BS)**: inizio lavori a febbraio 2012: a seguito della riaggiudicazione avvenuta a dicembre 2011 - ALER BS. completamento dei 48 alloggi previsti nel 2013.
- ⇒ 2012 - 2013: **Sistema Informativo Integrato RI/ALER** (progetto SIERAL): con la prospettiva di attivare un Sistema Informativo interoperante presso tutte le ALER, nel 2012 si attiverà il sistema presso 3 ALER (BG, MB, LO), progressivamente si applicherà in tutte le altre (nel 2013 BS, CR, PV, VA; nel 2014 Busto, CO, LC, MN, MI, SO).
- ⇒ 2012 - 2015: Avanzamento dei **programmi regionali per incrementare l'offerta abitativa in affitto**. I programmi in corso porteranno alla complessiva realizzazione di interventi su 10.000 alloggi di cui circa 6.000 in incremento. Tra i principali interventi a Brescia, i quartieri **San Polo e San Polino**.
- ⇒ 2° Programma regionale **Contratti di Quartiere**: Riqualificazione Torri Tintoretto e Cimabue - San Polo. Obiettivi: demolizione della Torre Tintoretto (192 alloggi) e realizzazione di 304 nuovi alloggi Erp di cui 286 a canone sociale e 18 a canone moderato. Soggetti attuatori: Comune di Brescia, ALER Brescia, 16 associazioni del terzo settore. **Costo dell'intervento pari a 13,8 mln euro**
- ⇒ Struttura carceraria di "**Canton Mombello**": a causa dei dati sul sovraffollamento, il Comune di Brescia, nella stesura del nuovo PGT, dovrà individuare un'area per l'**ampliamento del carcere cittadino**, al fine di potere beneficiare dei fondi statali predisposti con il cosiddetto "**Piano Carceri**".



## DALLA CURA AL PRENDERSI CURA

Accanto agli interventi infrastrutturali sull'edilizia sanitaria, primo fra tutti quello relativo agli Ospedali Civili di Brescia, Regione Lombardia sostiene iniziative relative alla promozione della prevenzione e della salute e finanzia iniziative innovative, come la sperimentazione sui malati cronici, CREG, "Chronic Related Group".

### POLITICHE REALIZZATE

- ⇒ 2004-2011: sviluppo dei servizi relativi alla CRS - SISS. Il SISS nasce in Lombardia negli anni 2000/2002 e viene gradualmente esteso dal 2003 all'intero territorio, diventando infine nel 2007 obbligatorio per tutti gli operatori della socio-sanità. Nel 2010 tutte le aziende sanitarie pubbliche hanno completato l'adeguamento dei loro sistemi informativi. A tutti i cittadini è stata recapitata la Carta Regionale dei Servizi, che è stata riconosciuta dal governo quale Tessera Sanitaria e sostitutiva del codice fiscale. La crescita progressiva del progetto SISS ha portato l'ASL di Brescia a raggiungere, al settembre 2012, i seguenti valori:
  - Numero di cittadini con Fse: 723409 (67,29%)
  - Numero di referti pubblicati: 190613
  - Numero di prescrizioni: 8,4 mln, pari a 930.000/mese
  - Numero di certificati on-line: 285549
  - Numero di prenotazioni da CCR, farmacia, internet: 57750
  - Numero di medici aderenti al SISS: 846.
- ⇒ 2005-2008: Fondi assegnati in base alla L.R. 23/1999 per **strumenti tecnologicamente avanzati per disabili**, per un ammontare complessivo pari a circa **1.2 mln euro**, rispetto ai poco più di 10 mln di euro spesi complessivamente dalla Regione Lombardia.
- ⇒ 2005-2008: L'**offerta di residenze per anziani non autosufficienti** è 86 strutture per l'ASL di Brescia e di 13 strutture per l'ASL di Valle Camonica su un totale di 628 strutture a livello regionale. La ASL di Brescia dispone dunque di una **dotazione percentuale del 6,4% sulla popolazione e la ASL di Valle Camonica dell'8,6%**, contro il 6,27% della intera Regione Lombardia.
- ⇒ 2005-2008: La distribuzione di posti letto, in linea con le variazioni a livello regionale, è di **5778 posti letto** per la ASL di Brescia e di 662 posti letto per la ASL di Valle Camonica
- ⇒ 2005-2008: i soggetti accreditati per l'erogazione di prestazioni domiciliari tramite voucher socio-sanitario sono rimasti invariati per l'ASL di Brescia (19) e sono decresciuti di una unità per la ASL di Valle Camonica da 9 a 8), suddivisi tra soggetti profit e non profit.
- ⇒ 2005-2008: il numero di persone assistite in ambito di **Assistenza Domiciliare Integrata**, tramite **voucher sociosanitari**, ha visto un **picco nel 2006**, per poi attestarsi a valori pari a circa la metà nel 2008, in analogia con l'andamento

dell'intera Regione. Nel 2008 le persone assistite sono più di 15000 tra le due ASL della provincia.

⇒ 2005-2009: interventi in edilizia sanitaria in completamento, realizzati i seguenti interventi:

- Spedali Civili di Brescia: ristrutturazione presidio (46,9 mln euro)
- Poliambulatori Città di Brescia: ristrutturazione Poliambulatori pediatrici (1,34 mln euro)
- Gardone Val Trompia: ristrutturazione e adeguamento normativo (6,7 mln euro)
- Chiari: ristrutturazione e adeguamento impiantistico (3,02 mln euro)
- Orzinuovi: adeguamento strutturale e impiantistico 2° lotto (3,59 mln euro)
- Desenzano del Garda: adeguamento strutturale e impiantistico (8 mln euro)
- Manerbio: adeguamento strutturale e impiantistico (4 mln euro)
- Edolo e Esine: completamento opere antincendio (1,6 mln euro)
- Montichiari: realizzazione impianti fotovoltaici (2 mln euro)

⇒ 2010-2012: Relativamente alla erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza, le Aziende sanitarie pubbliche del territorio hanno garantito tale erogazione secondo quanto contemplato dalla normativa in materia nel rispetto del pareggio di bilancio previsto dal Patto della Salute.

⇒ 2011: **Assistenza domiciliare disabili**: riformato il sistema dell'assistenza domiciliare, stanziando su questo capitolo **40 milioni in più**, che si aggiungono ai 90 già messi a disposizione delle Asl per il 2011. Dal 1 luglio 2011, in cinque Asl della Lombardia (Milano città, Milano 1, Brescia, Varese e Lodi), sarà sperimentata una innovativa modalità di gestione dell'assistenza socio sanitaria integrata (con particolare riguardo alla domiciliarità), destinata a modificare profondamente una parte importante del welfare lombardo. Prevista una équipe multidisciplinare che valuti in modo univoco i bisogni e indirizzi l'accesso ai servizi di assistenza, un nuovo ruolo di informazione e supporto per l'attivazione dell'assistenza domiciliare garantito dalle farmacie, formazione per il personale e l'ingresso a pieno titolo dell'Auser (associazione per l'Autogestione dei Servizi e della solidarietà) nel sistema di welfare.

⇒ 2011 - 2012: **Progetti innovativi in Area Veterinaria**: I progetti innovativi attivati intendono rispondere alla domanda di salute coerente con i fabbisogni rilevati a livello locale, sono oggetto di valutazione e coordinamento regionale. Sono stati attivati da ciascuna azienda sanitaria locale, nel rispetto della propria autonomia, sulla base delle risorse assegnate e delle priorità identificate nell'ambito della programmazione aziendale. Di seguito si riportano, i progetti innovativi anno 2011-2012:

- Igiene veterinaria
  - Recupero delle condizioni fisiologiche degli animali e della corretta conduzione aziendale per il ripristino di conformità della produzione lattifera in allevamenti bovini che non rispettano i criteri del Decreto Regionale 514/2011.
- Tutela sanitaria degli animali
  - Indagine sierologica sulla diffusione della leishmania infantum
  - Implementazione in BDR delle informazioni relative ai controlli dei singoli capi bovini sottoposti a bonifica sanitaria e degli esiti dei controlli effettuati presso gli allevamenti ovicaprini

- Studio della prevalenza dell'infezione da Salmonella negli allevamenti suini
  - Monitoraggio sanitario su fauna selvatica con particolare riferimento ai cinghiali
  - Sicurezza alimentare:
    - Controllo delle temperature di trasporto degli alimenti di O.A. e ispezione degli automezzi al momento dello scarico
    - Realizzazione di un sistema di gestione dati di interesse ambientale sul territorio
- ⇒ 2011 - 2013: in riferimento all'attività di prevenzione e tutela sanitaria definita dal Piano Regionale della Prevenzione 2011-2012 e dal Piano regionale per la sicurezza e salute sul lavoro 2011-2013, le Asl e nello specifico i Dipartimenti di Prevenzione Medici, hanno la responsabilità del coordinamento delle azioni per il raggiungimento degli obiettivi generali declinati territorialmente. Tra le principali azioni in ambito di prevenzione, nel corso del 2011 sono state condotte le seguenti:
- Promozione della salute e stili di vita sani
    - Menu corretti nelle scuole, distributori di snack salutari e progetti per promuovere l'attività fisica attivati in 6 scuole.
    - 11 gruppi di cammino
    - 33 pedibus.
  - Adesioni screening oncologici
    - 71,5% per la mammella
    - 63,5% per il colon retto
  - Prevenzione delle malattie infettive anche attraverso le vaccinazioni
    - Copertura del 95% dei nuovi nati
    - Attivazione di 3 ambulatori dedicati alle MTS
  - Sicurezza alimentare e tutela dell'acqua potabile: 14196 controlli effettuati.
  - Sicurezza negli ambienti di vita e di lavoro: 19763 controlli effettuati.
- ⇒ 2012: per quanto riguarda la medicina convenzionata territoriale, presso gli ospedali Civile di Brescia, Desenzano e/o Lonato, Chiari ed Esine è stato attivato il progetto codici bianchi nei pronto soccorsi che permette di:
- tracciare i passaggi dell'iter in corso per i soggetti in carico al PS, permettendo ai parenti in sala di attesa di conoscere la situazione del congiunto ed il suo tempo di attesa "progetto trasparenza"
  - attivare dei percorsi preferenziali/ambulatori per i codici bianchi/verdi nella fascia oraria 8-20, modulando gli interventi anche in fasce orarie ridotte sulla base delle rilevazioni statistiche delle attività dei singoli presidi "ambulatorio codici minori".
- ⇒ 2012: è stato inoltre attivato il progetto di apertura di un ambulatorio pediatrico presso l'ASL di Valle Camonica- Sebino nelle giornate di sabato e nei prefestivi.

## LAVORI IN CORSO

- ⇒ 2011: nell'ambito della riforma al sistema dell'assistenza domiciliare, sono stati erogati **40 mln euro** in aggiunta ai **90 già stanziati** dalle ASL per il 2011, a favore di cinque **ASL** in Lombardia (Milano città, Milano 1, Brescia, Varese e Lodi) presso le quali si sperimenterà una **innovativa modalità di gestione dell'assistenza**

**socio-sanitaria integrata**, con particolare riguardo alla **domiciliarità**, destinata a modificare profondamente una parte importante del welfare lombardo.

⇒ 2012: Prosecuzione del percorso di innovazione tecnologica e organizzativa del sistema attraverso progetti sperimentali, un **nuovo modello di assistenza domiciliare** nella zona dell'Alto Garda bresciano.

⇒ Progetti inseriti negli interventi previsti dal PISL Montagna:

- Realizzazione piazzola eliambulanza notturna e diurna nel comune di Limone sul Garda, Costo complessivo pari a 100 mila euro a carico di RL.

⇒ Edilizia sanitaria:

- Ospedale di Gavardo, collaudo in corso per l'ampliamento dell'ospedale, importo complessivo pari a **31,5 mln euro**
- Ospedale civile di Brescia,
  - ristrutturazione e riqualificazione del presidio ospedaliero, importo complessivo pari a **143,37 mln euro**
  - acquisto di arredi ed attrezzature - 1° fase, per completamento dell'intervento di ristrutturazione e riqualificazione del P.O, importo finanziamento pari a **5 mln euro**
- Ospedale di Edolo (BS), adeguamento strutturale ed impiantistico, importo complessivo pari a **2,1 mln euro**
- Ospedale di Chiari (BS), II° lotto, adeguamento strutturale e impiantistico del presidio, importo complessivo pari a **7,2 mln euro**
- Ospedale di Iseo (BS), adeguamento strutturale e impiantistico del presidio ospedaliero, importo complessivo pari a **4,6 mln euro**
- Ospedale di Desenzano del Garda(BS):
  - realizzazione tre sale operatorie ed adeguamento chirurgia generale presidio ospedaliero, importo complessivo pari a **6,88 mln euro**
  - messa a norma delle sale operatorie "Corpo A" per completamento del blocco operatorio dell'ospedale, importo finanziamento pari a **1,7 mln euro**
- Ospedale di Manerbio (BS), ampliamento e ristrutturazione presidio a fini dell'accreditamento del P.O, importo complessivo pari a **8,4 mln euro**
- Ospedale di Esine (BS)
  - realizzazione nuovo edificio per CRT, CPS e NPI, importo complessivo pari a **2,7 mln euro**
  - realizzazione nuovo edificio attività l.p. e adeguamento degenze presso il P.O., importo complessivo pari a **2,3 mln euro**
  - collaudo in corso per lavori di manutenzione straordinaria e nuovo ingresso presidio raccordo con SS42, importo complessivo pari a **4,4 mln euro**
  - aggiornamento apparecchiatura RMN con adeguamento locali ed impianti presso il P.S. del PO, importo finanziamento pari a **1 mln euro**



## UN CAPITALE UMANO DA FAR CRESCERE

Il sostegno alle doti rappresenta l'impegno di Regione Lombardia per sostenere e promuovere il diritto allo studio e la formazione al lavoro, nonché l'assolvimento del diritto/dovere di istruzione e formazione; inoltre, altre azioni sono rivolte principalmente a sviluppare la ricerca, attraverso il supporto alle eccellenze, investendo dunque sul capitale umano come risorsa per lo sviluppo.

### POLITICHE REALIZZATE

- ⇒ 2005-2009: le risorse in denaro e servizi erogate negli anni da Regione Lombardia per sostenere la **libertà di scelta nella scuola paritaria**, le **famiglie meno abbienti** e per **promuovere le eccellenze**, nel 2008 sono confluite nella **DOTE SCUOLA**. Per l'intero periodo le risorse relative sono state erogate nei seguenti ambiti:
  - sostegno alla scelta (20,8 mln euro);
  - borse di studio e libri di testo (16,8 mln euro);
  - sostegno al reddito, in funzione del merito (2,8 mln euro),per un finanziamento totale di RL pari a **42,4 mln euro** su tutto il periodo.
- ⇒ 2005-2009: interventi per il **diritto allo studio ordinario**, relativi a:
  - trasporto ed assistenza ai disabili (circa 4 mln di euro);
  - contributi alle Scuole materne (circa 7 mln di euro);
  - contributi per l'edilizia scolastica (circa 20 mln di euro),per un totale di circa **31 mln di euro**.
- ⇒ 2005-2009: interventi per il **diritto-dovere istruzione e formazione**: l'istituto modello della **DOTE FORMAZIONE** ha riguardato interventi relativi a:
  - percorsi triennali di istruzione e formazione + 4° anno (circa 78,6 mln di euro);
  - prevenzione della dispersione scolastica (circa 1 mln di euro),per un totale di circa **77,6 mln euro**
- ⇒ 2005-2009: interventi relativi all'**Università di Brescia** in tema di **formazione superiore** (2323 beneficiari con finanziamenti regionali pari a circa 1 mln euro), **Diritto allo Studio Universitario**, declinato sia come borse di studio (circa 19 mln euro) che come contributi al funzionamento (circa 5,4 mln euro, ed **edilizia universitaria** (circa 3,6 mln euro).
- ⇒ 2005-2009: **Azione Bandiera 1 - STATI GENERALI. - Progetto Innalzamento dei livelli di istruzione**. Obiettivo del progetto favorire l'innalzamento dei livelli di istruzione superiore e universitaria e sviluppare il capitale umano come valore per la competitività attraverso una campagna di comunicazione e sensibilizzazione rivolta a giovani, istituzioni, famiglie, imprese. È stata prodotta una ricerca qualitativa sulle motivazioni del fenomeno; eseguita la mappatura delle buone pratiche esistenti e promossa una campagna di comunicazione e sensibilizzazione. **Soggetto promotore** Università Cattolica del Sacro Cuore di Brescia. Costo complessivo pari a 200 mila euro, di cui la metà a carico di RL.

- ⇒ 2005-2009: interventi in tema di **formazione continua**. L'obiettivo della formazione continua è quello di riconoscere ad ogni lavoratrice/lavoratore il diritto alla formazione lungo tutto l'arco della vita, quale garanzia sostanziale dell'occupabilità e del reddito. Si tratta, quindi, di interventi finalizzate ad accrescere l'adattabilità dei lavoratori e la stabilizzazione dei rapporti di lavoro, con l'acquisizione di nuove competenze professionali o l'aggiornamento di quelle possedute. La dote si articola in:
- **Dote imprenditore**: Intervento finalizzato a sostenere il riposizionamento competitivo delle micro e piccole imprese lombarde mediante l'attivazione di interventi formativi personalizzati per il consolidamento delle competenze degli imprenditori. L'obiettivo è rafforzare le competenze manageriali dei piccoli imprenditori, al fine di potenziare l'adattabilità e l'operatività delle piccole imprese.
  - **Dote sicurezza**: l'intervento è rivolto alle micro e piccole imprese (da 0 a 49 dipendenti) e finalizzato alla formazione dei soggetti con funzione in materia di SSL mediante l'assegnazione di una dote aziendale
- ⇒ 2011 - 2012: La legge regionale 19/2007 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia", in particolare l'art. 8 "Interventi per l'accesso e la libertà di scelta educativa delle famiglie" prevede l'attribuzione, da parte della Regione, di buoni e contributi alle famiglie degli allievi frequentanti le istituzioni scolastiche e formative del sistema educativo di istruzione e formazione, stabilendo che gli interventi vengano definiti dalla Giunta Regionale. La Dote Scuola ha come obiettivo generale quello di:
- garantire la libertà di scelta delle famiglie e il diritto allo studio di ciascun individuo
  - sostenere le famiglie nelle spese relative alla frequenza scolastica
  - premiare il merito e l'eccellenza
  - alleviare i costi aggiuntivi sostenuti dagli studenti disabili che frequentano le scuole paritarie
  - favorire la semplificazione e l'efficienza dell'azione amministrativa e la tempestività nell'erogazione dei finanziamenti
- ⇒ Introdotta a partire dal 2008, la **Dote** ha unificato una serie di contributi: risorse in denaro e servizi, vengono destinati direttamente al cittadino per favorire la sua libertà di scelta nella scuola paritaria, per sostenere le famiglie meno abbienti, per promuovere le eccellenze. Relativamente alle componenti, nell'anno 2011/2012 la dote scuola è stata così articolata:
- Sostegno al reddito, finalizzato a favorire la permanenza nel sistema educativo degli studenti meno abbienti frequentanti scuole statali: 4332 famiglie beneficiarie, risorse attribuite pari a 6 mln euro.
  - Buono scuola, finalizzato a sostenere gli studenti che frequentano una scuola paritaria o statale che prevede costi di iscrizione e frequenza: 5698 beneficiari, risorse attribuite pari a 3,6 mln euro.
  - Integrazione al reddito, rivolto ai beneficiari del buono scuola appartenenti a famiglie meno abbienti: 1254 doti per circa 725 mila euro.
  - Disabilità, rivolto ai beneficiari del buono scuola disabili: 169 domande per 507 mila euro.
  - Merito, riconoscimento economico per gli studenti che hanno raggiunto i risultati più brillanti: 1869 domande per circa 780 mila euro.
- ⇒ **Ampliamento Collegio universitario Bruno Boni di Brescia**. Il progetto prevede la realizzazione di un nuovo edificio collegato all'esistente con la creazione di 75



nuovi posti letto. Soggetto promotore Università degli Studi di Brescia e coinvolti anche Regione Lombardia, Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. Costo complessivo pari a 5,8 mln euro, di cui 2,5 mln euro a carico di RL

- ⇒ **Ipotesi per un Collegio di eccellenza.** La Fondazione Cariplo ha assegnato alla Fondazione Lucchini un contributo pari a 1,75 mln euro che, nel corso del 2010, ha sottoscritto una convenzione con l'Università di Brescia per la costituzione di una fondazione per la gestione dell'intervento. Il costo complessivo ammonta a 5,8 mln euro.

## LAVORI IN CORSO

- ⇒ **2009 - 2012: Dote Ricerca e Dote Ricerca applicata:** In seguito all'Accordo tra Regione Lombardia, le Università e le Scuole Superiori Universitarie della Lombardia, siglato **nell'ottobre 2009**, è stata condivisa la volontà di sostenere la ricerca, valorizzare il capitale umano e la cooperazione scientifica promuovendo l'integrazione fra il mondo universitario ed il sistema produttivo della Lombardia. Attraverso lo strumento della dote, sono state sostenute due linee di intervento che presentano i seguenti obiettivi e le seguenti caratteristiche:
- Dote Ricercatori, con l'obiettivo è quello di sostenere in maniera continuativa l'attività di ricercatori ed assegnisti di ricerca impegnati in settori o ambiti strategici per lo sviluppo del capitale umano e del sistema economico e produttivo lombardo. Le caratteristiche prioritarie consistono in focus su settori o ambiti strategici per lo sviluppo del capitale umano, con durata pluriennale e valorizzazione del nesso tra attività didattica ed attività di ricerca
  - Dote Ricerca Applicata, con l'obiettivo prioritario di sostenere i ricercatori nella realizzazione di specifici progetti di ricerca su tematiche prioritarie, sviluppati in partenariato tra Università ed Imprese. Le caratteristiche prioritarie consistono nella contestualizzazione sul territorio, nella connessione con i soggetti del sistema economico, sociale e culturale lombardo su temi riconducibili alle aree prioritarie di Expo 2015 e dell'Accordo Quadro
- ⇒ Sono stati approvati 54 programmi che comprendono 563 progetti specifici che coinvolgono 266 imprese e riguardano principalmente le seguenti aree:
- Per il 52%, l'innovazione tecnologica industriale, civile con particolare riferimento ai temi dell'ecosostenibilità
  - Per il 20%, le nuove tecnologie in ambito medico e ricerca in ambito chimico/biologico
  - Per il 14% le scienze giuridiche, economiche politiche e sociali
  - Per l'8% le scienze matematiche e informatiche
  - Per il 6% le scienze umanistiche
- ⇒ Una volta approvati i programmi di ricerca, le Università mettono a bando i posti e selezionano i ricercatori. Tutte le attività finanziate dovranno avere termine entro il 31/12/2013. A conclusione dell'intero ciclo di programmazione si prevede che saranno assegnate 1064 doti di cui:
- 632 doti ricercatore;
  - 433 doti di ricerca applicata.

- ⇒ Relativamente alle Risorse economiche impegnate, l'importo complessivo ammonta a **28,3 mln euro**, di cui **circa 20 destinati alla Dote Ricercatore e circa 8 alla Dote Ricerca Applicata**. **Regione Lombardia cofinanzia al 50%** il costo di ricercatori a tempo determinato o di assegnisti di ricerca mentre il restante 50% è a carico delle Università o di soggetti terzi (ad esempio le imprese in convenzione con le Università nel caso dei progetti di ricerca applicata). Pertanto l'intero finanziamento attivato risulta pari a **56,6 mln euro**. **L'Università degli Studi di Brescia** è stata finanziata con **2,2 mln euro**.
- ⇒ 2010 - 2012: L'iniziativa regionale **Ammodernamento delle dotazioni laboratoriali** si propone di garantire che le istituzioni scolastiche e formative lombarde presentino un'offerta formativa di qualità, dotandosi di tutti gli strumenti necessari affinché l'attività didattica sia sempre più in grado di fornire al mercato del lavoro soggetti esperti e qualificati. I progetti includono interventi di ammodernamento e l'acquisizione di impianti, macchinari e/o attrezzature dei laboratori professionali, ivi incluse le eventuali opere murarie qualora siano strettamente funzionali. Il bando, avviato nel febbraio 2010, ha previsto l'assegnazione di risorse pubbliche per circa 21,1 mln euro, consentendo la realizzazione di investimenti complessivi per oltre 28 mln euro. I progetti saranno completati nel corso dell'anno 2012. Sono stati erogati contributi a **154 istituti**, di cui **43 statali**, per **1,8 mln euro**, e ad **11 CFP per 2,2 mln euro**, a cui si aggiungono le quote in autofinanziamento, pari a 1,1 mln euro.
- ⇒ 2011 - 2012: Regione Lombardia ha riconosciuto la funzione sociale delle **scuole dell'infanzia non statali e non comunali**, sostenendone l'attività mediante contributi finanziari. I contributi alle scuole materne si pongono l'obiettivo di garantire la libertà di educazione e la parità di trattamento degli utenti delle diverse scuole statali e non statali del territorio, riconoscendo la funzione sociale di tutte le scuole materne. Per l'anno 2011/2012 sono stati erogati **8,9 mln euro** a favore di **1467 scuole dell'infanzia**, per un totale di **126.824 allievi**. Alle **252 scuole dell'infanzia bresciane**, con **20.683 alunni**, sono andati **1,5 mln euro**.
- ⇒ 2011 - 2012: in riferimento al **Sostegno alle classi primavera**, per la provincia di Brescia sono stati erogati circa 560 mila euro per 43 sezioni, a fronte di 2 mln euro e 500 sezioni sul territorio regionale.
- ⇒ 2011 - 2014: nel 2010 Regione Lombardia ha approvato le modalità per la realizzazione degli interventi di istruzione tecnica superiore (ITS), definite dalle "Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di Istruzione e formazione Tecnica Superiore e la costituzione degli Istituti Tecnici Superiori" approvate con **DPCM del 25/01/2008**. **Tali linee guida definiscono** i percorsi di istruzione tecnica superiore quali percorsi biennali, della durata di quattro semestri per un monte ore non inferiore a 1800 e non superiore a 2000 ore; possono durare sei semestri (triennali) solo nell'ambito di convenzioni con le Università, per specifiche esigenze locali e per particolari figure. Prevedono stage aziendali e tirocini formativi per almeno il 30% della durata del monte ore complessivo e sono rivolti a giovani e adulti in possesso del Diploma di istruzione secondaria. L'accesso avviene attraverso il superamento di una prova selettiva. formano tecnici nelle seguenti aree tecnologiche:
  - efficienza energetica
  - mobilità sostenibile
  - nuove tecnologie della vita
  - nuove tecnologie per il "Made in Italy"
  - tecnologie innovative per i beni e le attività culturali

- tecnologie dell'informazione e della comunicazione

Al termine del percorso all'allievo viene rilasciata, previo superamento di un esame finale un Diploma di Tecnico Superiore da parte dell'Istituto scolastico Tecnico o professionale quale ente di riferimento della Fondazione. I percorsi devono essere realizzati da **Fondazioni di partecipazione** costituite da i seguenti soci: Istituto di istruzione secondaria superiore (statale o paritario) appartenente all'ordine tecnico o professionale; Ente locale; Impresa del settore produttivo; Struttura formativa accreditata dalla Regione per l'alta formazione; Dipartimento universitario oppure organismo appartenente al sistema della ricerca scientifica e tecnologica. Al termine del percorso di costituzione, in Regione Lombardia, hanno ottenuto la personalità giuridica **7 Fondazioni di partecipazione**:

- Istituto Tecnico Superiore "Angelo Rizzoli" per le tecnologie dell'informazione della comunicazione (Milano);
- Istituto Tecnico Superiore per la filiera dei trasporti e della logistica intermodale (Gallarate - Varese);
- Fondazione Minoprio - Istituto Tecnico Superiore per le nuove tecnologie per il made in Italy (Vertemate con Minoprio - Como);
- Istituto Tecnico Superiore per le nuove tecnologie per il "Made in Italy" (Grumello del Monte - Bergamo);
- Istituto Tecnico Superiore per le nuove tecnologie per la vita (Bergamo);
- **Istituto Tecnico Superiore per le nuove tecnologie per il made in Italy "Machina Lonati" (Brescia);**
- Istituto Tecnico Superiore Pavia "Città della Formazione" (Pavia).

Per il periodo 2011 - 2014 il **finanziamento complessivo** ammonta ad oltre **5,2 mln euro**, di cui 4 di provenienza statale ed **1,2 di cofinanziamento regionale** a valere sulle risorse POR FSE 2007/2013. Per la provincia di Brescia è stato assegnato un contributo regionale di circa **175 mila euro**, che si aggiungono ai circa 580 mila euro di fonte MIUR, per il **Corso Tecnico Superiore di processo, prodotto, comunicazione e marketing** per il settore tessile - abbigliamento - moda.

⇒ 2012: in riferimento ai **contributi per la gestione dei servizi connessi al DSU**, per la provincia di Brescia sono stati erogati:

- Università degli Studi di Brescia 1,4 mln euro
- Accademia di Belle Arti SANTA Giulia, Accademia L:A:B:A:, Conservatorio musicale MARENZIO, 45 mila euro circa.

⇒ 2012: in riferimento alle **Borse di studio universitario**, per la provincia di Brescia sono stati erogati:

- Università degli Studi di Brescia 2,9 mln euro
- Accademia di Belle Arti SANTA Giulia, Accademia L:A:B:A:, Conservatorio musicale MARENZIO, 200 mila euro circa.

⇒ 2012: Con il progetto **Generazione Web Lombardia** si è voluto dare un forte impulso allo sviluppo e alla diffusione nelle istituzioni scolastiche e formative di nuovi modelli di apprendimento improntati alla collaborazione, all'interazione ed al confronto attraverso l'utilizzo delle tecnologie innovative per la didattica.

Il progetto si inserisce nell'ambito delle iniziative più generali del piano regionale "Agenda digitale", della strategia per l'"Europa 2020" e del Piano Nazionale Scuola Digitale. Regione Lombardia ha inteso così promuovere iniziative finalizzate a favorire:

- il superamento della distanza esistente tra l'attuale linguaggio didattico e quello della società digitale;

- la modifica degli ambienti di apprendimento;
- la diffusione e l'incremento delle azioni del Piano Nazionale Scuola Digitale;
- una adeguata e continua formazione dei docenti;
- le famiglie nella transizione dai vecchi ai nuovi strumenti di studio individuali.

L'iniziativa è stata rivolta a tutte le istituzioni scolastiche (statali e paritarie) di secondo ciclo ed alle istituzioni formative accreditate nella sezione A dell'albo regionale (coinvolte le classi prime e terze dell'istruzione e le classi prime dell'IeFP). Il contributo pubblico (pari complessivamente a 12,7 mln euro di risorse statali e regionali) è stato finalizzato all'acquisto di strumentazione tecnologica collettiva che consenta di visualizzare ed interagire con applicativi e contenuti in formato digitale) nonché all'acquisto per ciascun alunno di un dispositivo individuale che sia interoperabile con lo strumento ad uso collettivo.

Sono stati coinvolti per il Bresciano **4.142 allievi**, distribuiti in **178 classi appartenenti a 27 istituti statali** (risorse pari ad 1,3 mln euro), **4 paritarie** (risorse pari a 70 mila euro) e **5 I&FP** (risorse pari a 210 mila euro), per un totale di risorse impegnate pari a circa **1,6 mln euro**.

⇒ **2012 - 2013:** I percorsi di **istruzione e formazione professionale di V annualità** consentono l'accesso all'esame di Stato a coloro che sono in possesso del diploma professionale di tecnico a seguito di frequenza del IV anno del sistema di istruzione e formazione professionale della Regione Lombardia, con limitazione agli indirizzi che trovano corrispondenza allo specifico esame di Stato di istruzione professionale. La Dote V anno permette di fruire del percorso formativo di V anno presso l'ente di formazione che sarà declinato all'interno di un Piano di Intervento Personalizzato (PIP), definito in raccordo con l'operatore accreditato al momento dell'iscrizione. Per l'anno formativo 2012/2013 sono stati attivati **60 corsi per 1.030 allievi (di cui 20 con disabilità) per un totale di 3,9 mln euro**.

⇒ **2012 - 2013:** I percorsi in diritto dovere sono percorsi di istruzione e formazione professionale, così caratterizzati:

- hanno durata triennale/quadriennale e sono finalizzati a garantire la piena attuazione delle previsioni normative in materia di assolvimento del Diritto e Dovere di Istruzione e Formazione e dell'Obbligo di Istruzione e che permettono, alla fine del percorso, l'acquisizione di una qualifica professionale/diploma;
- il monte ore annuo minimo dei corsi è pari a 990: nel triennio sono previste da 1.040 e 1.337 ore di competenze di base, da 1.188 a 1.485 ore di competenze tecnico-professionali e massimo 445 ore per altre attività (personalizzazione, Larsa, ecc.). Le ore di stage vanno dal 25% al 40% dell'area tecnico-professionale;
- i corsi sono gestiti da oltre 100 operatori accreditati da Regione Lombardia;
- i corsi sono finanziati con il sistema Dote. Per accedere alla dote per la prima annualità l'alunno deve avere l'effettiva residenza in Regione Lombardia alla data di richiesta della Dote, ovvero domicilio per i soli alunni che hanno fissato lo stesso presso un istituto che offre il servizio di convittualità, non aver compiuto i 18 anni alla data di richiesta della dote, essere iscritto e frequentare la prima annualità di un percorso triennale in DDIF a finanziamento pubblico, fare formale richiesta di dote.

⇒ 2012 - 2013: I percorsi personalizzati per allievi disabili sono percorsi formativi, così caratterizzati:

- deputati a sostenere la formazione di giovani che, per natura e caratteristica proprie della loro disabilità, non sarebbero nelle condizioni di raggiungere agevolmente il successo formativo all'interno dei normali percorsi di istruzione e formazione professionale: sono rivolti a sviluppare e potenziare le capacità cognitive, le conoscenze, le competenze professionali e le abilità possedute dai singoli allievi, nonché a favorire la possibilità futura di un loro inserimento socio-lavorativo. Garantiscono tra l'altro l'assolvimento del diritto-dovere di istruzione e formazione professionale attraverso la frequenza di percorsi di IFP di secondo ciclo, personalizzati nelle modalità di erogazione del servizio di formazione, che mettano gli studenti nella migliore condizione per il raggiungimento degli obiettivi previsti.
- hanno una durata compresa tra uno e tre anni e all'interno dei percorsi e parallelamente con la crescita psico-fisica del ragazzo e delle sue competenze e abilità, le Istituzioni formative dovranno progressivamente inserire adeguati spazi rivolti all'alternanza scuola-lavoro, attraverso idonee collaborazioni con imprese ed aziende.
- la durata in ore del percorso viene convenzionalmente fissata in 990 ore ed è eventualmente rideterminabile a fronte delle specifiche personalizzazioni introdotte nei PIP, con un minimo autorizzabile di 600 ore;
- le ore di stage sono preventivabili fino al 50% del monte ore di formazione previsto;
- sono finanziati con il sistema Dote. Per accedere alla dote per la prima annualità l'alunno deve possedere il certificato di disabilità rilasciato dall'ASL di competenza, secondo le procedure previste dal DPCM del 23 febbraio 2006, n. 185 e le indicazioni della d.g.r. del 4 agosto 2011, n. 2185, avere l'effettiva residenza in Regione Lombardia alla data di richiesta della Dote, ovvero domicilio per i soli alunni che hanno fissato lo stesso presso un istituto che offre il servizio di convittualità, non aver compiuto i 18 anni all'avvio del nuovo anno formativo, aver concluso il primo ciclo di studi, anche senza aver conseguito il relativo titolo (licenza media), non avere già concluso percorsi in diritto-dovere di istruzione e formazione, né avere ottenuto qualifica o diploma, né essere iscritti ad altri percorsi di istruzione o istruzione e formazione professionale, essere iscritto e frequentare la prima annualità di un percorso triennale in DDIF a finanziamento pubblico, fare formale richiesta di dote.

⇒ Attualmente, sono **11 i corsi attivati**, coinvolgono **47 allievi con dote**, per un totale di circa **260 mila euro** stanziati.

⇒ 2012 - 2014: progetto **Lombardia Eccellente** volto a supportare la qualità e l'eccellenza in ambito educativo e formativo, con azioni di sostegno ed attività innovative per la valorizzazione del capitale umano nelle sue diverse espressioni e potenzialità. Per lo sviluppo del programma "Lombardia eccellente" sono stati individuati **43 operatori** che hanno sviluppato programmi di intervento pluriennali. Sono **5 i progetti approvati in provincia di Brescia**, promossi da AIFOS, CFP Zanardelli, IAL, LASER Scrl, Vincenzo Foppa Onlus, per un totale di **11,1 mln euro**.

È attivo **1 corso** nelle tre annualità, per un totale di **5.941 allievi**, tutti portatori di handicap; lo stanziamento complessivo ammonta a **23,3 mln euro**.

- ⇒ **Creazione di un Campus Universitario - Riqualficazione ex caserma Randaccio.** Il progetto prevede la messa a disposizione di un'elevata offerta residenziale particolarmente mirata a studenti universitari, docenti, ricercatori, partecipanti a convegni e in generale ospiti di passaggio aventi attinenza col mondo universitario. Struttura dotata di servizi ampi e moderni. Soggetti coinvolti: Comune di Brescia mediante costituenda Fondazione EULO in collaborazione con Università di Brescia.
- ⇒ Tra gli Accordi di Programma in ambito di Istruzione e Formazione da segnalare l'AdP per il completamento degli interventi e l'utilizzo della sede **CFPA di Ponte di Legno** tra Regione Lombardia, Provincia di Brescia, CM Valcamonica, Comune Pontedilegno (DPGR n. 2846), seguito dall'Atto integrativo all'AdP per il completamento degli interventi e l'utilizzo della sede CFPA di Ponte di Legno tra Regione Lombardia, Prov. di Brescia, CM Valcamonica, Comune Pontedilegno (DPGR n. 22580).



## LA CENTRALITÀ DEL LAVORO: TUTELE, OPPORTUNITÀ E RESPONSABILITÀ

Regione Lombardia ha potuto affrontare la crisi economica mondiale attraverso gli elementi di novità introdotti nelle politiche attive del lavoro, a partire dalle disposizioni legislative adottate con le Leggi regionali 2/06 e 19/07, il programma di azione regionale 2011-2015 per la programmazione delle politiche integrate di istruzione, formazione e lavoro e del sistema universitario lombardo e più recentemente con la legge 7/2012, attraverso interventi di promozione dell'occupazione giovanile, contrasto all'esclusione sociale e lavorativa ed integrazione e reinserimento lavorativo di soggetti svantaggiati, ed estendendo il sistema degli ammortizzatori sociali ai datori di lavoro che non possono ricorrere alla Cassa Integrazione e a tutte le categorie di lavoratori subordinati.

La dote si conferma lo strumento di attuazione di interventi con finalità diverse, ma per le quali sono rilevanti la personalizzazione delle azioni rivolte al lavoratore e la libertà di accesso alla rete dei servizi: con l'obiettivo di aumentare l'efficacia della dote legata ai percorsi di ricollocazione e di riqualificazione si è lavorato per sviluppare la responsabilità di tutte le parti nell'integrazione delle iniziative, integrare le risorse pubbliche e private e rafforzare il ruolo del territorio nell'orientare operatori imprese, lavoratori ed operatori ad adattare l'offerta di servizi alla realtà dello sviluppo locale.

## POLITICHE REALIZZATE

- ⇒ 2005-2009: interventi della **NOTE LAVORO**, relativi a:
  - inserimento nel mercato del lavoro e reinserimento lavorativo (circa 11,6 mln di euro);



- contributi ed interventi per il sistema dell'istruzione della formazione e del lavoro (con 263 beneficiari con finanziamenti pari a circa 1,5 mln di euro).
- ⇒ **2005-2009:** Interventi di **inserimento lavorativo**: è dato dal complesso delle misure attivate a contrasto della disoccupazione giovanile e di soggetti svantaggiati nonché di azioni di supporto finalizzate al miglioramento delle possibilità di reinserimento socio-lavorativo delle persone soggette a restrizione della libertà presso gli Istituti di pena lombardi, o ammesse a misure alternative alla pena detentiva, a supporto delle iniziative a favore di persone disabili realizzata con Dote Percorsi Personalizzati, Regione Lombardia volte all'inserimento, sostegno, reinserimento, e riqualificazione professionale.
- ⇒ **2010-2012:** È stata attivata, quale evoluzione della precedente Dote Lavoro Ammortizzatori Sociali, la **Dote ricollocazione**, iniziativa volta a sostenere i lavoratori colpiti dalla crisi e in difficoltà occupazionale attraverso servizi finalizzati al reinserimento nel mercato del lavoro o alla riqualificazione professionale. I dati che si riferiscono all'utilizzo della dote ricollocazione-riqualificazione denotano nella Provincia di Brescia un **trend negativo**. In particolare si rileva che
  - nel 2010 la dote ha avuto il suo massimo utilizzo con un totale di beneficiari pari a **17.788** per un importo totale di circa **8 mln euro**.
  - Nel 2011 il totale dei beneficiari è sceso a **5.479** per un importo di **2,4 mln euro**.
  - Nel 2012 i beneficiari risultano in un numero pari a **4.086** per un importo di **5,5 mln euro**. Ricordiamo, tuttavia, che la dote ricollocazione-riqualificazione 2012 è ancora in corso, e pertanto i dati attuali non possono essere altro che parziali.
- ⇒ Tra il 2009 ed il 2012 il target che ha maggiormente usufruito della dote ricollocazione-riqualificazione è quello che corrisponde al profilo del lavoratore/licenziato maschio tra i 35 e i 54 anni, seguito dalla femmina lavoratrice/licenziata tra i 35 e i 44 anni.
- ⇒ **2010:** Alla luce delle novità introdotte dal sistema dotate e dalla riforma dell'accreditamento, Regione Lombardia ha inteso sostenere l'efficacia e la qualità del sistema, attraverso l'erogazione di contributi finanziari agli operatori per la **realizzazione di percorsi progettuali per l'innovazione dei servizi**, per un importo complessivo di **25 mln euro**, a valere sul POR FSE 2007-2013. Gli operatori presentano progetti di adeguamento e miglioramento organizzativo. I contributi regionali finanzieranno attività relative ai seguenti ambiti:
  - studi e ricerche per il miglioramento dell'offerta dei servizi;
  - formazione del personale coinvolto nella attuazione di progetti co-finanziati dal FSE;
  - formazione del personale finalizzata al miglioramento della qualità dei servizi erogati;
  - supporto consulenziale qualificato per l'adozione, revisione e implementazione di modelli organizzativi in linea con il D.Lgs. 231/01 e/o le Linee guida regionali;
  - attività di miglioramento dell'accoglienza e di utilizzo della strumentazione software e hardware;
  - attività di networking, per sostenere momenti seminariati rivolti agli operatori che intendono svolgere attività in rete.
- ⇒ **2011-2012:** In materia di **interventi per la formazione continua**, si può registrare un calo tra il 2011 ed il 2012:
  - 2011 758 beneficiari, per un importo di circa 120 mila euro

- 2012: 548 beneficiari, per un importo di circa 85 mila euro.
- ⇒ Il maggiore utilizzatore dell'offerta regionale in materia di formazione continua si conferma essere il lavoratore maschio tra i 35 e i 54 anni.

## LAVORI IN CORSO

- ⇒ 2011 - 2013: Regione e Province, sulla base di uno schema comune di atto negoziale operano insieme, in una logica di corresponsabilità e integrazione delle risorse economiche. Lo strumento indicato è il piano di azione provinciale dove ciascuna provincia con la collaborazione di diversi attori territoriali ( sistema delle imprese, enti bilaterali, CCIAA, enti locali, privati, fondazioni) definiscono le strategie attuative nell'ambito del sistema integrato di istruzione, formazione e lavoro ed in particolare a:
  - Azioni per lo sviluppo del capitale umano mediante la crescita del livello di qualificazione dei giovani in diritto-dovere di istruzione e formazione, favorendo il successo scolastico e formativo e riducendo i fenomeni di dispersione e ritardo
  - Interventi per l'inserimento lavorativo dei giovani mediante il consolidamento e lo sviluppo delle diverse tipologie di apprendistato, valorizzando il ruolo formativo dell'azienda e incentivando la stabilizzazione dei rapporti di lavoro nonché per azioni a sostegno dell'autoimprenditorialità
  - Attuazione di interventi di politica attiva del lavoro mediante ricollocazione e riqualificazioni dei lavoratori
  - Interventi a sostegno della formazione aziendale rivolti a lavoratori occupati nelle piccole e medie imprese lombarde, finalizzate a sostenere l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese
  - Azioni di contrasto all'esclusione sociale e lavorativa delle persone, in particolare dei soggetti svantaggiati
  - Inserimento delle persone disabili nel mondo del lavoro e la loro piena inclusione sociale
- ⇒ Provincia di Brescia e Regione Lombardia hanno sottoscritto nell'ottobre 2011 un **Atto Negoziale 2011 - 2013** per un importo complessivo di **13,9 mln euro** finalizzato all'erogazione di servizi alla persona, di riqualificazione/ricollocazione, di attuazione di misure a favore dei giovani, azioni di formazione continua, autoimprenditorialità e apprendistato professionalizzante.
- ⇒ 2012: verifica con ASSOLAVORO, la principale associazione di rappresentanza in Italia delle agenzie di somministrazione, della definizione di un **accordo che sperimenti nelle province a più alta intensità di crisi** e conseguentemente di processi di mobilità dei lavoratori (Milano, Bergamo e Brescia), un intervento cofinanziato insieme al fondo paritetico interprofessionale di riferimento (FORMATEMP), **finalizzato alla riqualificazione e ricollocazione di questi lavoratori espulsi dal mercato del lavoro.**
- ⇒ 2012: Realizzazione di percorsi progettuali integrati con i **fondi interprofessionale** concernente lo sviluppo ed il consolidamento di sperimentazioni di integrazioni con i **fondi paritetici** interprofessionali, utilizzando a tal fine le risorse regionali e dei fondi come incentivo e volano per il **sistema regionale di formazione continua**. I fondi paritetici sono stati chiamati ad aderire ad una manifestazione di interesse per la realizzazione di attività formative integrate di formazione continua tra

Regione Lombardia e Fondi paritetici interprofessionali cofinanziati paritariamente con risorse del fondo interprofessionale e risorse pubbliche regionali provenienti dalla ex legge 236/93. Le attività formative integrate sono rivolte a:

- **lavoratori occupati presso qualsiasi impresa privata**, assoggettata al contributo di cui all'art. 12 della legge 160/75 così come modificata dall'art. 25 della legge 845/78, ivi inclusi:
    - lavoratori inseriti nelle tipologie previste dal Titolo V, VI e VII, Capo I del D.Lgs 276/2003;
    - **apprendisti e collaboratori a progetto** ai sensi dell'art.10 della legge 14 settembre 2011, n. 148, di conversione del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138;
    - **lavoratori in Cigo/Cigs e in mobilità**, anche per piani straordinari di intervento ai sensi della legge 2/2009 e s.m.i. e per azioni ed interventi volti al ricollocamento dei lavoratori percettori di ammortizzatori sociali;
  - **imprenditori e loro collaboratori familiari** (coniugi, parenti entro il terzo grado e affini entro il secondo grado del titolare d'impresa), purché con rapporto di lavoro formalizzato da almeno 12 mesi a far data dalla pubblicazione dell'avviso del Fondo paritetico interprofessionale. Agli imprenditori e loro collaboratori familiari, anche di aziende iscritte al Fondo paritetico interprofessionale, non potranno essere destinate risorse superiori al **30%** del totale delle risorse ex legge 236/93.
- ⇒ 2012: Realizzazione di percorsi di promozione di reti di partenariato per l'inserimento/reinserimento lavorativo: è stata promossa l'iniziativa Azioni di reimpiego in partenariato, finalizzata a supportare la costruzione di partenariati di accompagnamento alla ricollocazione che permettano di migliorare l'efficacia delle azioni di reimpiego e di rafforzare la collaborazione fra pubblico e privato, coinvolgendo soggetti locali per trovare soluzioni locali. L'obiettivo è realizzare una rete competitiva di operatori pubblici e privati in grado di offrire servizi di qualità per l'occupazione, quale condizione per la promozione della libera scelta e per il miglioramento dell'efficienza del mercato del lavoro. Attualmente non risultano ammessi progetti per il territorio bresciano.
- ⇒ 2012: Interventi in materia di inserimento lavorativo: La quota di inserimenti lavorativi raggiunti nella Provincia di Brescia è pari a **92** per un importo di circa **150 mila euro**. Il dato è in calo rispetto agli anni 2009 e 2010, dove il numero dei beneficiari di inserimenti lavorativi è risultato rispettivamente di 2922 (pari ad un importo di 6,5 mln euro) e di 727 (pari ad un importo di 1,1 mln euro). Questo si spiega solo con l'aggravarsi della crisi che negli anni 2011 e 2012 non ha consentito un agevole impiego/reimpiego in contesti lavorativi, neanche con contratti a tempo determinato.
- ⇒ 2012: **Interventi in materia di crisi aziendali**: A seguito di un Protocollo sottoscritto in marzo tra l'Agenzia Regionale Istruzione Formazione e Lavoro e la Sede Territoriale di Brescia della Regione Lombardia, periodicamente vengono convocate le aziende e le relative organizzazioni sindacali che fanno richiesta della Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria o che hanno attivato una procedura di mobilità ai fini dell'esperimento della procedura di esame congiunto prevista per legge. Si tratta di una sperimentazione di un anno, prorogabile per un altro anno. Le ragioni che hanno condotto alla sottoscrizione del Protocollo sono riconducibili, da una parte, ad un inasprimento della crisi, in particolare sul territorio bresciano, che sta colpendo in special modo il settore metalmeccanico

ed edilizio; dall'altra, alla posizione geografica di Brescia, che può consentire di individuarvi un secondo "polo vertenze". Da marzo si sono tenuti **92 esami congiunti per la richiesta di CIGS**, **12 esami congiunti a conclusione della procedura di mobilità** e **3 rinvii**.



## PER UNA MIGLIORE QUALITÀ DELL'AMBIENTE

La qualità dell'ambiente ha ricevuto nel corso degli ultimi anni grande attenzione da parte di Regione Lombardia, con finanziamenti relativi allo sviluppo delle Reti Ecologiche, all'agricoltura, quale elemento di equilibrio ambientale, allo sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili. Attenzione è stata dedicata al tema della bonifica dei siti inquinati, delle cave e discariche e dei rifiuti.

### POLITICHE REALIZZATE

⇒ 2005 - 2009: le linee prioritarie di intervento sono state:

- Attuazione del **Programma Energetico nazionale** con particolare riferimento allo sviluppo delle fonti rinnovabili e al risparmio energetico
  - Documento Unico di Programmazione Obiettivo 2 (2000-2006), misura 3.4, “Iniziative per la sostenibilità ambientale della produzione e dell’uso dell’energia”, finanziamento di 14 progetti per oltre 6,3 mln euro
  - Documento Unico di Programmazione Obiettivo 2 (2000-2006), misura 1.7b, “Iniziative per la sostenibilità ambientale dei processi produttivi delle imprese”, sottomisura “b”, “Innovazione in campo energetico”, finanziamento di 1 Progetto per circa 80 mila euro
- Sperimentazione, promozione e realizzazione di interventi per: **miglioramento dell'efficienza energetica**, qualità dell'aria, uso delle fonti rinnovabili, impiego di combustibili a ridotto impatto ambientale e di vettori energetici puliti; veicoli ecologici (6.3.2.3)
  - Bando veicoli a basso impatto ambientale, 272 progetti finanziati per circa 135 mila euro.
  - Bando per la realizzazione di impianti fotovoltaici sulla copertura di scuole pubbliche e paritarie 8 progetti finanziati per circa 260 mila euro.
  - Bando “efficienza ed innovazione energetica nelle imprese” (in collaborazione con CCIAA delle Province lombarde con stanziamento aggiuntivo), 8 progetti finanziati per oltre 170 mila euro
  - Bando “realizzazione impianti solari termici al servizio di immobili pubblici”, 9 Progetti finanziati per circa 370 mila euro
  - Bando per la realizzazione di sistemi di termoregolazione e contabilizzazione del calore in edifici residenziali pubblici, 2 progetti finanziati per circa 45 mila euro.
  - Incentivi per reti di teleriscaldamento urbano alimentati con fonti convenzionali e con fonti rinnovabili, 20 progetti finanziati per € 16,9 mln euro.

- Bando per la demolizione di ciclomotori/motocicli termici euro 0/euro 1, 540 progetti finanziati per circa 180 mila euro
  - Bando per la diagnosi energetica e la progettazione esecutiva di interventi di riqualificazione energetica, 4 interventi finanziati in provincia di Brescia per circa 120 mila euro, rispetto ad 1,1 mln euro di finanziamento totale.
  - Finanziamento di **60 mila euro** per interventi per il miglioramento dell'efficienza energetica nelle strutture ospedaliere pubbliche.
  - Finanziamento di circa **500 mila euro** a sostegno del bando per la diagnosi energetica e la progettazione esecutiva di interventi di **riqualificazione energetica**.
- ⇒ 2005-2009: Nell'ambito del **Programma di Sviluppo Rurale** nel territorio bresciano sono state finanziate misure relative a:
- Miglioramento della **competitività nel settore agricolo e forestale**, con un finanziamento, nel bresciano, di oltre **43 mln euro**
  - **Sviluppo ambientale e paesaggistico del territorio agroforestale**, con un finanziamento nel bresciano, di circa **31,7 mln euro**
  - **Valorizzazione della multifunzionalità dell'agricoltura**, con un finanziamento nel bresciano, di circa **7 mln euro**.
- ⇒ 2010: In relazione al **Piano d'Azione di Riduzione dei Rifiuti Urbani** sono state attivate in via sperimentale a **Brescia**, in collaborazione con A2A Brescia, le prime 5 azioni che costituiranno il laboratorio finalizzato all'individuazione delle migliori pratiche e di linee guida replicabili in altri contesti lombardi. Le azioni sono:
- Vendita alla spina di prodotti alimentari e non
  - Recupero dell'inventario della grande distribuzione con destinazione le mense sociali
  - Compostaggio domestico
  - Vendita di pannolini lavabili per bambini
  - Giornata del riuso.

## LAVORI IN CORSO

- ⇒ 2010: Interventi di rimozione dei rifiuti, messa in sicurezza della falda e bonifica dei terreni nei siti inquinati di interesse nazionale, di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. Per il bresciano, il sito interessato è quello di Brescia/Caffaro. Gli impegni assunti sono stati pari a circa 24,4 mln euro in totale.
- Bonifica del **sito inquinato di interesse nazionale della Caffaro** di Brescia: coordinamento fra le diverse istituzioni competenti, estensione degli interventi anche al di fuori del perimetro cittadino del sito nazionale e delle attività previste dall'Accordo di programma sottoscritto tra Ministero, Regione, Provincia e comuni interessati. Il 23.4.2012 il Comitato Popolare contro l'inquinamento zona Caffaro ha inoltrato alla Commissione Ue un documento per denunciare una lunga serie di violazioni alle norme comunitarie e per chiedere l'apertura di una procedura d'infrazione
- ⇒ 2010: Valutazione delle proposte di **marketing territoriale** che contestualizzino le operazioni di **bonifica** con gli interventi di **riqualificazione urbana** dei **siti contaminati**, attraverso la programmazione degli interventi e l'adozione di misure di incentivazione. È stata avviata tale azione sul sito ex OLS di **Pisogne**.



- ⇒ 2011 - 2012: Approvata il 6 luglio 2011 la convenzione tra **Regione** e **APRICA**, società del Gruppo A2A relativa al Piano d'Azione di Riduzione dei Rifiuti Urbani. La convenzione avrà una durata di 24 mesi, con la possibilità di un'ulteriore proroga. I cinque nuovi progetti sono attualmente in fase di progettazione operativa e verranno avviati da Aprica a partire dal 2012.
- ⇒ 2012: Bonifica del **sito inquinato di interesse nazionale della Caffaro** di Brescia: definizione delle procedure per la realizzazione degli interventi di bonifica e individuazione dei soggetti attuatori
- ⇒ **Cave e discariche**: Le caratteristiche geologiche di alcune zone della provincia di Brescia con ricchi giacimenti di sabbia e ghiaia, si prestano ad una massiccia attività estrattiva che pur tuttavia ha bisogno di una attenta valutazione rispetto al loro successivo recupero come nuove discariche in una Provincia che ha già sul proprio territorio numerose discariche di rifiuti di vario genere. La localizzazione delle discariche in alcuni casi è prevista anche in zone di particolare pregio dal punto di vista agricolo ed ambientale ed ha già innescato problemi nei rapporti istituzionali fra Enti territoriali. In particolare per quanto riguarda l'amianto sono state presentate a Regione Lombardia numerose richieste di autorizzazione all'apertura di discariche per lo smaltimento di materiale proveniente anche da altre province; ciò creerebbe notevoli problemi sociali ed ambientali. La richiesta è per complessivi mc. 3.000.000 mentre l'amianto provinciale da smaltire è stimato in mc. 500.000).
- ⇒ Attuazione del piano per la riduzione dei **rifiuti urbani** e monitoraggio delle azioni previste in via sperimentale su Brescia per la realizzazione del PARR (Farm delivery, acqua alla spina, promozione vendita prodotti poco imballati, riduzione consumo carta negli uffici, riduzione pubblicità commerciale cartacea).
- ⇒ **Qualità dell'aria**: per quanto riguarda interventi finalizzati al miglioramento della qualità dell'aria ai comuni lombardi sono stati erogati complessivamente circa 184 mila euro; nella provincia di Brescia sono stati erogati contributi per € 4.384,00 ai comuni di Collebeato, Cellatica e Marcheno.
- ⇒ Sviluppo di modalità sostenibili di **pesca professionale e sportiva**, promozione dei prodotti ittici di acquacoltura: nel 2012 è previsto l'assegnazione tramite bando di un progetto di monitoraggio degli stock ittici dei laghi alpini, interventi di valorizzazione delle risorse ittiche ed iniziative di comunicazione per l'incremento di consumo di pesce da acquacoltura.
- ⇒ Applicazione del landfill mining (metodo di asportazione di rifiuti da discariche cessate finalizzata al recupero) su un sito pilota in Comune di Mazzano. È in corso l'affidamento dello studio di messa in sicurezza del costo di 60 mila euro (35 mila euro dalla Regione, 15 mila euro dalla Provincia e 10 mila euro dal Comune).
- ⇒ Autorizzazione degli impianti di smaltimento e recupero rifiuti contenenti amianto.
- ⇒ Progetti presenti sugli interventi PISL Montagna 2012-2015:
  - Bonifica copertura in eternit e realizzazione di nuovo impianto fotovoltaico dell'edificio industriale in comune di Marcheno, costo complessivo pari a circa 170 mila euro, di cui 100 mila euro di contributo RL.



## SICUREZZA DEL TERRITORIO

La sicurezza del territorio passa non solo attraverso interventi infrastrutturali di mitigazione del rischio, ma anche attraverso il sostegno alla Protezione Civile ed agli altri soggetti che intervengono sul territorio, anche grazie alla definizione di strumenti di regolazione, come il piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi. Rilevanti gli interventi di messa in sicurezza a seguito del sisma che ha colpito l'area Garda - Val Sabbia nel 2004.

### POLITICHE REALIZZATE

- ⇒ 2004: L'Accordo di Programma Quadro in materia di sicurezza sottoscritto tra il Ministero delle Economie e delle Finanze, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il Ministero dell'Interno, Regione Lombardia e i sindaci di 24 comuni lombardi prevedeva la realizzazione di **24 caserme destinate all'Arma dei Carabinieri**. In provincia di Brescia le caserme previste sono sei. Nel 2011 quelle di Botticino, Erbusco e Mazzano risultano ultimate in attesa della conclusione di operazioni burocratiche, quelle di Flero, Pontoglio e Sarezzo sono ancora in completamento ma presentano delle criticità.
- ⇒ 2004 - 2011: a seguito del **Sisma** del 2004 sono stati ultimati gli interventi di finanziamento per la ricostruzione di edifici privati.
  - Conclusa la Gestione Commissariale il 30 giugno 2008 la Sede ha la responsabilità per l'attuazione degli interventi di ricostruzione post sisma 2004. Tale attività è ancora in corso per gli edifici pubblici ed ecclesiastici vincolati.
- ⇒ 2005-2009: in riferimento alla L.R. 34/1973, per il Sistema Integrato di Prevenzione, in Provincia di Brescia sono stati finanziati **218 interventi di Pronto intervento, somma urgenza, e Post-emergenza**, per un importo complessivo di poco più di **14,5 mln euro**.
- ⇒ 2005-2009: Protocollo di Intesa RL - Provincia di Brescia per la pulizia e manutenzione dei corsi d'acqua con il supporto dei volontari di Protezione Civile, per un ammontare di circa **60 mila euro**.
- ⇒ 2009: **Patto per la sicurezza dell'area del lago di Garda**: sottoscritto dai prefetti di Brescia e Verona, dal Commissario di Governo della Provincia Autonoma di Trento, dal Comandante della Capitaneria di Porto di Venezia, dai Presidenti delle province di Brescia, Verona e Trento, dai sindaci dei comuni del Lago di Garda, in presenza dei Rappresentanti delle regioni Lombardia e Veneto, dei sindaci dei comuni capoluogo di provincia di Brescia, Verona e Trento e del Ministro dell'Interno. Tale accordo, di durata biennale, ha previsto forme di collaborazione interforze per la prevenzione e la gestione della sicurezza e della protezione civile sia in acqua che in terra.

- ⇒ 2010: Proseguimento delle attività di monitoraggio, identificazione e censimento dei rischi idrogeologici e della vulnerabilità sismica, anche con sistemi complessi wireless e misure satellitari.
- ⇒ 2010: È stato sottoscritto in provincia di Brescia uno dei 7 **Patti Locali di sicurezza**, in base all'individuazione dell'area come particolarmente critica, in riferimento ad un indice sintetico, "**mitigazione del rischio urbano**", che rivela il livello di **problematicità sociale** comunale e provinciale ed il livello di **virtuosismo in ambito di sicurezza urbana**. Lo stanziamento complessivo per i 7 patti locali è pari a **3,5 mln euro**, a cui va aggiunta la quota del **30% a carico degli enti beneficiari**.
- ⇒ 2010: **Studio idrogeologico a scala di sottobacino idrografico in Valle Camonica**. Il progetto prevede la verifica della situazione idrogeologica di 24 sottobacini del fiume Oglio e predisposizione di un progetto di massima per la regimazione delle aste e dei versanti. Costo intervento pari a 130 mila euro a carico della Provincia di Brescia e della CM.
- ⇒ 2010: Sottoscrizione di una convenzione con **Fondazione Cariplo**, in riferimento all'obiettivo di definire un Patto di inclusione sociale, emerso nell'ambito delle **Linee Guida in materia di inclusione sociale a favore delle persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria**. La convenzione, per la quale è stato messo a disposizione **1 mln euro**, è volta al consolidamento delle azioni progettuali avviate con attenzione a **soggetti alla prima detenzione**, a soggetti in **fase di dimissione e appellanti o ricorrenti**, con ulteriore carattere di priorità a giovani adulti, sui territori della **Provincia di Milano, Città di Milano, Brescia e Como**, sulla base della presenza significativa di soggetti con fine pena entro i tre anni, ovvero potenzialmente nella condizione di espiare in sede extradetentiva la condanna, e dei consistenti flussi di ingresso.
- ⇒ 2011: Sottoscrizione di un Protocollo di Intesa con la Provincia di Brescia e l'Associazione Comuni Bresciani per la realizzazione di iniziative **di formazione in materia di auto protezione e protezione civile**. Tali iniziative, rivolte principalmente agli istituti scolastici ed alle Amministrazioni Locali, riguardano sia la produzione di materiale divulgativo sia l'organizzazione di specifici momenti di formazione/informazione.
- ⇒ 2012: **Progetti in materia di sicurezza urbana** di cui alla l.r. 4/2003: Sottoscrizione di Accordi di collaborazione con lo scopo di migliorare le sinergie in materia di sicurezza urbana tramite la realizzazione di interventi specifici. Nel 2012 l'accordo ha invece riguardato **86 Comuni della Provincia di Brescia**, con uno stanziamento di 390 mila euro.
- ⇒ Assegnazione dei contributi di cui alla l.r. 3 maggio 2011 per 9 "Interventi regionali per la prevenzione ed il contrasto della criminalità", con un contributo pari a 100 mila euro a 7 beneficiari del Comune di Brescia.
- ⇒ Estensione del protocollo valanghe a tutte le Province interessate dal rischio.
- ⇒ Attivazione dei livelli di allertamento del sistema regionale di protezione civile al presentarsi di condizioni meteorologiche avverse.
- ⇒ Approvazione del nuovo **piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi**, che contiene la riorganizzazione ed il potenziamento del sistema di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi, anche attraverso la definizione di strumenti e tecniche innovative di avvistamento precoce degli incendi.
- ⇒ **Realizzazione** della nuova **Sala Operativa Regionale** del sistema di Protezione civile mediante l'integrazione tra le centrali di emergenza sanitaria (118),

Protezione civile, Polizie Locali e con le altre sale operative del Sistema regionale di protezione civile (Province, Prefetture, VV.F., ecc.) tramite la realizzazione di collegamenti informatici per la condivisione delle informazioni

- ⇒ **Accordo di Programma del Lago d'Idro.** L'Accordo di programma sottoscritto il 5 agosto 2008 prevede nuove opere di regolazione del lago d'Idro che consentano una gestione dei livelli idrici in sicurezza sia per i comuni rivieraschi che per i Comuni di valle. Prevede inoltre opere di valorizzazione ambientale da realizzarsi nei Comuni di Bagolino, Lavenone, Anfo ed Idro. L'importo ammonta a 57,5 mln euro, di cui 47,5 mln euro per le opere di messa in sicurezza ed il resto per le opere di valorizzazione. L'apporto e il supporto tecnico della Sede riguarda, oltre che l'AdP anche gli altri accordi esistenti con la Provincia Autonoma di Trento e i Comuni di valle, rivolti all'armonizzazione delle azioni di salvaguardia delle acque del Lago d'Idro e del fiume Chiese.
- ⇒ L'accordo di programma è altresì inserito in un Adp più ampio sottoscritto tra Regione e Ministero dell'Ambiente e per la Provincia di Brescia prevede altresì interventi per un importo di circa 9 mln euro, così suddivisi:
  - Interventi in via di realizzazione
    - Nave ed altri, vasca di laminazione e difese spondali lungo il fiume Garza, per 2 mln euro.
    - Corteno Golgi, completamento degli interventi in valle Dovala, per 800 mila euro.
    - Paisco Lovenò, sistemazione del versante sotto la frazione di Paisco, per 1,13 mln euro.
    - Gianico, sistemazione del torrente Re, per circa 840 mila euro
    - Monno, sistemazione del dissesto sul torrente Ogliolo e dell'area in frana denominata Picé, per 800 mila euro.
    - Pian Camuno, messa in sicurezza e sistemazione delle opere di difesa del torrente Re di Gratacasolo, per 700 mila euro.
    - Berzo Demo, opera di difesa dell'abitato da fenomeni di caduta massi, per 450 mila euro.
    - Vione, sistemazione idraulica del torrente Vallaro, per 504 mila euro.
    - Gargnano, mitigazione del rischio da crolli in Loc. Amburana, per 2 mln euro.
    - Piancogno, completamento sistemazione versanti a monte abitati loc. Pianborno e Cagno, per 700 mila euro;
  - Manutenzione ordinaria e straordinaria
    - Artogne, sistemazione dell'alveo del torrente Corazzino per circa 290 mila euro.
    - Bagolino, sistemazione idraulica del tratto del torrente Caffaro in confluenza con il Rio Secco, per 125 mila euro.
    - Villacarcina, adattamento delle scogliere del fiume Mella, per 370 mila euro.
    - Braone, torrente Palobbia, per 260 mila euro.
    - Cervenò, lavori di realizzazione delle opere di difesa spondale e trasversale del torrente Blè, per 200 mila euro.
  - Manutenzione ordinaria e straordinaria ex l.r. 06/73
    - Pisogne, completamento delle opere idrauliche del Torrente Tufere per 150 mila euro.

- Limone sul Garda, opere di trattenuta delle colate detritiche, per 150 mila euro.
  - Gussago, manutenzione delle briglie in località Caricatore ed in Val Gandine e pulizia del torrente Gandovere, per 150 mila euro.
  - Sulzano, sistemazione del torrente Calchere, per 35 mila euro.
- ⇒ Attivata sperimentazione a livello comunale in alcuni Comuni della Provincia dell'indice sintetico RMI (Risk management index) per l'identificazione dei livelli di gestione e mitigazione dei rischi.
- ⇒ Reti di monitoraggio: è stato concordato con ARPA, il piano delle reti di monitoraggio delle aree di interesse strategico regionale a rischio idrogeologico elevato tra cui la paleo frana del Lago d'Idro (Alta Val Sabbia) che dovrà essere acquisite dal Centro di Monitoraggio Geologico di ARPA. È stato inoltre implementato lo stesso piano con nuove rilevanti situazioni (frana Pal a Sonico e Valle Val Savio). Inoltre, sono stati acquisiti da parte di ARPA anche i seguenti sistemi di monitoraggio ritenuti prioritari: Sellero loc. Zinvil (BS), Piancamuno (BS), Mommo (BS), Paisco Lovenio (BS), Gianico (BS).

## LAVORI IN CORSO

- ⇒ **2010: censimento degli scarichi**, la loro caratterizzazione e georeferenziazione a terra, eseguita da personale messo a disposizione da Comunità Montana di Valle Trompia e Provincia di Brescia, secondo un Protocollo di Intesa sottoscritto tra gli enti alla fine del mese di novembre 2009. Costo del progetto pari ad oltre 5,7 mln euro, di cui circa 1 mln euro a carico di RL.
- ⇒ **Partecipazione della STER al Consiglio Territoriale per l'Immigrazione** con sottoscrizione di un Protocollo di intesa con Prefettura di Brescia e USR per la realizzazione delle iniziative formative per i richiedenti il permesso di soggiorno (Decreto del Presidente della Repubblica 14 settembre 2011 n. 179 )
- ⇒ **Partecipazione della STER al Tavolo Emergenza Profughi**, costituito presso la Prefettura di Brescia con attività di monitoraggio e informazione costante alla DG.
- ⇒ **NUE 112:** Il progetto, di livello europeo, è finanziato da Regione Lombardia (che ha il compito di reclutare e formare il personale) e dal Ministero dell'Interno (che finanzia le sedi, l'infrastrutturazione e le utenze), e coinvolge il Dipartimento della Pubblica Sicurezza, l'Arma dei Carabinieri, i Vigili del Fuoco e l'Emergenza Sanitaria. In Lombardia il progetto rappresenta la prosecuzione e l'estensione della sperimentazione in atto a Varese. L'esito estremamente positivo della sperimentazione condotta nella provincia di Varese ha portato alla decisione di estendere il modello all'intera Regione, attraverso la realizzazione di 3 Call Center Laici (CCL) con sede a Milano, a Brescia e a Varese. Reclutamento del personale da destinare ai Call Center laici - apertura a Brescia il 1° febbraio 2013 con 80 persone.
- ⇒ Predisposizione protocolli tipo con Province e Comuni capoluoghi di provincia in materia di Protezione Civile. Sono in corso di definizione contatti con alcuni Comuni capoluoghi di Provincia. A bilancio per la realizzazione di tutta l'azione a livello regionale 70 mila euro.
- ⇒ **Patti per la sicurezza nelle aree lacuali** per stimolare la collaborazione tra lo Stato e le istituzioni locali e fornire risposte coerenti ed unitarie per le problematiche di sicurezza urbana e per il coordinamento per la sicurezza della navigazione dei laghi: sottoscritti:

- **Patto per la Sicurezza dell'Area del Garda**, al quale hanno aderito la Prefettura di Brescia e di Verona, il Commissariato del Governo della Provincia di Trento e la Capitaneria di Porto di Venezia, la Provincia Autonoma di Trento, le Province di Brescia e Verona, i Comuni rivieraschi.
- **Patto per la sicurezza del lago d'Iseo**, al quale hanno aderito la Prefettura di Brescia, la Regione Lombardia, la Provincia di Brescia, il Consorzio Gestione Associata dei Laghi d'Iseo Endine e Moro, i Comuni di Iseo, Marone, Monte Isola, Paratico, Pisogne, Provaglio d'Iseo, Sulzano.
- ⇒ **Avanzamento del 3° PNSS** con l'invio delle rendicontazioni previste al Ministero e attivazione del 4 e 5° PNSS con l'istruttoria delle **28 domande di finanziamento** pervenute da parte degli Enti locali coinvolti nella procedura concertativa delle quali hanno avuto esito favorevole sia quella presentata dalla **Provincia di Brescia** che dal **Comune di Brescia**.
- ⇒ **Lago d'Idro**: l'accordo sottoscritto, a seguito della revoca della firma da parte dei Comuni di Idro e Anfo) è decaduto e si sta procedendo alla definizione di una nuova intesa che consenta di realizzare gli interventi previsti sul territorio, pur variando le fonti di finanziamento. Per le opere di messa in sicurezza nuova traversa e nuova galleria è stata conclusa la procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale statale e si è in attesa della conclusione del procedimento per la progettazione esecutiva e l'appalto dei lavori.
- ⇒ **Contratto Fiume Mella**: l'attività del Contratto di Fiume si compone di una molteplicità d'interventi e di pratiche (non tutte riconducibili a singoli "progetti") che si possono sintetizzare almeno nei seguenti interventi: 1. Studio, ricerca e progettazione dello scenario strategico - 2. Sviluppo di Sistemi Verdi Multifunzionali - 3. Interventi di tutela idrogeologica - 4. Interventi sulla qualità delle acque - 5. Interventi di fruizione del paesaggio - 6. Coordinamento della pianificazione sovracomunale - 7. Interventi di stimolazione culturale
- ⇒ **Programma mitigazione rischi (PRIM)**. Strumento di coordinamento delle politiche regionali della sicurezza e della prevenzione. Gli interventi di miglioramento controllato e riabilitazione funzionale del Palazzo Municipale del Comune di Sabbio Chiese si sono conclusi. Sono ancora in fase di progettazione le indagini geologiche, i sondaggi, i rilievi e l'installazione della stazione di monitoraggio in frazione Valle del Comune di Savio dell'Adamello.
- ⇒ **Accordi e studi per la messa in sicurezza idrica a Brescia**: Accordo di collaborazione per la redazione di uno studio idraulico e idrogeologico (100.000 euro, 50% a carico di RL) dei fiumi Mella e Garza, nel territorio della Comunità montana della Valtrompia, sottoscritto da Regione Lombardia con Provincia di Brescia, Comunità Montana della Valtrompia e Agenzia Interregionale per il fiume Po (Aipo). Altri studi finalizzati alla difesa del suolo da allagamenti ed esondazioni nel bresciano sono stati sottoscritti sempre nel 2011 Questo accordo fa capo alla direzione generale Territorio e Urbanistica come l'accordo di collaborazione Brescia Ovest per lo studio idrogeologico ed idraulico a scala di sottobacino idrografico dei Torrenti Solda, Canale, Livorna, Gandovere e Mandolossa.
- ⇒ Completamento del **Protocollo Valanghe** e possibile estensione anche alla provincia di Brescia in quanto interessata dal rischio.
- ⇒ Ogni anno in riferimento alla D.g.r. 8/3116 del 1 agosto 2006 che approva il protocollo d'intesa tra Regione Lombardia e le Province Lombarde per l'**Impiego del volontariato di protezione civile nelle attività di prevenzione del rischio idrogeologico**. Coordinate dalla Provincia con la collaborazione della



S.Ter e di A I Po nell'ambito della giornata **FIUMI SICURI** vengono eseguiti numerosi interventi (le richieste per il 2013 sono 60) per la rimozione del materiale vegetale che impedisce il libero deflusso delle acque nell'alveo e lungo le sponde dei corsi idrici

- ⇒ **OPCM 3907/2010:** Assegnato al Comune di Calcinato (BS) un contributo di circa 425 mila euro per interventi di prevenzione del rischio sismico
- ⇒ **OPCM 4007/2012:** inviata a tutti i 202 Comuni lombardi individuati secondo l'indice di rischio e dell'accelerazione attesa i moduli di istanza con i requisiti e la documentazione tecnica. In corso l'istruttoria tecnica per l'ammissibilità a 15 pratiche tra le quali 9 relative alla provincia di Brescia (Bovezzo, Bedizzole, Capriano d/C, Visano, Idro, Gargnano, Nuvolento, Lumezzane, Borgosatollo).
- ⇒ **PRIM:** Sono in fase di ultimazione gli interventi a protezione di abitati e infrastrutture in località Valle Val Savio in Comune di Savio dell'Adamello.
- ⇒ **2012-2015:** Nell' ambito dei progetti di interventi presentati per accedere ai contributi **PISL Montagna:**
  - Investimenti sul territorio in ambito sociale della CM Parco Alto Garda B.no, per un importo complessivo di 1,19 mln euro di cui 865 mila euro di contributi RL richiesti.
  - Monitoraggio parere sud orientale Monte Comero e studio di fattibilità per la realizzazione di un presidio in quota, tipo Vallo-Tomo, in Comune di Gargnano, costo complessivo di circa 100 mila euro, di cui 60 mila euro richiesti quale contributo di RL;
  - Mitigazione e prevenzione dei dissesti idrogeologici a monte della strada comunale Peschiera-Maraglio-Sensole nel Comune di Monte Isola, Costo complessivo pari a 405 mila euro, di cui 324 mila euro con contributi RL;
  - Manutenzione Straordinaria Strade Intercomunali Comunità Montana di Valle Trompia, costo complessivo di 1,1 mln euro, di cui 380 mila euro di contributo RL;
  - Sistemazione strada comunale della Vaghezza (Dosso-Vaghezza). L.R. 25/2007 PISL Montagna 2011-2013, comune di Marmentino, costo complessivo pari a 60 mila euro di cui 50 mila euro di contributo RL.
  - Adeguamento e messa in sicurezza della pista ciclabile Vello-Toline" nei Comuni di Marone e Pisogne, costo complessivo pari a circa 180 mila euro, di cui 140 mila euro di contributo regionale.
  - Messa in sicurezza e riduzione rischio di caduta massi della Strada Comunale Statale 45 bis Gardesana Occidentale oltre la loc. San Giacomo. Costo complessivo pari a 350 mila euro di cui contributo regionale pari a circa 325 mila euro.



## MOBILITÀ INTEGRATA E SOSTENIBILE

Il sostegno alla mobilità sostenibile si verifica attraverso il potenziamento del sistema ferroviario e di trasporto pubblico, con il contemporaneo disincentivo all'uso del



mezzo proprio, ma anche attraverso le iniziative di mobilità dolce, il car sharing, l'innovazione tecnologica relativa ai sistemi a chiamata. Ultimo aspetto, ma non certo per ordine di importanza, è il contributo che in ambito di mobilità sostenibile viene garantito da una rete distributiva a basso impatto: in Regione Lombardia, i carburanti ecologici quali il g.p.l., il metano, l'idrogeno, l'idrometano e l'energia elettrica, stanno progressivamente sostituendo le più tradizionali benzine e gasoli in un'ottica sempre più ecologica.

## POLITICHE REALIZZATE

- ⇒ 2005-2009: risorse erogate per le **infrastrutture ferroviarie** per un ammontare di circa **53 mln di euro**, di cui oltre il 50% in **metropolitane e metro-tramvie**.
- ⇒ 2005-2009: risorse erogate per il trasporto pubblico locale per un ammontare di circa **220 mln di euro**, di cui:
  - Alla Provincia di Brescia per l'esercizio del Trasporto Pubblico Locale (circa il 55%)
  - Al Comune di Brescia per l'esercizio del Trasporto Pubblico Locale (30%)
  - Rinnovo del parco bus della provincia (circa il 7%)
- ⇒ 2005-2009: risorse erogate per il **servizio ferroviario regionale** per un ammontare di circa **257 mln di euro** (contratto Trenitalia, contratto LeNord, contratto Ferrovie Nord).
- ⇒ 2010: all'interno del sistema di mobilità sostenibile - **bike sharing** per favorire l'accessibilità alla rete ferroviaria regionale, con convenzione attuativa tra **FERROVIENORD** e **ATM Mobilità** in data 11/01/2010, è stata realizzata la nuova ciclostazione (10 posti) presso la Sede Territoriale Regionale di Via Dalmazia ed è stata potenziata la postazione esistente presso la stazione RFI-FNM passando dai 22 stalli (11 bici) a 30 stalli (15 bici). Costo complessivo consuntivato pari a circa 45 mila euro
- ⇒ 2010: nell'ambito del programma del **Fondo Europeo di Sviluppo Regionale** relativo agli interventi integrati per la **riduzione degli impatti ambientali** derivanti dalla **mobilità** urbana ed interurbana, è stata avviata la realizzazione dell'intervento legato al tema dell'infomobilità del comune di Brescia.
- ⇒ 2007-2010: In attuazione della L.r. 6/2010, sono stati assegnati contributi per un importo complessivo di 1,6 mln euro che hanno permesso la realizzazione di nuovi impianti di distribuzione metano. Il territorio bresciano conta attualmente, per carburanti ecologici, una rete di distribuzione così articolata:
  - 17 colonnine per la ricarica di veicoli elettrici,
  - 99 impianti a G.P.L.,
  - 29 impianti di distribuzione metano di cui 1 in autostrada.
- ⇒ Nuove stazioni ferroviarie, treni e potenziamento orari
  - Orario estivo con potenziamento servizio su Brescia-Piadena-Parma
  - Acquisto nuovi treni GTW GTW Stadler (commessa complessiva di 19 treni, per un investimento di 62,5 mln euro, 8 dei quali già in servizio sulla Brescia - Iseo - Edolo e 2 su Monza-Molteno-Lecco)
- ⇒ 2009-2010: Sono stati cofinanziati, attraverso specifici bandi, interventi per lo sviluppo della rete ciclabile regionale: dei complessivi 45 interventi infrastrutturali cofinanziati con i bandi 2009 e 2010, per un totale di 175 km di piste ciclabili, 15

velostazioni, 33 aree di sosta e 13 postazioni di bike sharing, 33 sono già conclusi e 12 in corso di realizzazione.

- ⇒ 2012: in settembre è stato presentato il Primo censimento delle infrastrutture e dei servizi per le due ruote esistenti sul territorio regionale, relativo agli anni 2010 e 2011.

## LAVORI IN CORSO

- ⇒ 2011: intermodalità delle merci (infrastrutture per interscambio strada/ferrovia): Conclusi nel maggio 2011 i lavori relativi allo scalo merci (accessibilità stradale - sistemazione Via Orzinuovi) per un costo di 0,36 Mln di euro (50% a carico di RL-POR- e 50% del Comune di Brescia)
- ⇒ 2012 - 2016: Approvata l'adesione a "Eco-Logis Brescia", progetto sperimentale per la **distribuzione urbana delle merci** promossa dal comune di Brescia. Il progetto prevede che i fornitori, anziché accedere direttamente all'area urbana, consegnino le merci ad un centro di raccolta posto a ridosso della città e che, da questo, poi si proceda alla distribuzione presso gli esercizi commerciali con l'utilizzo di mezzi elettrici, ottimizzandone carichi e percorsi. Il costo dell'intervento nei primi 5 anni, è stato calcolato complessivamente in circa 1,3 mln euro, mentre per il suo avvio nel primo anno è stato previsto un costo di circa 280 mila euro. **RL contribuisce con 50 mila euro.** Nello sviluppo del progetto sono stati coinvolti soggetti istituzionali e associazioni di trasporto, della logistica e del commercio. Il servizio di distribuzione delle merci è stato avviato nell'area ZTL il 12 novembre 2012.
- ⇒ **Metrobus Brescia.** Il Metrobus, la nuova metropolitana di Brescia, diventerà l'asse portante del sistema di trasporto pubblico della città, integrato da parcheggi di interscambio distribuiti nei punti strategici del tessuto urbano. L'Accordo di Programma è stato sottoscritto il 29 novembre 2007. Il progetto del primo lotto funzionale si estende per circa 13 km da S. Eufemia (area Sud-Est) a Prealpino (a Nord), con 17 stazioni. I lavori proseguono come da crono programma e, sulla base dell'avanzamento dei lavori, si prevede l'entrata in funzione dell'infrastruttura nel mese di febbraio 2013. Costo complessivo 777 mln euro di cui **72 mln euro** a carico di RL. Il 20 novembre 2012 sono state **inaugurate le prime sei stazioni.**
- ⇒ **Metropolitana Provinciale di Brescia-Istituzione Linee Servizio Ferroviario Cadenzato nella provincia di Brescia.** Il progetto ha come obiettivo la riqualificazione del servizio di trasporto pubblico locale provinciale, attraverso la riorganizzazione dell'esercizio, il potenziamento infrastrutturale e il rinnovo del materiale. Attivato il cadenzamento sulle linee Brescia-Cremona e Brescia-Bergamo. Contatti per attuare il cadenzamento anche sulla Brescia-Parma e per il ripristino del servizio passeggeri sulla Palazzolo-Paratico. Soggetto promotore Provincia di Brescia Soggetto attuatore Trenitalia S.p.A; RFI S.p.A. Costo complessivo pari a 6 mln euro.
- ⇒ Proseguono le iniziative per una mobilità sostenibile. Oltre a quanto già presente sul territorio, sono in corso interventi per realizzare entro breve tempo **7 nuovi impianti di distribuzione metano** (uno dei quali in autostrada) oltre a un intervento innovativo, localizzato a Manerbio, per lo **stoccaggio di metano liquido da rigassificare.** Oltre a ciò, sempre a Manerbio, è in fase di realizzazione un intervento per la dotazione di serbatoi criogenici atti a contenere metano allo stato liquido per alimentare automezzi pesanti.

- ⇒ 2012: Il **Piano Regionale della mobilità ciclistica**, in fase di redazione, ha definito i "grandi percorsi ciclabili" di livello regionale.



## REALIZZAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE PER LO SVILUPPO

La gestione della mobilità è uno temi più rilevanti per il territorio lombardo. Gli investimenti più significativi previsti per modificare l'assetto della mobilità stradale ed ferroviaria sono la l'autostrada Brescia-Bergamo-Milano ed il tracciato dell'Alta Velocità per la tratta Milano - Verona.

La realizzazione della Bre-Be-Mi, che rappresenta l'investimento principale di Regione Lombardia in ambito infrastrutturale, decongestionando l'attuale rete stradale e autostradale lungo il corridoio Milano - Bergamo - Brescia, risponderà alle esigenze di una mobilità più veloce e sicura sia dei cittadini che del sistema economico.

## POLITICHE REALIZZATE

- ⇒ 2005-2009: Risorse erogate per le infrastrutture viarie da Regione Lombardia per un ammontare di circa **158 mln di euro**, di cui:

- interventi per la sicurezza stradale (circa il 8%);
- risoluzione dei nodi critici per la viabilità (1%);
- interventi di potenziamento e miglioramento della viabilità prioritaria regionale (circa il 91%)

Gli interventi fanno riferimento a quelli previsti sulla rete stradale e provinciale dal **Programma Straordinario delle Infrastrutture Lombarde** (Variante SP 91 Val Calepio, Tangenziale sud urbana di Brescia, S.S. n. 42).

- ⇒ 2005-2009: risorse erogate per la **navigazione e l'intermodalità** per un ammontare di circa **7,7 mln di euro**, di cui:

- contributi per sicurezza, vigilanza, promozione e **sviluppo delle vie navigabili** (circa l'7%)
- **manutenzione** delle infrastrutture del demanio della navigazione interna (20%);
- interventi di **completamento, ammodernamento ed incremento** di opere afferenti al demanio della navigazione interna (67%)
- **trasferimenti ai consorzi di bacino lacuale** per funzioni e compiti conferiti dalla regione (circa 4%)

- ⇒ 2008: definizione progettuale delle **opere complementari al raddoppio della linea Brescia-Treviglio**, quali installazione di barriere antirumore ed attivazione dei parcheggi presso le stazioni di;

- ⇒ 2008: Approvazione da parte del CIPE della **linea AC/AV Milano - Verona**, con copertura finanziaria del progetto definitivo della **tratta Treviglio-Brescia** e per la

sua integrazione nella rete europea. Il **costo stimato** dell'intervento è di circa **2 miliardi di euro**;

- ⇒ **2010:** sostegno alla **realizzazione di interventi** nei piccoli Comuni (fino a 5000 abitanti) con approvazione del bando n 8/11245 sono stati finanziati interventi per un finanziamento di 6,5 mln euro, i lavori sono iniziati nel 2010 e conclusi nel 2012. Per la provincia di Brescia l'importo progetti ammonta a **15.6 mln euro**, finanziati 7 Mln di euro ed ha riguardato i Comuni di: Acquafredda, Artogne, Berlingo, Braone, Capo di Ponte, Casto, Cedegolo, Cellatica, Ceto, Cevo, Cigole, Corteno Golgi, Corzano, Incudine, Lodrino, Losine, Macclodio, Malonno, Manerba d/G, Marcheno, Monno, Nuvolento, Nuvolera, Odolo, Padenghe d/G, Paitone, Paratico, Pavone d/M, Pertica Alta, Pezzaze, Piancamuno, Polpenazze d/G, Ponte di Legno, Pozzolengo, Pralboino, Prestine, Puegnago, S. Felice d/B, S. Gervasio, Savio d/A, Seniga, Soiano, Tavernole s/M, Treviso Bresciano, Urago Mella, Verolavecchia e Vestone
- ⇒ **2010:** Avanzamento dei lavori per la realizzazione della **Tangenziale Sud di Brescia**, per il tratto **Ospitaletto-Montichiari**.
- ⇒ **2010:** Progettazione definitiva dello scalo di Brescia.
- ⇒ Avanzamento progettuale ed attuazione di ulteriori interventi prioritari stradali e autostradali nel quadrante Est della regione
- ⇒ Sistemi tangenziali e autostradali di Brescia: conclusi i lavori di realizzazione della terza corsia nella parte centrale del tracciato.
- ⇒ Raccordo autostradale tra il casello di Ospitaletto (A4), il nuovo casello di San Zeno e raccordo con Aeroporto di Montichiari. Il progetto prevede il completamento del Raccordo anulare costituito dalla SP 19, di razionalizzazione dei flussi di traffico radiali confluenti verso il capoluogo e non interessati dalla penetrazione in città; Il tracciato si pone in stretta continuità funzionale con il collegamento diretto "BreBeMi" ad ovest e con l'autostrada "A4" ad est, costituendo arco infrastrutturale nevralgico per la mobilità su gomma del corridoio "5". L'intervento denominato anche "Corda molle" è stata inaugurata il 3 febbraio 2012 e collega di fatto la A4 alla A21, l'aeroporto di Montichiari con le autostrade. È costata quasi 346 mln euro
- ⇒ **Sisma Brescia:** con decreto del 28 ottobre 2009, n. 11011 (approvazione bando) e con decreto 21 dicembre 2009 n. 14240 (assegnazione contributi), sono stati finanziati e realizzati 5 interventi di Opere Pubbliche, costo di 0,483 mln euro per finanziamenti di 0,420 mln euro.

## LAVORI IN CORSO

- ⇒ **2009 - 2013: Raccordo autostradale Brescia Valtrompia.** La Valle Trompia con le valli laterali, in particolare la Val Gobbio con Lumezzane, è una delle zone più densamente industrializzate della provincia di Brescia, interessata da flusso di traffico che origina da entrambi i punti del previsto raccordo sia per movimentazione delle merci sia per spostamenti per motivi di lavoro, causando forti intasamenti alla circolazione durante la giornata e pesanti ripercussioni in termini di qualità dell'ambiente. La realizzazione di tale raccordo è pertanto fortemente attesa sia dal mondo produttivo industriale sia da chi si sposta per motivi di lavoro, sia infine dai comuni e dalle comunità residenti lungo l'asta stradale che attualmente collega Brescia con la Valle Trompia. Il bando per la realizzazione del 1° lotto (tratto da Concesio a Sarezzo, 5 Km per un costo

previsto di 258,6 mln euro) si è chiuso nell'ottobre 2009 ed i lavori dovrebbero concludersi entro la fine del 2013. Il finanziamento dell'opera è carico della Società "Autostrada Brescia-Verona-Vicenza-Padova" SpA, che ha già trasferito la prima parte del finanziamento (circa 40 mln euro) ad ANAS per le procedure espropriative che al momento attuale presentano delle difficoltà di avanzamento, in attesa di un nuovo decreto di pubblica utilità da parte del governo.

⇒ 2011: Oneri di progettazione relativi alla realizzazione di opere pubbliche da parte dei comuni con popolazione residente inferiore a 2000 abitanti, loro unioni e CM se delegate: i lavori sono iniziati nel 2011, per **167 interventi finanziati**, per un ammontare di **71,5 mln euro e 4, 8 mln euro di finanziamenti**. Per la Provincia di Brescia l'ammontare del costo interventi è di **13,8 mln**, per un finanziamento massimo ammesso di quasi **1 mln euro** ed hanno riguardato i Comuni di Acquafredda, Agnosine, Bione, Cervenone, Cevo, Lavenone, Losine, Lozio e Niardo, Ossimo, Pezzaze, Ponte di Legno, Prestine, Tremosine, Vezza d'Oglio, vione, Unione dei Comuni Alta Valle Camonica

⇒ 2011: **Aeroporto di Montichiari "Gabriele D'Annunzio"**: il Consiglio Regionale nella seduta del 6 dicembre 2011 ha approvato il Piano Territoriale Regionale d'Area "Aeroporto Montichiari" che promuove lo sviluppo equilibrato dell'aeroporto e del territorio dei Comuni interessati.

⇒ 2012 - 2015: **PROGETTI INSERITI NEL PISL MONTAGNA 2012-2015**:

- Lavori di realizzazione della pista ciclopedonale sul fiume Dezzo, Comune di Angolo terme, costo complessivo di circa 500 mila euro, contributo RL pari a circa 250 mila euro;
- Realizzazione di percorso ciclo-pedonale lungo il torrente Ogliolo, in Comune di Corteno Golgi, importo complessivo 340 mila euro di cui 170 mila euro di contributo RL.
- Realizzazione nuovo tratto della deviante est - lotto 1 - all'abitato costituente tracciato alternativo alla SP 345 delle Tre Valli, Comune di Marcheno, complessivo pari a 2,1 mln euro con contributo RL di 180mila euro;
- Strada Comunale Santella - Filetti, in comune di Collio, costo complessivo pari a 100 mila euro, con contributo RL di 50 mila euro;
- Realizzazione pista ciclopedonale di collegamento tra la frazione di Brozzo, in Comune di Marcheno, ed il Comune di Tavernole sul Mella, comune di Tavernole S/Mella, costo complessivo di 550 mila euro, di cui 100 mila euro di contributo di RL;
- Bike Experience, realizzazione piste ciclabili, Unione dei Comuni dell'Alta Valle Camonica, costo complessivo pari a 600 mila euro di cui 320 mila euro circa di contributi regionali;
- L'energia dell'acqua. Realizzazione di percorso pedonale lungo il F. Oglio, comune di Cedegolo, costo complessivo pari a 600 mila euro di cui 300 mila euro di contributi RL.
- Ampliamento ed adeguamento centro sportivo, miglioramento viabilità con realizzazione nuovi parcheggi a favore della struttura cimiteriale, comune di Irma, costo complessivo pari a circa 190 mila euro, di cui 155 mila euro circa di contributi RL.
- Ampliamento del cimitero comunale e superamento delle barriere architettoniche - Comune di Caino - costo complessivo 265 mila euro di cui 60 mila euro di contributi RL

- ⇒ 2014 - 2017: interconnessione Pedemontana -**BREBEMI**: inizio lavori previsto per il dicembre 2014, conclusione agosto 2017, costo previsto 251, 6 mln euro in totale project financing, in corso di verifica equilibrio del piano economico finanziario. A seguire gara per affidamento concessione.
- ⇒ **BRE.BE.MI** - Collegamento autostradale Brescia - Bergamo - Milano". **Avvio e prosecuzione degli interventi della Bre.Be.Mi.** La Brebemi consiste nella realizzazione del collegamento autostradale. Traffico pari a circa 40.000 veicoli all'apertura e quasi 60.000 veicoli a regime. "direttissima" Brescia-Milano, di circa 62 km, rappresenta una risposta alle molteplici esigenze dei cittadini lombardi, ponendosi l'obiettivo di decongestionare l'attuale rete stradale e autostradale lungo il corridoio Milano - Bergamo - Brescia. Prosecuzione dei lavori secondo cronoprogramma, con risoluzione delle interferenze e conclusione delle attività espropriative. Importo complessivo per un totale di 1,6 mld euro (trattasi di risorse proprie in project financing, per metà già disponibili, il closing finanziario verrà a breve siglato e vedrà la Banca Europea erogare la restante metà del finanziamento). **Attualmente realizzato più del 40% delle opere previste.** Conclusione prevista: fine 2013.
- ⇒ **Linea ferroviaria ad alta capacità Torino-Verona**, il progetto definitivo del tratto tra **Treviglio e Brescia** (costo ipotizzato 2 mld euro) è stato approvato dal CIPE in data 31 luglio 2009 e, nel primo semestre del 2010 dopo la pubblicazione della relativa delibera, è prevista la formale approvazione dell'intero progetto. Per il finanziamento dell'opera, lo stesso CIPE, in sede di approvazione, ha deliberato un primo stanziamento pari 950 mln euro, che vanno ad aggiungersi ai 175 mln euro da parte di R.F.I.. la realizzazione della linea ad alta capacità con Milano consentirebbe di raggiungere Milano in 35 minuti circa. La posa della prima pietra è avvenuta nel maggio 2012, la fine lavori è prevista per il 2016.
- ⇒ L'intervento **AC/AV Brescia - Verona**, costo previsto 2.700 mln euro, da reperire, è stato approvato dal CIPE il progetto preliminare ma inizio e fine lavori ancora da definire
- ⇒ Interventi sistema viabilistico:
  - Lavori di completamento dei lotti IV, V e VI primo stralcio sulla **SS 42 del Tonale e della Mendola** in particolare per gli interventi:
  - SS42 Nadro di Ceto - Cedegolo - avvio dei lavori da parte di ANAS in ottobre 2008 - ultimazione entro 2012 - costo pari a 192,479 mln euro.
  - SS42 Cedegolo- Edolo (VI lotto II stralcio)- progetto definitivo da rivedere a cura della Provincia - costo 115 mln euro; le risorse sono da reperire da parte di ANAS, inizio e fine lavori da definire in relazione alla risoluzione criticità finanziaria;
  - SS 42 svincolo ospedale di Esine - in procedura ordinaria - costo euro 2,020 mln - risorse non disponibili. Da reperire da parte di ANAS. Inizio e fine lavori da definire quando ci sarà il finanziamento.
  - SS 42 sottopasso Sonico - lavori appaltati - costo pari ad 1 mln euro, risorse disponibili
  - SS 45 bis Limone del Garda - confine regionale - progetto preliminare da rivedere. Il costo ammonta a oltre 12 mln euro e gli interventi sono nel piano quinquennale ANAS 2007-2011 (appaltabilità 2010). Risorse da reperire nei futuri Contratti di Programma ANAS
- ⇒ **Galleria di Corteno Golgi** sulla SS 39 in corso di completamento.
- ⇒ Prosecuzione dell'impegno la **nuova funicolare terrestre di collegamento** della stazione di arrivo della cabinovia "Ponte di Legno - Colonia Vigili - Passo del



Tonale” con la Strada Statale del Tonale e il centro abitato, parte di un più ampio progetto di **mobilità e ammodernamento di infrastrutture turistiche dell’Adamello.**

- ⇒ Prosecuzione del programma per la realizzazione dell’AV/AC lungo l’asse est-ovest con i lavori della tratta Treviglio-Brescia.
- ⇒ Prosecuzione dei lavori del **Metrobus** di Brescia. Messa in attività prevista nel mese di febbraio 2013.
- ⇒ Prosecuzione dei lavori di completamento del raccordo autostradale tra il casello di Ospitaletto (A4), il nuovo casello di San Zeno (A21) e l’aeroporto di Montichiari (Tangenziale Sud di Brescia).
- ⇒ Prosecuzione degli interventi per il potenziamento dei **poli logistici intermodali**: ristrutturazione e realizzazione della viabilità d’accesso allo scalo merci di Brescia.
- ⇒ Approfondimento delle azioni sperimentali di modelli efficienti di logistica urbana presso il territorio di Brescia.
- ⇒ **Potenziamento ferroviario Brescia-Iseo-Edolo.** Il progetto prevede la riorganizzazione del servizio di trasporto pubblico locale per l’asse Brescia - Iseo - Edolo. Sulla linea ferroviaria, direttrice di forza, viene innestata in coordinazione la rete delle autolinee; l’intermodalità viene favorita dalla realizzazione di appositi nodi attrezzati per l’interscambio modale in piena sicurezza e dalla definizione di nuovi programmi di esercizio (corse cadenzate e simmetriche). Il servizio viene riqualificato anche mediante l’acquisizione di nuovi mezzi (treni e autobus) e l’innalzamento degli standard del materiale già utilizzato. Il nuovo orario cadenzato è in vigore dal 2009. I soggetti promotori sono la Provincia di Brescia e Regione Lombardia (per l’acquisto dei mezzi) ed il soggetto attuatore Ferrovienord S.p.A. e soc. di trasporto su gomma. Regione Lombardia ha speso 21,55 mln euro per l’acquisto degli 8 nuovi convogli entrati in servizio nel 2011.
- ⇒ **S.P. BS 237 “ Del Caffaro”.** L’ex strada statale 237 del Caffaro, essendo il più breve collegamento diretto tra le città della pianura lombarda e due importanti poli turistici (il Lago d’Idro e Madonna di Campiglio) costituisce, nei periodi di intenso afflusso, una vera e propria criticità in entrambe le direzioni. Intervento da realizzare in 3 lotti: 1° lotto (variante agli abitati): da Barghe a Vestone nord; 2° lotto (variante di Lavenone): da Vestone nord a Idro sud; 3° lotto (variante agli abitati): diramazione. Relativamente al 1° lotto “Variante agli abitati di Vestone e Lavenone, tratta da Barghe-Idro Sud” sono in corso approfondimenti tecnici propedeutici alla stesura del progetto definitivo. Criticità maggiori per gli altri due lotti previsti: le opere, infatti, sono inserite fra gli interventi che beneficeranno di finanziamenti regionali in annualità successive al 2015. Costo complessivo 215 mln euro, di cui previsti a carico di RL 24,3 mln euro.
- ⇒ **SP BS 11 "Padana Superiore".** Riqualificazione Tangenziale Sud di Brescia, tratta dal casello di Brescia Centro della A4 al casello Brescia Est della A4. Il progetto prevede l’adeguamento e messa in sicurezza della piattaforma della tangenziale sud di Brescia con realizzazione della terza corsia e della corsia d'emergenza in continuità funzionale con la tratta i cui lavori sono in corso di realizzazione da parte della Provincia e della Società Autostrade Centro Padane. Lunghezza complessiva circa km 7,0; n. 3 svincoli da riqualificare. Il progetto si inserisce in sinergico potenziamento funzionale dell’asse costituito dal “Corridoio 5” Costo previsto del progetto 87 mln euro. Tutti i lotti sono stati inseriti dalla Regione Lombardia fra gli interventi che beneficeranno di finanziamenti in annualità successive al 2015.





## RISORSA ACQUA

Investimenti relativi alla rete idrografica sono distribuiti sui principali corsi d'acqua del territorio provinciale e si affiancano agli interventi più rilevanti in materia di navigabilità delle acque.

### POLITICHE REALIZZATE

- ⇒ 2005-2009 Le linee prioritarie di intervento sono state:
  - Ottimizzazione, gestione e tutela delle risorse idriche lacustri e fluviali (6.4.6.1)
  - Attuazione “Piano straordinario acque” - **2 Progetti finanziati per circa 235 mila euro**
- ⇒ Attuazione programmi infrastrutturali del Servizio Idrico Integrato (6.4.6.8)
  - Finanziamento alle ATO previsti dall'Accordo Programma Quadro “Tutela delle acque e gestione integrata risorse idriche”; **finanziati oltre 5,7 mln euro (2,9 da Stato e Regione Lombardia e 2,8 dall’ATO)**
- ⇒ 2005-2009: finanziamenti per la tutela e riqualificazione dell’assetto idrogeologico, per 67 interventi di mitigazione dei dissesti, a valere su
  - Piani FAS (Fondi Aree Sottosviluppate),
  - O.P.C.M. 3258/02,
  - L. 267/98,
  - L. 183/89,
  - L. 102/90,
  - L.R. 6/73,
  - APQ Alluvioni
  - Altreper un ammontare di circa **14 mln euro**.
- ⇒ **2010 - Studio idrogeologico a scala di sottobacino idrografico in Valle Camonica.** Il progetto prevede la verifica della situazione idrogeologica di n. 24 sottobacini del fiume Oglio e predisposizione di un progetto di massima per la regimazione delle aste e dei versanti. Costo intervento 130 mila euro a carico della Provincia di Brescia e della CM.
- ⇒ 2011: Accordo di collaborazione per la **redazione di uno** studio idraulico-idrogeologico dei fiumi Mella e Garza, sottoscritto da RL, Comunità Montana della Valtrompia, Agenzia Interregionale per il fiume Po e Provincia di Brescia. Lo studio ha un costo di **100 mila euro**, di cui il **50% è a carico di RL**.
- ⇒ 2011: Accordo di collaborazione per la redazione di uno studio idrogeologico ed idraulico a scala di sottobacino idrografico dei Torrenti Solda, Canale, Livorna, Gandovere e Mandolossa finalizzato alla definizione degli interventi e delle azioni da intraprendere per la sicurezza del territorio posto tra la Franciacorta Orientale e la Città di Brescia a difesa delle frequenti piene ed esondazioni. Lo studio ha un

costo di 110 mila euro R.L. partecipa alla spesa con la messa a disposizione di 30 mila euro.

- ⇒ 2010: conclusa la progettazione definitiva dell'intervento dello scolmatore delle piene del torrente Garza nei comuni di **Nuvolera, Nuvolento e Bedizzole** per un importo di **6 mln euro**.

## LAVORI IN CORSO

- ⇒ 2009: **Recupero del bacino del Mella**: Intervento di difesa idraulica, miglioramento quali-quantitativo delle acque e ricostruzione dell'ecosistema. Il bacino del Mella interessa una area con 19 comuni di forte urbanizzazione fra cui il capoluogo Brescia. Il protocollo di intesa per la definizione del "contratto di fiume" inizialmente sottoscritto dai 19 comuni, la provincia di Brescia e la Comunità Montana di Valle Trompia è stato sottoscritto da AIPO e Regione Lombardia il 17 aprile 2009. Linee di azione:
- la condivisione del progetto di bacino quale strumento di riferimento per la programmazione regionale attuativa;
  - la implementazione delle azioni necessarie alla piena attuazione del Piano Regionale di Risanamento delle acque.
- ⇒ 2012: Avviato lo studio idrogeologico ed idraulico a scala di bacino idrografico dei fiumi Mella e Garza di cui all'accordo di collaborazione sottoscritto nel novembre 2011 tra Regione Lombardia, Comunità Montana di Valle Trompia e provincia di Brescia e Agenzia Interregionale del fiume Po.
- ⇒ 2012: Avviato lo studio idrogeologico del bacino del Torrente Gandovere nei Comuni dell'area di parte della Franciacorta
- ⇒ 2012: Sono in corso tre sperimentazioni del DMV deflusso minimo vitale sul Fiume Oglio sub lacuale nelle Provincie di Brescia Bergamo, Cremona e Mantova, fiume Oglio sopralacuale tra Temù e Esine e sul Torrente Caffaro nei Comuni di Breno e Bagolino.
- ⇒ 2012 - 2015: Progetti presenti sugli interventi PISL Montagna 2012-2015:
- Manutenzione straordinaria reticolo idrico minore, CM Valle Trompia, costo complessivo e contributo regionale pari a 120 mila euro;
  - Sistemazione idraulica dei torrenti Mesagolo e Vigolo nei comuni di Sulzano e Sale Marasino, CM del Sebino Bresciano, costo complessivo pari a 350 mila euro di cui contributo RL 280 mila euro;
  - Regimazione idraulica valle dell'Acqua nella frazione Toline del Comune di Pisogne, costo complessivo 280 mila euro di cui 224 mila euro contributo RL;
  - Regimazione alveo con opere di difesa spondale sul torrente Martignago del comune di Ome, costo complessivo 100 mila euro di cui 80 mila euro contributo RL;
  - Sistemazione idraulica torrente valle Mugnina e torrente Fontana Bruna nel tratto tra Via A. Moro e Via Villa del comune di Monticelli Brusati, costo complessivo 260 mila euro, di cui 208 mila euro di contributo RL;
  - Regimazione idraulica valle di Moie nel Comune di Zone, costo complessivo euro 80 mila euro di cui 64 mila euro di contributi RL.
- ⇒ Previsione di importanti opere di difesa del suolo e di interventi di messa in sicurezza **AdP per la valorizzazione del lago d'Idro**



## VALORIZZAZIONE E GOVERNANCE DEL TERRITORIO

Regione Lombardia si propone l'obiettivo di migliorare il sistema territoriale lombardo nel suo insieme, ritenendo importante promuovere la bellezza degli ambiti naturali e la qualità e funzionalità degli insediamenti e delle strutture urbane e produttive. Tra le azioni significative per la valorizzazione del territorio emerge il ruolo del Piano Territoriale Regionale d'Area "Aeroporto Montichiari".

### POLITICHE REALIZZATE

- ⇒ 2005-2008: finanziamenti per la predisposizione di **76 studi geologici** di supporto al PGT, per un ammontare di circa **598 mila euro**.
- ⇒ 2005-2008: Finanziamenti per 46 richieste di contributo per l'esercizio delle funzioni paesaggistiche, per un ammontare di circa 144 mila euro.
- ⇒ 2005-2008: contributi alla Provincia di Brescia per la realizzazione della **Banca Dati Strumenti Urbanistici Comunali** per un ammontare di **182 mila euro**.
- ⇒ 2005-2009: finanziamenti per la valorizzazione della multifunzionalità dell'agricoltura, in particolare riconducibili alla diversificazione dell'economia rurale, per un ammontare di **più di 7 mln di euro**.
- ⇒ 2005-2009: finanziamenti europei derivanti dalla **Programmazione Agricola Comunitaria**, per un ammontare di circa **466 mln di euro**.
- ⇒ 2005-2009: nel quadro delle politiche regionali in tema di **Promozione e Sviluppo dello sport**, inteso quale strumento di formazione, valorizzazione, benessere individuale e collettivo per il miglioramento degli stili di vita, particolare attenzione è stata riservata al tema della **sicurezza in montagna**, attraverso la **regolamentazione della figura dei soccorritori sulle piste di sci** e la **diffusione delle regole comportamentali** per la pratica degli sport montagna. I contributi si sono articolati in quattro forme, le prime tre legate alla L.R. 26/2002 e la quarta legata all'art. 7 della L. 363 del 2003:
  - contributi per lo sviluppo e la qualificazione delle strutture di impiantistica sportiva (1,5 mln di euro)
  - contributi per la realizzazione e promozione di manifestazioni sportive, (1,7 mln di euro)
  - contributi per la costruzione, ristrutturazione e riqualificazione delle strutture di rifugi e impianti complementari (570 mila euro)
  - contributi per la sicurezza negli sport invernali (208 mila euro erogati nel 2006 per 4 progetti per la messa in sicurezza di piste da discesa e da fondo).
- ⇒ 2006-2008: Finanziamenti per la predisposizione dei **piani di governo del territorio**, per un ammontare di circa **552 mila euro**, e per rispondere a **55 richieste di contributo**.

- ⇒ 2010: Sull'intero territorio regionale, compreso quello bresciano, per sostenere lo **sviluppo rurale delle aree svantaggiate** sono state compiute le seguenti azioni:
  - è stata garantita l'indennità per 17 mln euro a 4819 aziende agricole montane;
  - è stata sostenuta, con 62 mln euro, la diversificazione delle attività economiche (agriturismo, energia e microimprese)
  - sono stati finanziati interventi di valorizzazione degli alpeggi comunali per 7 mln euro.
- ⇒ 2010: Attività di comunicazione sulla Infrastruttura per l'Informazione Territoriale nell'ambito della manifestazione **ASITA 2010**, svoltasi presso la Fiera di Brescia.
- ⇒ 2010: Acquisizione delle **banche dati delle aree dismesse** attraverso il rilievo della provincia di Brescia.
- ⇒ 2010: Istituzione della nuova Riserva naturale **"Prato della Noce"** nel comune di Vobarno.
- ⇒ 2012: Per lo sviluppo della pratica sportiva (l.r 26/2002) nel 2012 sono stati realizzati diversi progetti e iniziative per la diffusione della pratica e della cultura sportiva e per il sostegno dello sport agonistico e amatoriale non professionista. Tra quelli maggiormente significativi si evidenziano in particolare i seguenti:
  - Convenzione Regione - Coni per il sostegno alle società sportive affiliate che si sono distinte per le attività svolte con i giovani under 16 (150 mila euro a livello regionale);
  - Collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per il sostegno alla realizzazione dei Giochi Sportivi Studenteschi e a progetti speciali rivolti a studenti e insegnanti, per promuovere i valori dello sport e la conoscenza di professioni legate all'ambito sportivo. Indicativamente sono stati stanziati circa 5 mila euro per la provincia di Brescia;
  - Progetto "Io tifo positivo" per la diffusione dei valori dello sport e la crescita nei bambini di una mentalità sportiva ispirata al rispetto reciproco e al tifo non violento e per il quale risultano coinvolta 100 studenti del bresciano con un finanziamento complessivo per tutte le province coinvolte pari a 35 mila euro.
  - Sostegno alle attività formative per operatori, tecnici, dirigenti e insegnanti svolte dal Coni attraverso la Scuola Regionale dello Sport (edizione 2011-2012). Circa 7 mila euro (cifra indicativa del contributo per i corsi svolti in questa provincia);
  - Collaborazione con il CIP (Comitato Italiano Paralimpico) per lo sviluppo di iniziative formative e di sensibilizzazione volte alla diffusione dello sport tra i disabili (ad es. Giornata Nazionale dello Sport paralimpico, formazione, azioni sportive integrate in un Istituto Scolastico per ogni provincia, anche con la fornitura di materiale tecnico a carattere didattico) 38 mila euro (stanziamento complessivo per tutte le attività).
  - Progetto sperimentale "sicurezza donna" per la conoscenza e la pratica di un metodo di antiaggressione per le donne basato sulle arti marziali con un finanziamento di 6 mila euro.
  - Partecipazione alla manifestazione "Sportshow - Fiera dello sport 2012", che ha promosso lo sport a tutti i livelli, in particolare tra i giovani, dando visibilità alle discipline meno note. Finanziamento di 36 mila euro, 41 le federazioni partecipanti e 25 mila i visitatori.

- ⇒ Contributi per un ammontare di **58 mila euro** per la partecipazione all'**Infrastruttura per l'Informazione Territoriale** della Provincia di Brescia.
  - ⇒ Finanziamento per il completamento dei rilievi finalizzati alla stesura della nuova **carta geologica** del territorio provinciale di Brescia, per un ammontare di circa **237 mila euro**.
  - ⇒ Finanziamenti alle **aggregazioni di Comuni** per la realizzazione della nuova **cartografia in formato DB topografico**, per un ammontare di circa **3 mln euro**.
  - ⇒ **Valorizzazione sistema rurale e territoriale Valtenesi**. Tutti gli interventi previsti dal progetto puntano alla valorizzazione del territorio, con percorsi enogastronomici, piste ciclabili, ristrutturazione di edifici storici e del patrimonio rurale, della vegetazione e dei sentieri. Il progetto, che comprende progetti per un valore complessivo di 8,3 mln euro, dei quali circa **4 mln euro** messi a disposizione da Regione Lombardia, coinvolge i Comuni di Manerba del Garda, Moniga del Garda, Puegnago del Garda, Soiano e San Felice del Benaco.
  - ⇒ "Salvaguardia e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale del parco locale di interesse sovra comunale della Rocca e del Sasso di Manerba del Garda". Gli interventi hanno riguardato:
    - Realizzazione Nuovo Centro Visitatori PLIS con la sistemazione del fabbricato da adibire a Centro Visitatori e Museo. Costo previsto pari ad 800 mila euro.
    - Valorizzazione dell'Area PLIS con formazione parcheggi, sistemazione via di accesso, interventi di riqualificazione vegetazionale e sentieristica, recupero e salvaguardia dei reperti archeologici della Rocca. Costo previsto pari a 750 mila euro.
- Soggetto attuatore il Comune di Manerba del Garda. Altri soggetti coinvolti Regione Lombardia - Provincia di Brescia. I lavori si sono conclusi il 6.12.2011. Importo complessivo pari ad 1,55 mln euro, di cui **750 mila euro a carico di RL**.

## LAVORI IN CORSO

- ⇒ 2005 - 2012: per il Programma PROVALPI, Polo Foreste e Alpeggi - Agricoltura, nel territorio bresciano sono stati spesi 3,1 mln euro.
- ⇒ 2010 - 2012: in relazione al Programma Straordinario Nitrati nel territorio bresciano sono pervenute:
  - 2010: 5 domande ammissibili, con una spesa ammissibile di 17,3 mln euro, di cui 2,1 mln euro di contributo regionale.
  - 2011: 24 domande ammissibili, con una spesa ammissibile di 59,1 mln euro, di cui 8,3 mln euro di contributo regionale.
  - 2012: l'annualità sarà definita nell'aprile 2013.
- ⇒ 2011: **Aeroporto di Montichiari "Gabriele D'Annunzio"**: il Consiglio Regionale nella seduta del 6 dicembre 2011 ha approvato il Piano Territoriale Regionale d'Area "Aeroporto Montichiari" che promuove lo sviluppo equilibrato dell'aeroporto e del territorio dei Comuni interessati.
- ⇒ 2012: Attuazione dei progetti finanziati con il **Programma di Sviluppo Rurale** al **GAL della Valcamonica** e del **Garda Val Sabbia**, in particolare nel contesto dell'**ammodernamento aziendale** e relativi agli adeguamenti strutturali alla **direttiva nitrati** ed al sostegno alla promozione delle produzioni agroalimentari di eccellenza.
- ⇒ 2012 - 2015: Progetti previsti negli interventi PISL Montagna 2012-2015:

- Realizzazione Biblioteca e aule per attività didattiche, comune di Polaveno, costo complessivo pari a 90 mila euro, di cui 45 mila euro di contributo RL;
  - Riqualificazione Centro Sportivo Comunale, comune di Caino, costo complessivo pari a circa 150 mila euro, di cui 60 mila euro di contributo RL.
- ⇒ 2012-2015 Interventi previsti nell'ambito dei progetti PISL Montagna:
- Ampliamento impianto sportivo Circolo Canotaggio, in comune di Gardone Riviera, costo complessivo previsto 455 mila euro di cui 120 mila euro con contributi RL;
  - Valorizzazione viabilità agricola per realizzazione di percorsi ciclopedonali, in comune di Piancogno, del costo complessivo di 150 mila euro di cui 75 mila euro con contributi RL;
  - Riqualificazione paesaggistico-ambientale del torrente Ogliolo, in comune di Edolo, costo complessivo 230 mila euro, di cui 115 mila euro con contributi RL.
- ⇒ **Comparto Milano.** Il Piano Particolareggiato "**Comparto Milano**" (approvato dal Comune di Brescia in data 17/05/2002) interessa una vasta area (circa 30 ha) situata immediatamente a ridosso del Centro Antico. È prevista la realizzazione di edifici destinati ad attività residenziale, direzionale, commerciale e per servizi per circa 180.000 mq. Risultano completate tutte le opere inerenti la viabilità, con l'eccezione dello svincolo sulla tangenziale ovest, per il prosieguo delle trattative con uno dei soggetti proprietari dei terreni da espropriare. **Soggetto promotore** e attuatore **BASILEUS S.r.l.**; **45 mln euro** per la realizzazione delle opere di urbanizzazione.
- ⇒ **Accordo di programma "Valorizzazione dell'area vasta Valgrigna".** L'Accordo di Programma promosso nel 2007 e sottoscritto in data 23 maggio 2008. definirà un modello di riqualificazione ambientale basato sulla salvaguardia, conservazione e sviluppo sostenibile dell'ambiente montano, offrendo concrete opportunità di sviluppo alle comunità locali. **I 68 interventi previsti** mirano al miglioramento della viabilità, alla creazione di nuove strade d'interesse silvo-pastorale, alla valorizzazione della rete sentieristica, alla realizzazione di infrastrutture, alla manutenzione delle malghe agli interventi sulle reti energetiche e acquedottistiche. Saranno approntate delle azioni di sistema per la valorizzazione complessiva dell'area. Previsione di ultimazione: fine 2012/ inizio 2013. Costo complessivo di **4,6 mln euro di cui 1,5 mln euro erogate da RL.**
- ⇒ **Azioni di potenziamento dello "Scalo merci" di Brescia.** Costo complessivo pari a **19 mln euro**, con copertura parziale fornita da RL pari a 9,5 mln euro. Il Comune di Brescia mette a disposizione le aree per la realizzazione della "piccola velocità" e rinuncia ad introitare gli oneri di urbanizzazione pari a circa 4 mln euro.
- ⇒ Prosecuzione del sostegno agli interventi di **ammodernamento aziendale** finanziati nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale con particolare riferimento agli adeguamenti strutturali alla direttiva nitrati ed al sostegno alla promozione delle produzioni agroalimentari di eccellenza.
- ⇒ Prosegue l'attività di promozione e informazione della rete delle fattorie didattiche per l'educazione del consumatore e la vendita diretta
- ⇒ Attività di supporto e accompagnamento dei comuni per il completamento dei PGT in corso - ricognizione e aggiornamento in corso.